



BSI

banca sammarinese
di investimento

Bilancio Annuale

Esercizio 2022

INDICE GENERALE

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2022	5
PRESENZA SUL TERRITORIO: LE FILIALI	6
RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE	7
LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE	7
MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI	12
L'ANDAMENTO ECONOMICO IN ITALIA	14
L'ANDAMENTO ECONOMICO A SAN MARINO	16
IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE	18
LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTRODOTTA NEL 2022	21
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO	24
ANDAMENTO DELLA GESTIONE	24
IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI	28
ESPOSIZIONE AI RISCHI	29
STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	31
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	32
DATI DI SINTESI E INDICI	33
Principali dati patrimoniali (unità di Euro)	33
Principali dati economici (unità di Euro)	33
Principali dati strutturali ed operativi	33
Indici di struttura (%)	34
Indici di qualità del credito (%)	34
Indici di redditività (%)	34
Indici di efficienza (migliaia di Euro)	35
RENDICONTO FINANZIARIO	36
EVENTI SUCCESSIVI	37
EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE	37
ALTRE INFORMAZIONI	37
PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI	38
SCHEMI DI BILANCIO	39
STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	39
STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	41
STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI	42
CONTO ECONOMICO	43
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO	44
Parte A - CRITERI DI VALUTAZIONE	44
Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione	45
Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti	50
Parte B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	51
1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)	51
2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)	52
3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)	53

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)	58
5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci 50 - 60 dell'attivo)	64
6. Partecipazioni (voci 70 - 80 dell'attivo)	69
7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)	74
8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)	76
9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)	79
10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)	80
11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)	81
12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)	82
Parte C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	83
13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)	83
14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)	84
15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)	85
16. Altre passività (voce: 40 del passivo)	86
17. Ratei e Risconti passivi (voce 50 del passivo)	87
18. I Fondi (voci 60 - 70 - 80 del passivo)	88
19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovraprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90 - 100 - 110 -120 - 130- 140 - 150 - 160 del passivo)	91
Parte D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI	95
20. Garanzie e impegni	95
Parte E - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE	100
21. Conti d'ordine	100
Parte F - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO	104
22. Gli interessi (voci 10 - 20 del conto economico)	104
23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)	106
24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)	107
25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)	109
26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)	110
27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)	111
28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)	113
29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)	117
30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)	118
Parte G - ALTRE TABELLE INFORMATIVE	119
31. Aggregati prudenziali	119
32. Grandi rischi e parti correlate	120
33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività	121
34. Operazioni di cartolarizzazione	122
35. Istituti di pagamento e Istituti di moneta elettronica: ulteriori informazioni	123
36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica	124
37. Società di Gestione (SG): Informazioni sulle gestioni patrimoniali (collettive e individuali)	126
Parte H - ALTRE INFORMAZIONI	127

CARICHE SOCIALI AL 31/12/2022

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.P.A.

<i>Sede Legale e Direzione Generale</i>	Via Monaldo da Falciano, 3 47891 Falciano San Marino
<i>Telefono</i>	(+39) 0549 940900 - (+378) 940900
<i>Fax</i>	(+39) 0549 940980 - (+378) 940980
<i>Sito internet</i>	https://www.bsi.sm
<i>Email</i>	info@bsi.sm
<i>Codice Operatore Economico</i>	18493
<i>Capitale Sociale</i>	Euro 21.500.000,00 i.v.
<i>Iscrizione</i>	Registro delle Società n. 2771 del 29/05/2002 Registro dei Soggetti Autorizzati n. 17 del 05/05/2006 Registro delle Imprese Capogruppo n. IC006 del 08/08/2022

Banca partecipante al sistema di tutela dei depositanti introdotto con il Decreto Delegato n. 111/2011

Consiglio di Amministrazione

Gabriele Monti	Presidente
Emanuel Colombini	Consiglieri
Paolo Mularoni	
Ferdinando Novara	
Neni Rossini	
Pier Giovanni Terenzi	

Collegio Sindacale

Francesca Monaldini	Presidente
Fabrizio Cremoni	Sindaci effettivi
Alida Tosi	

Pierluigi Rossetti	Direttore Generale
--------------------	--------------------

AB&D Audit Business & Development S.p.A.	Società di Revisione
--	----------------------

PRESENZA SUL TERRITORIO: LE FILIALI

BIC SWIFT

BSDISMSDXXX

ABI 03287 CAB 09801

Filiale di Rovereta

Via Monaldo da Falciano, 3
47891 Falciano
Tel (+39) 0549 940961 - (+378) 940961
Fax (+39) 0549 940981 - (+378) 940981
Email filiale.rovereta@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09802

Filiale di Dogana

Via Tre Settembre, 131
47891 Dogana
Tel (+39) 0549 940963 - (+378) 940963
Fax (+39) 0549 940982 - (+378) 940982
Email filiale.dogana@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09803

Filiale di Borgo Maggiore

Via Ventotto Luglio, 99
47893 Borgo Maggiore
Tel (+39) 0549 940965 - (+378) 940965
Fax (+39) 0549 940983 - (+378) 940983
Email filiale.borgomaggiore@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09804

Filiale di Città

Via Gino Giacomini, 150
47890 San Marino
Tel (+39) 0549 940967 - (+378) 940967
Fax (+39) 0549 940984 - (+378) 940984
Email filiale.citta@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09805

Filiale di Gualdicciolo

Via Fabrizio da Montebello, 5
47892 Gualdicciolo
Tel (+39) 0549 940969 - (+378) 940969
Fax (+39) 0549 940985 - (+378) 940985
Email filiale.gualdicciolo@bsi.sm

ABI 03287 CAB 09806

Filiale di Fiorentino

Via del Passetto, 34
47897 Fiorentino
Tel (+39) 0549 940971 - (+378) 940971
Fax (+39) 0549 940986 - (+378) 940986
Email filiale.fiorentino@bsi.sm

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE

LO SCENARIO MACROECONOMICO INTERNAZIONALE

La lotta globale contro l'inflazione, l'escalation militare russa in Ucraina e la recrudescenza della pandemia da COVID-19 in Cina hanno determinato una decelerazione dell'economia mondiale nel corso del 2022 ed è prevedibile che i primi due fattori continueranno a influenzarne negativamente le dinamiche anche nel corrente anno.

La crescita globale, secondo gli analisti del Fondo Monetario Internazionale, è stata stimata al 3,4% nel 2022 e dovrebbe scendere al 2,9% nel 2023 per poi aumentare al 3,1% nell'anno successivo, come può evincersi dalla Tabella desunta dal World Economic Outlook del gennaio 2023 (pag. 2), ma mantenendosi comunque al di sotto della media annuale storica 2000/2019 del 3,8%.

Per le economie avanzate la crescita dovrebbe diminuire di un punto e mezzo percentuale dal 2022 al 2023, passando dal 2,7% al 1,2%, per poi risalire all'1,4% nel 2024.

In particolare negli Stati Uniti la crescita dovrebbe progressivamente ridursi dal 2% del 2022, rispettivamente, all'1,4% nel 2023 e all'1% nel 2024. Rispetto alle previsioni di ottobre, si osservano un rialzo di 0,4 punti percentuali della crescita annua nel 2023, che riflette gli effetti di trascinamento della resilienza della domanda interna nel 2022, ed un ribasso di 0,2 punti percentuali di quella dell'anno successivo, da imputarsi al rapido rialzo dei tassi deciso della Federal Reserve.

Nell'area Euro la crescita, stimata al 3,5% per il 2022, dovrebbe attestarsi allo 0,7% nel 2023 per poi salire fino all'1,6% nel 2024. La revisione al rialzo di 0,2 punti percentuali della previsione per il 2023 rispetto alle proiezioni di ottobre riflette gli effetti della politica monetaria restrittiva adottata dalla BCE, dell'erosione dei redditi reali, dei prezzi più bassi dell'energia all'ingrosso nonché degli annunciati sostegni fiscali al potere d'acquisto delle fasce svantaggiate.

Segnatamente, l'economia spagnola continua a tirare la ripresa nel vecchio continente con una crescita stimata del 5,2% per il 2022 e del 1,1% e del 2,4%, rispettivamente, per il 2023 e 2024.

Più contenute, invece, appaiono le stime di crescita per Italia, Francia e Germania, con, rispettivamente, un + 3,9%, +2,6% e +1,9% per il 2022, un +0,6%, +0,7% e +0,1% per il 2023 e un +0,9%, +1,6% e +1,4% per il 2024.

Nel Regno Unito la crescita, stimata al 4,1% per il 2022, dovrebbe ridursi, nell'anno successivo, di uno 0,6%, facendo segnare un'ulteriore contrazione di 0,9 punti percentuali rispetto alle previsioni di ottobre, per effetto delle politiche fiscali e monetarie più restrittive, delle condizioni finanziarie e dei prezzi al dettaglio dell'energia ancora elevati.

In Giappone la crescita, data al 1,4% nel 2022, dovrebbe salire all'1,8% nel 2023, sospinta dal supporto monetario e fiscale nonché dagli investimenti delle imprese, per poi scendere allo 0,9% nell'anno successivo, a seguito dell'esaurimento degli effetti dello stimolo.

Table 1. Overview of the World Economic Outlook Projections
(Percent change, unless noted otherwise)

	Year over Year						Q4 over Q4 2/		
	Estimate		Projections		Difference from October 2022 WEO Projections 1/		Estimate	Projections	
	2021	2022	2023	2024	2023	2024	2022	2023	2024
World Output	6.2	3.4	2.9	3.1	0.2	-0.1	1.9	3.2	3.0
Advanced Economies	5.4	2.7	1.2	1.4	0.1	-0.2	1.3	1.1	1.6
United States	5.9	2.0	1.4	1.0	0.4	-0.2	0.7	1.0	1.3
Euro Area	5.3	3.5	0.7	1.6	0.2	-0.2	1.9	0.5	2.1
Germany	2.6	1.9	0.1	1.4	0.4	-0.1	1.4	0.0	2.3
France	6.8	2.6	0.7	1.6	0.0	0.0	0.5	0.9	1.8
Italy	6.7	3.9	0.6	0.9	0.8	-0.4	2.1	0.1	1.0
Spain	5.5	5.2	1.1	2.4	-0.1	-0.2	2.1	1.3	2.8
Japan	2.1	1.4	1.8	0.9	0.2	-0.4	1.7	1.0	1.0
United Kingdom	7.6	4.1	-0.6	0.9	-0.9	0.3	0.4	-0.5	1.8
Canada	5.0	3.5	1.5	1.5	0.0	-0.1	2.3	1.2	1.9
Other Advanced Economies 3/	5.3	2.8	2.0	2.4	-0.3	-0.2	1.4	2.1	2.2
Emerging Market and Developing Economies	6.7	3.9	4.0	4.2	0.3	-0.1	2.5	5.0	4.1
Emerging and Developing Asia	7.4	4.3	5.3	5.2	0.4	0.0	3.4	6.2	4.9
China	8.4	3.0	5.2	4.5	0.8	0.0	2.9	5.9	4.1
India 4/	8.7	6.8	6.1	6.8	0.0	0.0	4.3	7.0	7.1
Emerging and Developing Europe	6.9	0.7	1.5	2.6	0.9	0.1	-2.0	3.5	2.8
Russia	4.7	-2.2	0.3	2.1	2.6	0.6	-4.1	1.0	2.0
Latin America and the Caribbean	7.0	3.9	1.8	2.1	0.1	-0.3	2.6	1.9	1.9
Brazil	5.0	3.1	1.2	1.5	0.2	-0.4	2.8	0.8	2.2
Mexico	4.7	3.1	1.7	1.6	0.5	-0.2	3.7	1.1	1.9
Middle East and Central Asia	4.5	5.3	3.2	3.7	-0.4	0.2	...	...	...
Saudi Arabia	3.2	8.7	2.6	3.4	-1.1	0.5	4.6	2.7	3.5
Sub-Saharan Africa	4.7	3.8	3.8	4.1	0.1	0.0	...	...	...
Nigeria	3.6	3.0	3.2	2.9	0.2	0.0	2.6	3.1	2.9
South Africa	4.9	2.6	1.2	1.3	0.1	0.0	3.0	0.5	1.8
Memorandum									
World Growth Based on Market Exchange Rates	6.0	3.1	2.4	2.5	0.3	-0.1	1.7	2.5	2.5
European Union	5.5	3.7	0.7	1.8	0.0	-0.3	1.8	1.2	2.0
ASEAN-5 5/	3.8	5.2	4.3	4.7	-0.2	-0.2	3.7	5.7	4.0
Middle East and North Africa	4.1	5.4	3.2	3.5	-0.4	0.2	...	...	...
Emerging Market and Middle-Income Economies	7.0	3.8	4.0	4.1	0.4	0.0	2.5	5.0	4.1
Low-Income Developing Countries	4.1	4.9	4.9	5.6	0.0	0.1	...	...	...
World Trade Volume (goods and services) 6/	10.4	5.4	2.4	3.4	-0.1	-0.3	...	...	...
Advanced Economies	9.4	6.6	2.3	2.7	0.0	-0.4	...	...	...
Emerging Market and Developing Economies	12.1	3.4	2.6	4.6	-0.3	0.0	...	...	...
Commodity Prices									
Oil 7/	65.8	39.8	-16.2	-7.1	-3.3	-0.9	11.2	-9.8	-5.9
Nonfuel (average based on world commodity import weights)	26.4	7.0	-6.3	-0.4	-0.1	0.3	-2.0	1.4	-0.2
World Consumer Prices 8/	4.7	8.8	6.6	4.3	0.1	0.2	9.2	5.0	3.5
Advanced Economies 9/	3.1	7.3	4.6	2.6	0.2	0.2	7.8	3.1	2.3
Emerging Market and Developing Economies 8/	5.9	9.9	8.1	5.5	0.0	0.2	10.4	6.6	4.5

Note: Real effective exchange rates are assumed to remain constant at the levels prevailing during October 26, 2022–November 23, 2022. Economies are listed on the basis of economic size. The aggregated quarterly data are seasonally adjusted. WEO = World Economic Outlook.

1/ Difference based on rounded figures for the current and October 2022 WEO forecasts. Countries whose forecasts have been updated relative to October 2022 WEO forecasts account for approximately 90 percent of world GDP measured at purchasing-power-parity weights.

2/ For World Output (Emerging Market and Developing Economies), the quarterly estimates and projections account for approximately 90 percent (80 percent) of annual world (emerging market and developing economies) output at purchasing-power-parity weights.

3/ Excludes the Group of Seven (Canada, France, Germany, Italy, Japan, United Kingdom, United States) and euro area countries.

4/ For India, data and projections are presented on a fiscal year basis, with FY 2022/23 (starting in April 2022) shown in the 2022 column. India's growth projections are 5.4 percent in 2023 and 6.8 percent in 2024 based on calendar year.

5/ Indonesia, Malaysia, Philippines, Singapore, Thailand.

6/ Simple average of growth rates for export and import volumes (goods and services).

7/ Simple average of prices of UK Brent, Dubai Fateh, and West Texas Intermediate crude oil. The average assumed price of oil in US dollars a barrel, based on futures markets (as of November 29, 2022), is \$81.13 in 2023 and \$75.36 in 2024.

8/ Excludes Venezuela.

9/ The inflation rate for the euro area is 5.7% in 2023 and 3.3% in 2024, that for Japan is 2.8% in 2023 and 2.0% in 2024, and that for the United States is 4.0% in 2023 and 2.2% in 2024.

Relativamente ai mercati emergenti e alle economie in via di sviluppo, le previsioni riferiscono di una crescita inferiore nel 2023 rispetto al 2022 per circa la metà dei Paesi osservati. Mediamente, la crescita dovrebbe aumentare dal 3,9% nel 2022 al 4% nel 2023 e al 4,2% per cento nel 2024.

In particolare:

- in Asia la crescita dovrebbe aumentare, rispettivamente, al 5,3% e al 5,2% nel 2023 e nel 2024, dopo aver

fatto registrare nell'anno precedente un rallentamento al 4,3%, riferibile alla contrazione dell'economia cinese; economia cinese che, per la prima volta in più di 40 anni, nel 2022 ha registrato una crescita inferiore alla media globale, pari al 3%, e che si prevede risalga al 5,2% nel 2023 per poi riscendere al 4,5% nell'anno successivo. Quanto all'India, attestata al 6,8% nel 2022, dovrebbe diminuire di 0,7 punti percentuali nell'anno successivo per tornare nel 2024 sui medesimi livelli dell'anno appena trascorso;

- nei Paesi dell'Europa emergente, dopo lo 0,7% del 2022, le previsioni di crescita si attestano al 1,5% per il 2023 e al 2,6% per l'anno successivo. Sulle predette previsioni ha influito la minor contrazione economica russa, stimata nel 2022 a -2,2%, e la ripresa attesa per il biennio successivo (+0,3% nel 2023 e +2,1% nel 2024), direttamente correlata alle esportazioni di greggio e al commercio con i Paesi che non hanno applicato sanzioni a seguito dell'invasione ucraina;
- in America Latina la crescita dovrebbe diminuire dal 3,9% del 2022 all'1,8% del 2023 per poi riprendere uno 0,3% nell'anno successivo, attestandosi al 2,1%. Le previsioni riflettono quelle dell'economia brasiliana e messicana per le quali si prevede, rispettivamente, una crescita del 3,1% per il 2022, dell'1,2% e dell'1,7% per il 2023 e dell'1,5 e dell'1,6 per il 2024;
- la crescita in Medio Oriente e Asia centrale dovrebbe contrarsi dal 5,3% del 2022 al 3,2% del 2023 per effetto del marcato rallentamento dell'economia dell'Arabia Saudita, a seguito dei tagli alla produzione di petrolio. L'economia dell'area dovrebbe tornare a crescere del 3,7% nel 2024, sospinta dal balzo in avanti dello 0,8% dell'Arabia Saudita;
- in Africa sub-sahariana la crescita dovrebbe mantenersi stabile al 3,8% nel biennio 2022-2023 per poi salire al 4,1% nel 2024. La piccola revisione al rialzo per il 2023 (0,1%) riflette la limitata crescita della Nigeria, dovuta alle misure da affrontare problemi di insicurezza nel settore petrolifero. In Sud Africa, invece, dopo il rimbalzo nel 2022, la crescita prevista per il 2023 è stata dimezzata (+1,2%), riflettendo un calo domanda esterna, la scarsità di energia e i vincoli strutturali.

Esaurito il panorama delle prospettive di crescita economica, ci si intende soffermare sull'analisi delle variabili che ne hanno determinato gli andamenti.

Purtroppo, l'escalation violenta del conflitto tra Russia e Ucraina ha contribuito all'aumento dei prezzi dei prodotti energetici nonché delle altre materie prime e dei cereali. In particolare, la corsa agli stoccaggi di gas metano ha determinato un aumento sconsiderato del prezzo che ha segnato il suo picco massimo nell'agosto scorso, attestandosi a 350 Euro al MWh. Le quotazioni si sono progressivamente ridotte nel prosieguo per effetto della diversificazione delle fonti di approvvigionamento e delle condizioni climatiche favorevoli e, negli ultimi giorni del gennaio scorso, il prezzo del gas naturale si è attestato intorno ai 55 Euro al MWh.

Nel medesimo periodo il prezzo del petrolio ha subito oscillazioni più contenute rispetto a quello del gas, toccando il picco dei 120 dollari al barile a giugno 2022 per poi flettere a 90 dollari al barile nel gennaio scorso.

L'inflazione, aumentata diffusamente dalla primavera 2021 per effetto della domanda indotta dalla ripresa economica e dalle strozzature nelle catene di approvvigionamento, si è intensificata con lo scoppio della guerra in Ucraina, sull'onda del citato aumento dei prezzi dei prodotti energetici, raggiungendo il picco del 9% negli Stati Uniti nel mese di giugno e del 10,6% nell'area Euro nell'ottobre successivo. Dopodiché, la dinamica dei prezzi al consumo è scesa al 6,5% negli Stati Uniti nel mese di dicembre 2022 e all'8,5% nell'area Euro nel mese di gennaio 2023.

Secondo le previsioni del FMI, l'inflazione globale dovrebbe scendere dal 8,8% del 2022 al 6,6% del 2023 ed al 4,3% per il 2024, pur rimanendo al di sopra dei livelli pre-pandemia di circa 3,5 punti percentuali, per effetto del calo dei prezzi dei prodotti combustibili e delle materie prime, della domanda globale più debole e dell'inasprimento della politica monetaria.

Il raffreddamento della dinamica dei prezzi ha indotto la Federal Reserve a moderare la strategia di aumento dei tassi d'interesse tanto che, dopo sette rialzi consecutivi di importo variabile tra i 75 e i 50 punti base, nella prime due riunioni del nuovo anno gli aumenti sono stati contenuti nell'ordine di 25 bps.

Anche la Bank of England ha proseguito nel suo programma di innalzamento dei tassi di riferimento, unitamente

all'avvio del programma di riduzione del suo bilancio.

Viceversa, la Banca del Giappone, nonostante l'aumento dell'inflazione ed il deprezzamento dello Yen, non è intervenuta sui tassi ufficiali, che si mantengono in territorio negativo, ed ha mantenuto il programma di acquisto titoli, pur ampliando la banda di tolleranza sul tasso di rendimento dei titoli del tesoro decennali.

Quanto ai paesi emergenti, le politiche monetarie sono state eterogenee per via delle condizioni cicliche. In particolare, in Brasile la Banca Centrale ha interrotto i rialzi ufficiali dei tassi nel mese di settembre mentre in India è stato deciso, nel mese di dicembre, il quarto aumento. Viceversa, in Cina, dove i livelli di inflazione sono stati più contenuti, la Banca Centrale ha ridotto i requisiti di riserva obbligatoria sui depositi per sostenere il credito, specie quello indirizzato al comparto immobiliare in difficoltà.

In Europa, la BCE ha apportato, nel corso del 2022, 4 rialzi dei tassi ufficiali, fino al 2,5%, annunciando l'intenzione di proseguire con gli aumenti, in misura significativa ed a ritmo costante, per favorire un ritorno tempestivo dell'inflazione all'obiettivo di medio termine del 2%. Inoltre, ha reso meno vantaggiose le condizioni per le operazioni di rifinanziamento a più lungo termine e ha annunciato i criteri in base ai quali procederà alla normalizzazione delle consistenze in titoli detenuti dall'Eurosistema ai fini di politica monetaria. Parimenti, ha annunciato la riduzione, ad un ritmo misurato e prevedibile, del portafoglio del programma di acquisto di attività finanziarie nonché il reinvestimento dei titoli in scadenza nell'ambito del programma per l'emergenza pandemica. Nel corrente anno la BCE ha proseguito con la stretta monetaria optando per due ulteriori aumenti dei tassi di 50 punti base e ribadendo un approccio direttamente dipendente dai dati e dalle informazioni disponibili in occasione dei vari incontri del Consiglio Direttivo.

In tale contesto, le prospettive globali scontano un saldo dei rischi al ribasso, sebbene nelle valutazioni del Fondo Monetario Internazionale di gennaio i rischi avversi siano più moderati rispetto all'ottobre scorso.

In particolare, continuano a gravare sulle prospettive globali, frenandone la crescita e acuendo la dinamica inflattiva: lo stallo dell'economia cinese, dal quale potrebbero derivare nuove criticità nelle catene di approvvigionamento, il protrarsi del conflitto in Ucraina e i correlati effetti sull'aumento dei costi dei prodotti energetici ed alimentari, l'insostenibilità del debito pubblico per talune economie (specie se emergenti), l'inflazione persistente, l'improvviso riprezzamento del mercato finanziario e la frammentazione geopolitica.

Per converso, lo scenario rialzista appare sostenuto da una spinta della domanda repressa nonché da una spinta al ribasso dell'inflazione, con conseguente minor stretta monetaria. Ciò ha indotto gli analisti del Fondo Monetario a sollecitare azioni volte al conseguimento di specifici obiettivi prioritari; ovvero: la riduzione sostenuta dell'inflazione ai livelli obiettivo, il contenimento della pandemia da COVID-19 che ha dato prova di recrudescenza in Cina, la stabilità finanziaria, la sostenibilità del debito, le politiche di sostegno ai soggetti vulnerabili, il rafforzamento dell'offerta mediante politiche intese ad affrontare i fattori strutturali che ne ostacolano la crescita nonché il rafforzamento della cooperazione internazionale, specie per quanto attiene la lotta alla pandemia, la sostenibilità dei debiti pubblici, il rafforzamento del commercio globale, l'utilizzo delle safety in ambito finanziario e la transizione verde.

Infine, un focus sul debito sovrano la cui sostenibilità, come anzidetto, costituisce uno dei principali rischi al ribasso per la crescita economica mondiale.

Emergenza pandemica, escalation militare russa in Ucraina, inflazione e cambiamenti climatici hanno pesantemente inciso, anche in termini strutturali, sulle finanze pubbliche dei Paesi.

Secondo un report appena pubblicato da S&P Global Ratings, il debito sovrano raggiungerà i 10.500 miliardi di dollari nel 2023, quasi il 40% in più rispetto alla media storica precedente alla pandemia. A registrare il rialzo più significativo nell'indebitamento saranno i Paesi sviluppati dell'Europa e dell'America Latina, a causa della crescita stagnante e delle pressioni di bilancio sulle quali hanno inciso gli elevati prezzi dell'energia.

In precedenza, il Fondo Monetario Internazionale aveva stimato, nell'ambito del Fiscal Monitor (Ottobre 2022), che l'indebitamento sovrano globale fosse pari al 91% del PIL mondiale, in aumento di circa 7,5 punti percentuali rispetto

ai livelli pre-pandemici.

Politiche monetarie restrittive e prolungate incideranno negativamente sul costo dell'indebitamento sovrano, specie per quelli avanzati i quali potrebbero veder raddoppiare i propri costi di emissione. Anche il costo del debito sovrano dei paesi emergenti sta aumentando rapidamente, per effetto delle durate più brevi e della dipendenza dalla valuta estera, e rappresenta un rischio di credito crescente.

Sul fronte Europeo, S&P, prevede che i 30 Paesi oggetto di analisi emetteranno nel 2023 circa 1.750 miliardi di dollari di debito commerciale lordo a lungo termine, con un saldo positivo rispetto all'anno precedente di circa 348 miliardi, frutto degli elevati stock di debito, dei deficit fiscali, degli effetti del tasso di cambio, dell'inflazione e della riduzione delle riserve di liquidità. Il tutto in concomitanza della transizione dal quantitative easing al quantitative tightening; tanto che le nuove emissioni sovrane potranno essere offerte ai soli creditori commerciali.

Sempre secondo S&P lo stock di debito commerciale degli emittenti dell'area EMEA dovrebbe raggiungere i 2.900 miliardi di dollari entro la fine del 2023, pari al 36,1% del PIL, con un aumento dell'indebitamento commerciale lordo a lungo termine riferibile ai soli mercati emergenti dell'area EMEA di circa 434,9 miliardi di dollari.

MERCATI FINANZIARI INTERNAZIONALI

Il 2022 è stato un anno particolarmente negativo per i mercati finanziari per effetto delle crescenti spinte inflazionistiche e delle correlate politiche restrittive adottate dalle principali Banche Centrali nonché delle tensioni geopolitiche, dell'escalation militare russa in Ucraina, della crisi energetica e della recrudescenza della pandemia da COVID-19 in Cina.

L'anno appena trascorso, infatti, si prospetta essere per le borse mondiali uno dei più negativi del terzo millennio e, come tale, secondo solo al 2008, in quanto segnato da performance negative sui mercati azionari ed ancora di più su quelli obbligazionari.

A Wall Street l'indice Dow Jones ha scontato un ribasso di circa il 9%; significativamente peggiori le performance del S&P500 e del tecnologico Nasdaq che hanno perso, rispettivamente, il 19,4% e il 33,1%.

In Italia la borsa di Milano ha perso nell'anno oltre il 12% e, in particolare, l'indice FTSEMIB ha registrato una variazione negativa di oltre 13 punti percentuali, passando dai 27.347 punti di inizio anno ai 23.707 punti della chiusura di venerdì 30 dicembre.

Anche le borse di Parigi e Francoforte chiudono in ribasso segnando, rispettivamente, un calo del 9,5% per il CAC40 e del 12,35% per il DAX; più contenuto il ribasso per la borsa di Madrid che ha ceduto 5 punti percentuali.

In controtendenza la Borsa di Londra che risulta essere l'unica del vecchio continente a chiudere in positivo con l'indice Ftse100 che ha segnato un +0,9%.

Tuttavia, il conto per le Borse Europee avrebbe potuto essere ancora più pesante se, negli ultimi mesi dell'anno, la spirale inflazionistica non fosse stata rallentata dal forte calo del prezzo del gas; infatti nel mese di ottobre gli indici europei erano in passivo di circa il 25% rispetto alla fine del 2021.

Da ultimo, si segnala il crollo del 40% registrato dalla borsa di Mosca, sebbene il prezzo del gas abbia sostenuto per lunga parte dell'anno il costo dell'energia.

Come anzidetto, anche il comparto obbligazionario ha subito perdite significative, ampiamente superiori al 10%, in tutti i sottosettori, inclusi quelli a più bassa volatilità.

Da segnalarsi anche un arretramento di circa il 14% per i governativi per effetto della crescita dei rendimenti dei titoli di Stato. Le politiche monetarie restrittive attuate dalle principali banche centrali e gli alti livelli di inflazione, infatti, hanno spinto al rialzo i rendimenti dei titoli di stato tanto che il titolo decennale americano, a fine 2022, ha superato la soglia del 4%, con un aumento su base annua di oltre due punti percentuali. Analogamente il decennale tedesco che ha lasciato la sfera negativa di fine 2021 (-0,18%), segnando un +2,56%. Più significativo l'aumento del rendimento registrato dal BTP a 10 anni che passa dall'1,17% al 4,70%, a causa dell'aumento dello spread BTP-Bund. Analogamente, i prezzi delle materie prime e delle attività finanziarie ad esse legate hanno subito notevoli rialzi a seguito dell'avvio delle ostilità; in particolare, gas naturale, petrolio, prodotti agricoli e metalli hanno subito i maggiori aumenti con prezzi che in molti casi hanno raggiunto i picchi più alti degli ultimi 10 anni o addirittura superato il loro massimo storico.

Nella seconda metà del 2022 questi stessi mercati hanno però cominciato un trend decrescente, pur rimanendo su valori storicamente sostenuti.

Viceversa, con lo scoppio della guerra in Ucraina, l'intensificarsi dei problemi legati all'inflazione e l'aumento generale del prezzo delle commodities, l'andamento del prezzo dell'oro ha subito fluttuazioni in corso d'anno, influenzato dall'andamento dei tassi d'interesse e dall'apprezzamento del dollaro, salvo poi recuperare sul finire di

dicembre, quando si è attestato a 54,65 Euro/Gr.

Il prezzo della moneta americana, infatti, è stato spinto verso nuovi massimi relativi per effetto del rischio di recessione e dell'aumento dei tassi d'interesse.

La pressione del dollaro ha avuto effetti negativi, sia sulle valute dei mercati emergenti che su quelle delle principali economie. In particolare, il cambio Euro/Dollaro è passato da 1,1386 di fine 2021 a 1,0711 a fine 2022, dopo essere andato anche al di sotto della parità (0,97) nei primi mesi del secondo semestre. Analogamente, il cambio del dollaro con lo yen giapponese e con la sterlina britannica.

Anche per le criptovalute il 2022 è stato un anno negativo e in forte controtendenza rispetto alle performance registrate dagli asset digitali nell'anno precedente quando la capitalizzazione dell'ecosistema delle criptovalute aveva toccato i suoi massimi con un valore complessivo di oltre i 2.800 miliardi di dollari. A distanza di un anno lo scenario appare profondamente cambiato poiché i token hanno perso circa 1.300 miliardi di dollari in market cap con il bitcoin che ha perso il 65% del proprio valore.

L'ANDAMENTO ECONOMICO IN ITALIA

L'economia italiana nel 2022 ha proseguito nella sua fase di crescita, nonostante le tensioni originate per effetto del conflitto in Ucraina. Complessivamente, sulla base dei conti trimestrali, il PIL è aumentato del 3,9%, facendo segnare un risultato migliore di quello dell'area Euro, degli Stati Uniti e della Cina.

I consumi privati sono cresciuti nei primi nove mesi dell'anno di circa il 2,5%, privilegiando il settore dei servizi, alimentati dai risparmi delle famiglie. Viceversa, nei mesi autunnali i consumi sono rientrati sotto la spinta del rialzo dell'inflazione, segnando un -1,5%, per poi stabilizzarsi sul finire dell'anno.

L'accumulazione di capitale si è irrobustita, riflettendo l'andamento positivo della componente relativa a impianti e macchinari e delle costruzioni, ancorché l'andamento degli investimenti in corso d'anno è stato caratterizzato da un significativo rallentamento, passando dal 3,8% di gennaio-marzo allo 0,8% dei mesi estivi.

L'indebolimento del mercato creditizio ha caratterizzato gli ultimi mesi del 2022 per effetto, sia dei timori connessi alla contrazione economica, sia del deterioramento delle condizioni di finanziamento connesse alle politiche monetarie restrittive della BCE e alla riduzione della liquidità; liquidità sulla quale ha inciso il venir meno del quantitative easing. Secondo i dati disponibili, a novembre il tasso medio d'interesse sui prestiti bancari è aumentato per le imprese al 2,9%, attestandosi poco al di sotto di quello delle famiglie. Nel medesimo periodo la domanda di credito delle imprese si è contratta del 4,8% mentre quella delle famiglie segna una decrescita, sia sulla componente immobiliare che sul credito al consumo, dell'ordine del 2,8%.

La dinamica delle esportazioni rimane favorevole (+10%), nonostante la stasi nel periodo estivo, e superiore a quella dei principali partner europei (Germania +3,1% e Francia +7,8%). Anche le importazioni hanno registrato un significativo aumento, attestandosi nel terzo trimestre ad un +13,8%, con un bilancio, a novembre 2022, in negativo di 16,3 miliardi, principalmente a causa della dinamica dei prezzi dell'energia.

L'economia italiana, dopo aver mostrato segnali di crescita incoraggianti nei trimestri centrali, ha registrato una contrazione nei mesi autunnali, riconducibili alle dinamiche del manifatturiero. In controtendenza il settore delle costruzioni così come quello dei servizi che ha beneficiato della ripresa dei flussi turistici.

Prosegue l'evoluzione positiva del mercato del lavoro; aumentano i livelli occupazionali, con una significativa accelerazione del lavoro a tempo indeterminato, a beneficio di entrambe le classi di genere nonché della frazione giovanile e di quella degli ultracinquantenni. Nel complesso l'occupazione è aumentata del 2,4%, tornando sopra i livelli pre-pandemia per tutte le componenti ad esclusione di quella degli autonomi.

Anche i trattamenti di integrazione salariale si sono ridotti significativamente, facendo registrare una contrazione di circa il 20% rispetto all'anno precedente, anche se i relativi livelli risultano ancora superiori a quelli pre-pandemici.

La crescita salariale è stata moderata (+1,1%) e in larga parte attribuibile al rinnovo del contratto per i dipendenti della Pubblica Amministrazione, incorporando solo parzialmente il notevole aumento dei beni di consumo.

L'inflazione è cresciuta considerevolmente, attestandosi ai livelli più alti dagli anni ottanta, sulla spinta dei rincari dei prezzi dei beni energetici che, negli ultimi mesi, hanno mostrato segni di normalizzazione, facendo in parte ripiegare la dinamica inflattiva con riguardo alla componente di fondo. In particolare, la crescita tendenziale dell'indice nazionale dei prezzi al consumo a dicembre 2022 si è attestata all'11,6, a fronte di una media annua dell'8,1%.

Le prospettive per l'economia italiana appaiono incerte per effetto della volatilità dei mercati delle materie prime, condizionati dal conflitto in Ucraina, e dalle dinamiche del commercio internazionale, nonostante la decrescita dei livelli inflattivi. Nel complesso, l'Ufficio Parlamentare di Bilancio stima una crescita del PIL di circa mezzo punto

percentuale per il 2023, in linea con le previsioni FMI, che dovrebbe irrobustirsi nell'anno successivo, attestandosi a circa l'1,5% (al di sopra di 0,6 punti rispetto alle previsioni di FMI di ottobre; previsioni successivamente viste al ribasso di 0,4 punti nel WEO di gennaio 2023).

L'ANDAMENTO ECONOMICO A SAN MARINO

Negli ultimi due anni l'economia sammarinese ha dato prova di notevole resilienza, come attestato dagli Organismi Internazionali.

In particolare, la forte domanda estera, la robusta produzione manifatturiera e l'elevato afflusso di turisti hanno contribuito al consolidamento dell'attività economica, nonostante lo shock conseguente all'aumento senza precedenti dei prezzi dei prodotti energetici e di quelli alimentari; aumenti entrambi correlati alle tensioni geopolitiche sfociate nell'escalation militare russa in Ucraina.

Le stime elaborate dal Fondo Monetario Internazionale nell'ambito dell'Article IV Consultation del novembre scorso, infatti, attestano un Prodotto Interno Lordo in crescita dell'8,3% nel 2021 e del 3,5% nel 2022; dato, quest'ultimo, rivisto al rialzo in occasione della Staff Visit dello scorso marzo quando la crescita per il 2022 è stata stimata superiore al 4% ed è stato dato atto del superamento dei livelli pre-pandemia, sia per quanto concerne l'attività economica che l'occupazione.

Ciò è stato reso possibile grazie alle limitate implicazioni della crisi energetica conseguenti agli accordi di importazione a prezzi vantaggiosi e ad un trasferimento limitato dei maggiori costi energetici a famiglie ed imprese.

Tuttavia, per effetto dell'aumento dell'incertezza e dell'indebolimento del contesto globale, gli analisti del FMI prevedono un rallentamento dell'attività economica per il 2023. Parimenti, le perduranti tensioni geopolitiche, l'aumento dei prezzi e della volatilità dei mercati finanziari inducono i medesimi ad orientare al ribasso anche le prospettive.

Diviene fondamentale, a parere del FMI, la costituzione di riserve, sia di bilancio che finanziarie, nonché il completamento del programma di riforme fiscali e strutturali. Tanto più che l'elevato debito pubblico e il rollover degli Eurobond nel 2024 necessitano di un ambizioso consolidamento fiscale per garantirne la sostenibilità e ridurre i rischi, nonostante i buoni risultati registrati dalla politica fiscale nel 2022¹.

Di qui l'invito del FMI a sviluppare una strategia globale di gestione del debito, che intervenga sulla sostenibilità dello stesso e consenta di implementare nel medio periodo un mercato del debito interno, così come a sfruttare opportunisticamente ogni finestra di mercato che dovesse aprirsi nell'anno corrente per il rinnovo dell'Eurobond.

Frattanto, appaiono incoraggianti le conclusioni di Fitch che, nell'ultimo commento all'azione di valutazione dello scorso febbraio, ha rilevato un miglioramento della traiettoria del debito pubblico, che a fine 2021 era dato all'82,1% del PIL, prevedendo che lo stesso scenda al di sotto del 70% entro la fine del 2024.

Nell'intento di rendere una fotografia dell'economia sammarinese, si passano brevemente in rassegna i principali indicatori.

Il numero delle imprese operanti in territorio registra un saldo positivo di 92 unità, passando dalle 4.957 del 2021 alle 5.049 del 2022, così come il numero degli occupati del settore privato che nel 2022 si attesta a 17.408 dipendenti, con un aumento di 830 unità rispetto al 2021. Aumentano di 17 unità anche i dipendenti del comparto pubblico che raggiungono quota 3.683 lavoratori. In aumento anche il saldo dei lavoratori frontalieri che passa da 6.659 unità del 2021 a 6.920 unità del 2022. Viceversa, il numero dei lavoratori indipendenti, pari a 1.591, si riduce di 34 unità rispetto al 2021.

1. Il disavanzo primario, al netto del sostegno alle banche, è certificato dal FMI in miglioramento di 2,3 punti di PIL e si approssima al pareggio tra il 2021 e il 2022.

Il numero dei disoccupati totali passa da 1.072 unità del 2021 a 854 unità del 2022, confermando il trend positivo registrato negli ultimi anni, con un tasso di disoccupazione del 5,14%, contro il 7,8% della vicina Italia e il 6,6% della zona Euro².

Relativamente agli ammortizzatori sociali, i dati disponibili segnano una flessione significativa degli accessi alla Cassa Integrazione Guadagni (CIG) e all'Indennità Economica Speciale (IES) rispetto alla fine del 2021, in continuità con la tendenza registratasi nel biennio precedente. In particolare:

- a dicembre 2022 hanno fatto ricorso alla CIG, principalmente per cause legate a situazioni temporanee di mercato, 672 aziende, per un totale di 284.695 ore richieste ed un numero di lavoratori coinvolti di 7.967; a fine 2021 le aziende che avevano fatto ricorso alla CIG erano 2.151, per un totale di 765.990 ore richieste e 15.325 lavoratori coinvolti;
- a dicembre 2022 i casi di lavoratori interessati da processi di riduzione del personale o cessazione dell'attività aziendale posti in stato di mobilità che hanno beneficiato della IES sono stati 2.093, contro i 3.340 registrati a fine 2021, per un importo complessivamente erogato di circa 1,7 milioni di Euro.

Relativamente all'inflazione, l'indice dei prezzi sammarinesi ha manifestato negli ultimi 12 mesi un trend in aumento, spinto dalla categoria generi alimentari e bevande, attestandosi ad un +5,7%; dato quest'ultimo al di sotto della media della zona Euro, pari al 7,4%, per effetto dei minori aumenti dell'energia e di una crescita salariale più moderata e che gli analisti di Fitch prevedono in graduale contrazione, fino a toccare il 3% nel 2024.

2. Così Istat, Occupati e Disoccupati - Dicembre 2022 e Eurostat, Euroindicators.

IL SISTEMA FINANZIARIO SAMMARINESE

Il settore finanziario sammarinese al 31 dicembre 2022 risultava composto da 10 soggetti autorizzati di diritto sammarinese; in particolare: 4 banche, 3 società di gestione, 1 compagnia assicurativa, 1 società finanziaria e 1 istituto di pagamento.

Il dato, rispetto all'esercizio precedente, registra una diminuzione di un'unità per effetto della revoca dell'autorizzazione all'esercizio di attività riservate e della contestuale liquidazione coatta amministrativa di una compagnia assicurativa.

Inoltre, in esito al completamento della procedura amministrativa, BCSM, sul finire del primo semestre 2022, ha autorizzato un'impresa finanziaria estera avente sede nel Regno Unito ad erogare servizi di pagamento in territorio in regime di prestazione di servizi senza stabilimento, portando così a 2 unità il numero dei soggetti esteri autorizzati ad operare in San Marino.

Relativamente all'andamento del comparto, i dati aggregati elaborati dall'Associazione Bancaria Sammarinese (ABS)³ confermano una ritrovata fiducia dei depositanti nel sistema bancario sammarinese che, nel corso del 2022, vede consolidarsi la positiva tendenza registrata dalla raccolta totale nonché dalle sue componenti.

In particolare, la raccolta totale al 31 dicembre 2022 ammonta a 5.767 milioni di Euro, registrando un incremento su base annua del 4,56%, pari a 252 milioni.

Quanto alla raccolta diretta, l'incremento su base annua si attesta all'1,52%, pari a 55 milioni di Euro, mentre, relativamente alla raccolta indiretta, si registra un saldo positivo di 198 milioni di Euro che in termini percentuali si traduce in un +10,41%.

Invariata la dinamica degli impieghi che, anche nel 2022, registra un trend negativo. Infatti, sulla base dei dati andamentali elaborati da ABS, al 31 dicembre 2022 i crediti lordi verso la clientela (leasing incluso) si sono attestati a 1.976 milioni di Euro, in diminuzione del 9,15% rispetto al pari periodo 2021, mentre il rapporto tra crediti lordi e raccolta del risparmio è passato dal 60,19% del 2021 al 53,96% del 2022.

Per comprendere meglio le dinamiche registrate nel sistema finanziario sammarinese nell'ultimo biennio, si riportano di seguito due grafici nei quali sono descritti gli andamenti:

- della raccolta totale e delle sue componenti di raccolta diretta e raccolta indiretta (Figura 1) e
- degli impieghi (Figura 2),

così come ricavati sulla base delle segnalazioni mensili da parte delle Associate.

3. Fonte dati: segnalazione mensilmente prodotta dalle Banche Associate relativa ai dati della raccolta e degli impieghi estrapolati dalla segnalazione "Situazione contabile SC (Circolare 2017/04)" dalle medesime trasmessa alla BCSM; la serie storica viene implementata a decorrere dalla rilevazione al 31/12/2020.

Figura 1 - Raccolta totale, diretta e indiretta

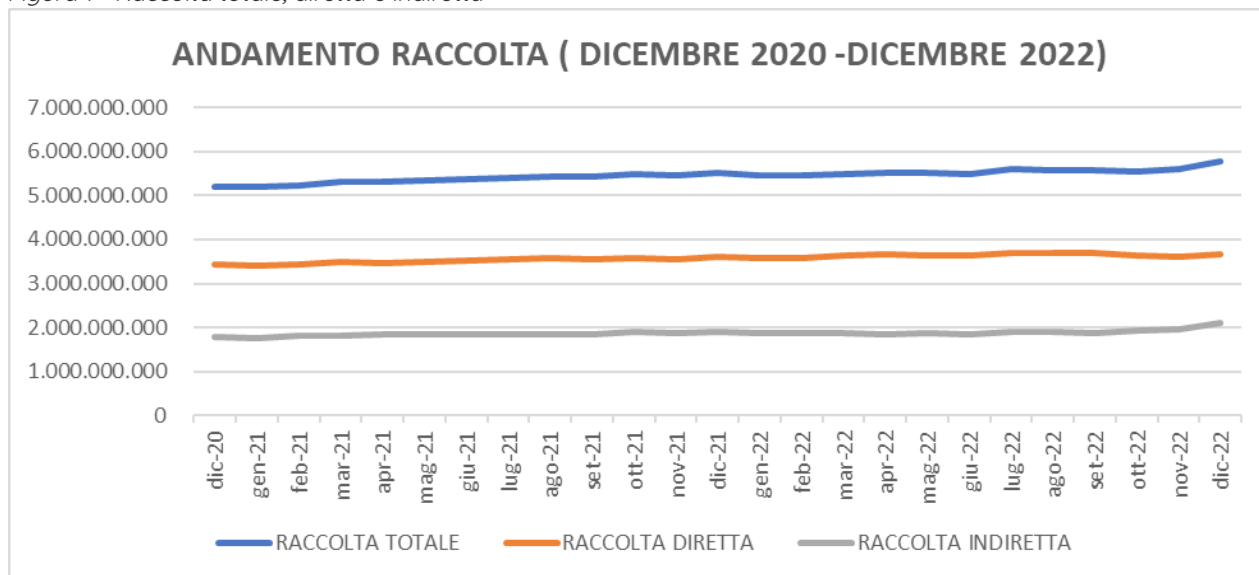
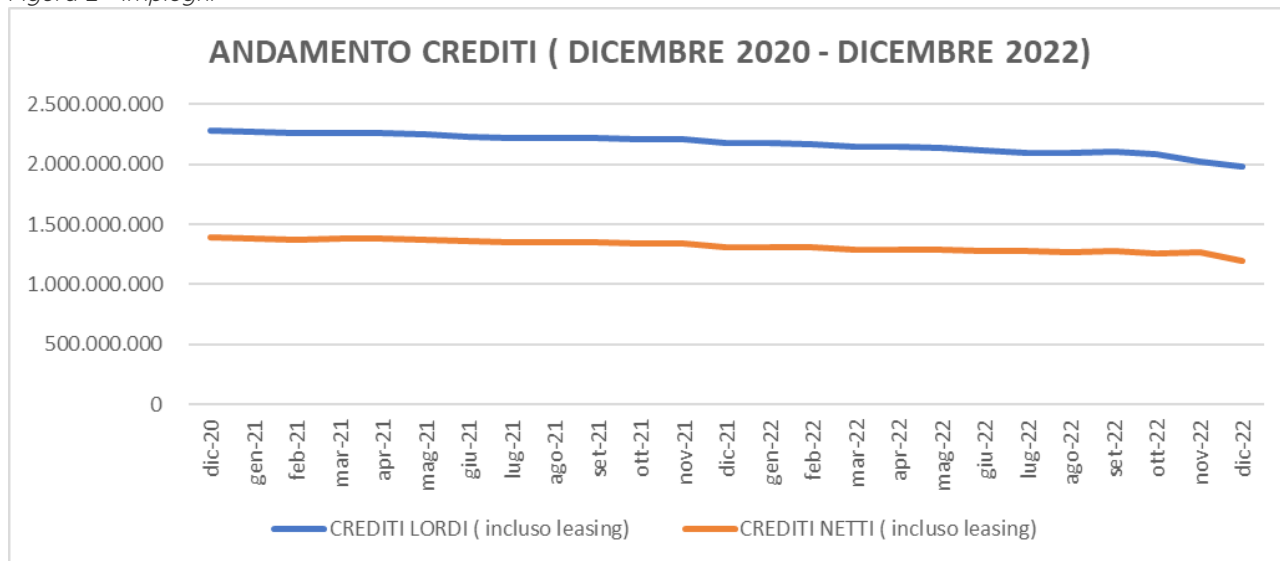


Figura 2 - Impieghi



Sul fronte dei Non Performing Loans (NPL), le statistiche elaborate dalla Banca Centrale di San Marino con riguardo al III trimestre 2022⁴ riferiscono di crediti dubbi lordi per complessivi 1.224 milioni di Euro, di cui 503 milioni di Euro di sofferenze, con un coverage ratio sui crediti dubbi del 66,6%.

Sebbene gli NPL continuino a rappresentare un elemento di forte criticità, per via del loro impatto sui dati generali di sistema e sull'economia sammarinese, si osserva un progressivo miglioramento degli indici, probabilmente ascrivibile anche agli effetti delle innovazioni normative adottate con la Legge 27 agosto 2021 n. 154 "Disposizioni in materia di procedura e diritto civile". Infatti, rispetto al pari periodo 2021, l'ammontare complessivo dei crediti dubbi e delle sofferenze si sono, rispettivamente, ridotti di 123 e di 56 milioni mentre il coverage ratio sui crediti dubbi è

4. Bollettino Informativo Trimestrale di Banca Centrale della Repubblica di San Marino - III Trimestre 2022 reperibile al seguente link <https://www.bcsn.sm/site/home/pubblicazioni-e-statistiche/bollettino-informativo-trimestrale.html>

stato incrementato di 2,6 punti percentuali.

Un passo significativo nella risoluzione delle criticità afferenti agli NPL è comunque atteso entro la prima metà del corrente anno, quando si attende la chiusura del progetto di cartolarizzazione di sistema ex Legge 157/2021. Infatti:

- completato il quadro normativo riguardante il progetto di cartolarizzazione degli NPL con l’emanazione, da parte della BCSM, del “Regolamento sulle operazioni di cartolarizzazione e sui relativi servicer” e della “Circolare sul regime prudenziale della cartolarizzazione di sistema” ed

- esperite le attività funzionali alla costituzione del servicer di sistema

le banche, in conformità al disposto dalla richiamata Legge 157/2021, hanno formalizzato al Congresso di Stato la rosa di candidati entro la quale è stato individuato l’arranger di sistema al quale è stato, successivamente, conferito l’incarico per “l’allestimento” della prima operazione (multi-originator) di cartolarizzazione sammarinese.

Quanto al patrimonio netto (comprensivo del fondo rischi bancari generali), il dato aggregato al 30 settembre 2022, desumibile dal Bollettino Informativo BCSM III trimestre, si attesta a 281 milioni di Euro, contro i 248 registrato nel medesimo periodo del 2021, con un saldo positivo di 33 milioni ascrivibile anche alla ritrovata redditività delle banche sammarinesi.

LA NORMATIVA DI RIFERIMENTO INTRODOTTA NEL 2022

Normativa primaria

Nel corso del 2022 sono stati emanati i seguenti atti normativi primari, aventi impatto sul settore bancario e finanziario sammarinese:

- Decreto Delegato 24 gennaio 2022 n. 8 - Ratifica Decreto Delegato 24 dicembre 2021 n.211 - Disposizioni in materia finanziaria in recepimento dei Regolamenti (UE) n. 648/2012, 909/2014, 2015/2365 e 2016/1011
- Decreto Delegato 17 febbraio 2022 n. 19 - Trasformazione della Società Veicolo Pubblico di Segregazione Fondi Pensione S.p.A. in Trust di Scopo e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 23 marzo 2022 n. 51)
- Decreto Delegato 23 febbraio 2022 n. 22 - Disposizioni transitorie per la presentazione del bilancio degli operatori economici
- Decreto Legge 4 marzo 2022 n. 27 - Azioni utili a garantire la pace e la sicurezza internazionale e introduzione straordinaria e temporanea del permesso di soggiorno provvisorio per emergenza Ucraina
- Decreto Delegato 7 marzo 2022 n. 29 - Ratifica Decreto Delegato 7 dicembre 2021 n. 196 - Nuove disposizioni sulla dichiarazione delle attività patrimoniali, finanziarie e quote societarie possedute all'estero - Modifiche al Decreto Delegato 13 novembre 2020 n.199
- Decreto Legge 15 marzo 2022 n. 35 - Misure restrittive attuative della Decisione 2014/145/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.269/2014 del Consiglio del 17 marzo 2014 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 28 aprile 2022 n. 67)
- Decreto Consiliare 23 marzo 2022 n. 42 - Adesione alla Convenzione n.190 dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro - Convenzione sull'eliminazione della violenza e delle molestie nel mondo del lavoro
- Decreto Legge 6 aprile 2022 n. 58 - Modifica del Decreto - Legge 29 marzo 2020 n.56 e successive modifiche e disposizioni per l'uso della teleconferenza/videoconferenza nelle adunanze e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 28 aprile 2022 n. 70)
- Decreto Legge 7 aprile 2022 n. 59 - Misure restrittive di carattere commerciale attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche
- Decreto Legge 8 aprile 2022 n. 60 - Misure restrittive di carattere finanziario attuative della Decisione (UE) 2014/512/PESC del Consiglio dell'Unione europea e successive modifiche e del Regolamento (UE) n.833/2014 del Consiglio del 31 luglio 2014 e successive modifiche e correlato provvedimento di ratifica (Decreto - Legge 28 aprile 2022 n. 68)
- Decreto Delegato 11 aprile 2022 n. 61 - Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 0,80%, 2 giugno 2023
- Decreto Delegato 13 aprile 2022 n. 63 - Gestione delle prestazioni periodiche erogate da FONDISS e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 giugno 2022 n. 90)
- Decreto Delegato 18 maggio 2022 n. 79 - Interventi per l'occupazione, la formazione e le politiche attive del mondo del lavoro e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 15 luglio 2022 n. 105)
- Legge 24 maggio 2022 n. 80 - Norme per facilitare e semplificare l'avvio di attività economiche
- Decreto Legge 7 giugno 2022 n. 89 - Disposizioni straordinarie per il pagamento delle prestazioni pensionistiche a seguito dell'applicazione di misure restrittive volte a contrastare le attività che minacciano la pace e la sicurezza internazionale e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Legge 21 giugno 2022 n. 93)
- Legge 24 giugno 2022 n. 94 - Variazione al Bilancio di previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2022 e modifiche alla Legge 22 dicembre 2021 n. 207

- Decreto Delegato 6 luglio 2022 n. 100 - Statuto Istituto per la Gestione e il Recupero dei Crediti - I.G.R.C. S.p.A.
- Decreto Delegato 4 agosto 2022 n. 112 - Norme di attuazione del progetto "San Marino Card" e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 15 settembre 2022 n. 130)
- Decreto Delegato 8 agosto 2022 n. 113 - Rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie (successivamente abrogato con Decreto Delegato 16 settembre 2022 n. 133)
- Decreto Delegato 22 agosto 2022 n. 115 - Modifiche alla Legge 23 febbraio 2006 n.47 - Legge sulle società e successive modifiche
- Legge 14 settembre 2022 n. 129 - Interventi a sostegno della famiglia
- Decreto Delegato 16 settembre 2022 n. 133 - Rinnovazione delle iscrizioni ipotecarie e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 21 ottobre 2022 n.143)
- Decreto Delegato 5 ottobre 2022 n. 141 - Trasferimento transfrontaliero di denaro contante
- Legge 25 ottobre 2022 n. 148 - II Variazione al Bilancio di Previsione dello Stato e degli Enti del Settore Pubblico Allargato per l'Esercizio Finanziario 2022, modifiche alla Legge 22 dicembre 2021 n.207 e successive modifiche
- Decreto Delegato 15 novembre 2022 n. 152 - Disposizioni sulle modalità di accesso, di tenuta e consultazione del Registro delle Società di cui alla Legge 23 febbraio 2006 n. 47 - Legge sulle società e successive modifiche
- Legge 29 novembre 2022 n.157 - Riforma del Sistema Previdenziale
- Decreto Delegato 2 dicembre 2022 n. 159 - Regolamentazione dei flussi di migrazione per motivi di lavoro e per esigenze straordinarie per l'anno 2023
- Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n. 161 - Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,50%, 31 dicembre 2037 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 16 dicembre 2022 n. 168)
- Decreto Delegato 5 dicembre 2022 n. 162 - Emissione di Titoli del Debito Pubblico - Repubblica di San Marino, tasso fisso 1,75%, 31 dicembre 2042 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 16 dicembre 2022 n. 169)
- Legge 9 dicembre 2022 n. 164 - Riforma delle norme relative all'occupazione
- Decreto Delegato 14 dicembre 2022 n. 166 - Definizione dello Spread Massimo e del tasso d'interesse nominale da applicarsi fino al 30 settembre 2023 ai prestiti assistiti dal contributo statale di cui alla Legge 31 marzo 2015 n. 44 e successive modifiche
- Legge 20 dicembre 2022 n. 170 - Rendiconto Generale dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2021
- Legge 23 dicembre 2022 n. 171 - Bilanci di Previsione dello Stato e degli Enti Pubblici per l'esercizio finanziario 2023 e Bilanci Pluriennali 2023/2025

Inoltre, nell'ambito degli interventi connessi all'emergenza da COVID-19, si evidenziano i seguenti ulteriori provvedimenti, recanti misure di sostegno in favore delle famiglie e delle imprese sammarinesi:

- Decreto Delegato 17 gennaio 2022 n. 4 - Intervento di sostegno in favore di Agenzie di viaggio e turismo e di Tour Operator in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19
- Decreto Delegato 4 marzo 2022 n. 28 - Interventi a sostegno degli operatori economici e delle famiglie in seguito all'emergenza sanitaria da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Delegato 23 marzo 2022 n. 52)
- Decreto - Legge 29 marzo 2022 n. 54 - Proroga degli interventi straordinari in ambito economico a supporto dell'emergenza economica causata da COVID-19

Infine, sempre nell'ambito degli interventi connessi all'emergenza da COVID-19, si rammentano i seguenti ulteriori provvedimenti, nel rispetto dei quali è stata orientata l'organizzazione aziendale:

- Decreto Legge 14 gennaio 2022 n. 3 - Rafforzamento delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Legge 21 gennaio 2022 n. 6)

- Decreto Legge 21 gennaio 2022 n. 5 - Ratifica Decreto - Legge 31/12/2021 n.215 - Disposizioni di carattere generale e amministrative connesse all'epidemia da COVID-19
- Decreto Legge 18 febbraio 2022 n. 20 - Allentamento delle disposizioni per il contrasto alla diffusione del contagio da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Legge 17 marzo 2022 n. 36)
- Decreto Legge 29 marzo 2022 n. 55 - Cessazione dello stato di emergenza da COVID-19 e disposizioni di carattere generale legate all'attuale stato pandemico da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Legge 28 aprile 2022 n. 72)
- Decreto Legge 1 agosto 2022 n. 111 - Modifiche urgenti e temporanee delle disposizioni di carattere generale legate all'attuale Stato Pandemico da COVID-19 e correlato provvedimento di ratifica (Decreto Legge 31 agosto 2022 n. 124)
- Decreto Legge 29 settembre 2022 n. 137 - Modifiche alle disposizioni di carattere generale legate all'attuale Stato Pandemico da COVID-19

Normativa secondaria BCSM

Nel corso del 2022 la Banca Centrale della Repubblica di San Marino ha adottato i seguenti provvedimenti di rango secondario:

- Regolamento n. 2022-01 - Miscellanea degli interventi mirati di revisione alle vigenti disposizioni di vigilanza
- Regolamento n. 2022-02 - Regolamento sul Fondo Straordinario di tutela dalle frodi finanziarie
- Regolamento n. 2022-03 - Regolamento di aggiornamento delle norme di trasparenza nei confronti degli investitori in fondi comuni di investimento
- Regolamento n. 2022-04 - Regolamento sulle operazioni di cartolarizzazione e sui relativi servicer
- Circolare n. 2022-01 - Circolare sul regime prudenziale della cartolarizzazione di sistema.

Documenti di approfondimento AIF

Nel corso del 2022 l'Agenzia di Informazione Finanziaria non ha adottato provvedimenti specifici per quanto attiene alla "Serie Soggetti Finanziari". Nel medesimo periodo, nell'ambito del percorso di recepimento in seno all'ordinamento sammarinese della V Direttiva Antiriciclaggio (Direttiva UE 2018/843), è stato promosso da AIF un confronto con il settore privato, in particolare con ABS, le banche associate e gli Ordini Professionali, funzionale alla revisione del pacchetto normativo AML/CFT.

BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Lo scorso anno la Banca ha raggiunto e superato gli obiettivi fissati dal piano triennale di sviluppo (per gli anni 2021/2023) redatto in collaborazione con la società di consulenza Prometeia di Bologna, approvato nel gennaio 2021, proseguendo l'opera di rafforzamento della propria presenza sul mercato domestico.

Il consuntivo 2022 è da considerarsi estremamente positivo, anche perché conseguito in un periodo fortemente segnato dal conflitto russo-ucraino, scoppiato a fine febbraio ed ancora in essere. La guerra in corso ha deteriorato il già complesso scenario economico mondiale. Dall'inizio dell'anno l'economia globale ha mostrato segni di rallentamento dovuti alla diffusione delle varianti COVID e, successivamente alle crescenti tensioni geopolitiche culminate con l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia.

L'applicazione delle sanzioni internazionali, prontamente adottate nei confronti della Russia, ha dato l'avvio alla crisi energetica e delle materie prime, contribuendo ad avviare un processo inflattivo tutt'ora in corso. Le banche centrali, per combattere questo processo, hanno adottato una forte politica di aumento dei tassi, generando forte incertezza e volatilità in particolare nel settore finanziario.

Questi drammatici avvenimenti si sono riflessi sugli andamenti dei principali mercati finanziari che hanno registrato perdite rilevanti, rientrate solo in parte sul fine anno. A titolo di esempio, lo scorso anno il solo mercato delle obbligazioni "investment grade" ha registrato una perdita del 16,30%.

La Banca, in corso d'anno, ha effettuato un'attenta ricognizione dei rischi in essere nei confronti di controparti ubicate nei Paesi coinvolti nel conflitto e di monitoraggio della clientela già in essere e potenziale, finalizzato al rispetto delle sanzioni introdotte in ambito europeo e sammarinese.

Nel corso del primo semestre l'Autorità di Vigilanza è intervenuta, come già avvenuto in passato, con interventi miranti a tutelare la stabilità del sistema. La banca ha provveduto ad effettuare il trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio non immobilizzato a quello immobilizzato in forza di due comunicazioni di BCSM (Prot. n.22/3413 del 31/03/2022 e Prot. n.22/6395 del 23/06/2022). Il trasferimento ha interessato titoli per un valore nominale complessivo di Euro 100.273.000, ed ha permesso di neutralizzare minusvalenze dovute alla valutazione degli strumenti finanziari, i cui effetti economici sono dettagliati nella relativa sezione di nota integrativa.

Inoltre, in conformità alle predette comunicazioni, sono stati trasferiti dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato due strumenti finanziari "strutturati" del valore nominale complessivo di Euro 1.550.000 che avevano superato la barriera prevista per il rimborso del capitale a scadenza.

Si rimanda ad apposita sezione di nota integrativa per ulteriori dettagli sul comparto titoli.

I pur ambiziosi obiettivi fissati dal piano industriale per l'anno 2022 sono stati tutti ampiamente superati. Sono stati raggiunti anche gli obiettivi fissati per il comparto del credito. L'approccio della Banca per quanto concerne l'erogazione del credito resta, come per il passato, sempre improntato alla massima prudenza, tenuto conto anche del peggioramento della congiuntura del mercato a seguito della crisi energetica.

BSI, pur in presenza di questa congiuntura negativa, ha continuato a sostenere gli operatori economici e le famiglie sammarinesi, anche a supporto delle iniziative straordinarie promosse dal Governo sammarinese a sostegno delle

attività economiche del territorio, come ad esempio la proroga della moratoria relativa al rimborso delle quote capitale sui finanziamenti di varia natura erogati negli anni alle società ed ai privati.

Il settore del Private Banking, relativo a servizi bancari e finanziari forniti a clientela di elevato standing, resta un elemento centrale della nostra attività. Lo sviluppo di questo settore, anche tramite la continua formazione del personale, resta una priorità, con l'obiettivo di fornire, nel prossimo futuro, i medesimi servizi anche a clientela estera con specifiche esigenze.

Ricordiamo che la nostra Banca è stato il primo Istituto presente sul mercato sammarinese ad emettere proprie carte di credito. Riteniamo che la decisione assunta in passato di gestire in completa autonomia il servizio delle carte di credito, abbia dato riscontri più che positivi e abbia consentito un buon ritorno di immagine dell'azienda. Ad oggi la struttura si occupa di tutta l'attività di issuing e l'attività di acquiring, oltre a collocare carte revolving.

Ripercorriamo brevemente i principali avvenimenti del 2022 che hanno riguardato la Banca.

Nel mese di luglio si è concluso il lungo percorso che ha portato alla acquisizione della SCUDO SG S.p.A., rilevata dalla Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A.. La società è stata acquisita per le sinergie che potrà realizzare con la banca, ovvero il collocamento, presso la propria clientela, dei fondi comuni di investimento aperti realizzati e gestiti dalla SG. Il comparto della gestione del risparmio rappresenta un asset fondamentale della nostra banca e di conseguenza, questa acquisizione, ne rappresenta la naturale evoluzione.

Successivamente al passaggio di proprietà la SG ha modificato la propria denominazione sociale in 739 SG S.p.A., trasferendo la sede sociale presso i locali di proprietà della Banca siti in Piazza Tini a Dogana. Inoltre si è anche proceduto ad aumentare il capitale sociale da Euro 200.000 ad Euro 500.000.

Nei primi mesi l'attività della SG sarà incentrata sulla realizzazione di fondi derivanti dal trasferimento delle linee di gestione patrimoniale già attive da tempo all'interno della banca, difatti BSI vanta un peso rilevante nel mercato domestico del risparmio gestito (circa il 70% di quota di mercato); ed al contempo proseguirà la gestione dei tre fondi attualmente operativi:

- fondo alternativo chiuso Loan Management;
- fondo alternativo chiuso Odisseo;
- fondo Scudo Arte Moderna in liquidazione.

I primi due sono fondi di gestione NPL che rientreranno nel progetto di "cartolarizzazione di sistema" il quale, come già accennato, verrà reso operativo nel primo semestre del 2023. Mentre il fondo Arte Moderna è in liquidazione da tempo e troverà la sua definitiva conclusione entro fine 2023.

L'organico della Banca al 31/12/2022 è aumentato di 4 unità rispetto all'anno precedente, raggiungendo il numero di 59 dipendenti, questo nonostante l'uscita di 6 dipendenti.

In corso d'anno, visto l'incremento dei volumi e del numero dei clienti ed anche per sopperire alle predette uscite, sono stati assunti 10 dipendenti, tutti sammarinesi, di cui 4 già con precedenti esperienze presso altre banche sammarinesi.

Al 31/12/2022 il personale risultava così distribuito: 30 impiegati presso la rete commerciale e 29 impiegati presso gli uffici di direzione.

L'età media del personale è di 39 anni, il 58% è di sesso maschile e il 42% femminile (dati sostanzialmente invariati rispetto al passato).

Il 46% del personale dipendente è laureato o ha conseguito il diploma di laurea.

Il Consiglio di Amministrazione continua a mantenere alta l'attenzione in relazione al presidio dei rischi ed al sistema dei controlli interni. L'attività di risk assesment ha prodotto la definizione di un sistema di obiettivi di rischio e la completa revisione del sistema di gestione e monitoraggio dei rischi, in linea con le best practices in materia, in

un'ottica RAF (risk appetite framework).

La Banca ha istituito, in conformità alla normativa vigente, il Comitato Rischi e il Comitato Antiriciclaggio, organi collegiali con funzioni di collegamento interfunzionale, nati con lo scopo di supportare la Direzione Generale ed i Responsabili delle Unità Organizzative di competenza nell'interpretazione dei fenomeni connessi ai rischi attuali e potenziali che caratterizzano l'andamento della Banca, in una prospettiva di consapevole assunzione del rischio e di definizione delle linee di gestione più opportune.

La funzione di Internal Audit resta esternalizzata ed affidata alla società PKF Italia S.p.A. di Bologna.

Lo scorso anno si è dato seguito ad alcune attività formative, principalmente tramite modalità on line, fra le quali si evidenzia il corso di aggiornamento per il settore assicurativo tenutosi nell'arco di più sedute durante tutto l'anno seguito dal Responsabile del servizio nonché un corso di aggiornamento in materia di antiriciclaggio, articolato su più giornate, tenuto dalla società SGR Consulting di Milano seguito dal Compliance Officer, dal RIA e dal personale in staff.

Tra i corsi in presenza, nel mese di settembre è stato organizzato dall'Associazione Bancaria Sammarinese un corso di formazione dedicato alla riforma della legge sulle società, alla quale hanno partecipato il Direttore Generale, il Compliance Officer ed il Responsabile dell'Area Legale e Contenzioso.

Inoltre, nel mese di novembre, il Responsabile Crediti ed il Responsabile Estero hanno partecipato ad un corso "personalizzato", relativo alle varie attività e servizi dell'estero commerciale, svolto presso lo Studio Di Meo S.r.l. a Padova.

Oltre ai corsi tenuti da relatori esterni sono stati effettuate delle attività formative in house, rivolte a tutti i dipendenti dell'istituto, aventi come oggetto i temi dell'antiriciclaggio ed i prodotti di investimento.

Le figure apicali dell'istituto, unitamente ai membri del CdA e del Collegio sindacale, hanno partecipato a quattro eventi in presenza organizzati dalla Associazione Bancaria Sammarinese in collaborazione con Banca Centrale, svolti nel corso del primo semestre, nell'ambito di un più ampio "percorso di formazione per gli esponenti aziendali e le funzioni apicali" avviato nel corso degli ultimi mesi del 2021.

Come tutti gli anni il Responsabile Trustee ed i colleghi abilitati hanno partecipato al corso tecnico di aggiornamento per il mantenimento dell'abilitazione, organizzato per il 2022 dalla Accademia del Trust della Repubblica di San Marino in collaborazione con l'Università di San Marino.

Di seguito si riportano i principali dati patrimoniali ed economici realizzati.

La raccolta totale a fine 2022 ammonta ad Euro 1.243.662.358 di cui Euro 673.510.463 di raccolta del risparmio ed Euro 570.151.895 di raccolta indiretta. Il dato, rispetto all'anno precedente, registra una crescita di oltre 56 milioni di Euro (+4,68%).

Per quanto riguarda la tesoreria della Banca, al 31/12/2022, si evidenziano liquidità:

- a) per Euro 82.382.033 derivanti da depositi interbancari (a vista e a termine) e depositi in valuta;
- b) per Euro 454.211.655 derivanti da titoli di debito, ed in misura pressoché irrilevanti di capitale, ripartiti su diversi emittenti; in particolare il portafoglio di negoziazione ammonta ad Euro 96.164.471, mentre i titoli immobilizzati ammontano ad Euro 358.047.184.

La tesoreria complessiva ammonta, pertanto, ad Euro 536.593.688; come per il passato le strategie di investimento sono state ispirate a criteri di prudenza e diversificazione dei rischi.

Dal lato degli impieghi, l'esercizio 2022 ha registrato un aumento dei crediti verso la clientela ordinaria, che ammontano a fine anno ad Euro 187.347.801 (+6,70% rispetto al 2021) al lordo delle rettifiche di valore e comprensivi delle operazioni di leasing finanziario. La banca continua a perseguire una politica di concessione del credito

finalizzata al frazionamento dello stesso, sia in termini di numero di posizioni affidate che di forme tecniche utilizzate.

Per quanto riguarda i crediti non performing (NPL), al 31/12/2022 risultano sofferenze lorde per Euro 11.283.203 con rettifiche di valore per Euro 6.923.281, incagli lordi per Euro 1.544.629 con rettifiche di valore per Euro 216.269, crediti ristrutturati per Euro 2.618.263 con rettifiche di valore per Euro 180.876, oltre a crediti scaduti/sconfinati per Euro 29.904 con rettifiche di valore per Euro 1.495 e crediti non garantiti verso paesi a rischio per Euro 728 con rettifiche di valore per Euro 4.

Di conseguenza il monte crediti non performing della Banca ammonta ad Euro 15.476.727, in leggero incremento rispetto al 2021, con un coverage ratio del 47,31% (lo scorso anno era del 47,51%). Evidenziamo che la maggior parte dei suddetti crediti sono relativi a operazioni ipotecarie, di leasing o comunque presentano titoli di privilegio; situazioni che hanno consentito di contenere le previsioni di perdita. La dinamica dei crediti dubbi verso la clientela è adeguatamente chiarita nelle specifiche tabelle della nota integrativa al bilancio di esercizio.

Su questo argomento è opportuno accennare ai provvedimenti normativi che sono in corso di adozione da parte della Vigilanza, relativi alla calendar provisioning e classificazione delle esposizioni creditizie. In dettaglio verrà emanato un Regolamento che andrà a normare:

- misure di calendar provisioning per le esposizioni future, relative a crediti erogati dal 01/07/2023, recependo quanto previsto a livello UE;
- una nuova tassonomia delle esposizioni creditizie, armonizzata a quelle vigenti nella UE;
- nuovi schemi di nota informativa al bilancio, in coerenza con la nuova tassonomia;
- disposizioni di raccordo e coordinamento tra norme di vigilanza, con particolare riguardo alla disciplina vigente in materia di Centrale Rischi.

A questo, si aggiunge una Circolare che disciplina l'applicazione di misure di calendar provisioning sullo stock attuale di esposizioni creditizie deteriorate. Quest'ultimo provvedimento avrà un impatto patrimoniale pressoché immediato sulle banche sammarinesi. Sulla base delle simulazioni che abbiamo effettuato, l'impatto patrimoniale del predetto provvedimento per BSI risulta del tutto sostenibile.

Per quanto riguarda le partecipazioni detenute, oltre alla partecipazione al 100% in 739 SG, di cui si è detto in precedenza, non si registrano variazioni. La Banca è titolare di una minima partecipazione al capitale di Banca Centrale della Repubblica di San Marino S.p.A. (1%) e di una quota, pari al 10%, nel capitale sociale di Tenuta Santa Chiara S.r.l., società immobiliare "statica" di diritto sammarinese.

Tra gli indici di bilancio evidenziamo il rapporto tra impieghi netti e raccolta diretta pari al 26,63%, il rapporto tra sofferenze nette e impieghi netti pari al 2,43%, il rapporto tra patrimonio netto e impieghi netti pari al 29,65%, il rapporto cost/income del 37,76% ed infine il R.O.E. pari al 16,93%.

Il patrimonio netto della Banca al 31/12/2022, comprensivo del Fondo rischi finanziari generali, ammonta ad Euro 53.173.551.

Il Patrimonio di Vigilanza, così come determinato in base alle disposizioni dell'Autorità di Vigilanza, si attesta ad Euro 45.866.214, in aumento rispetto al dato registrato nel 2021 pari ad Euro 41.400.473. La Banca ha un patrimonio idoneo alla copertura dei rischi potenziali, evidenziando un total capital ratio pari al 17,34%, ben superiore, quindi, al minimo regolamentare richiesto del 11%.

La banca non detiene in portafoglio azioni proprie.

Tra le voci di conto economico che hanno registrato i maggiori incrementi segnaliamo il margine di interessi che è passato da Euro 11.216.097 del 2021 ad Euro 16.421.491 (+46%); mentre le commissioni nette sono passate da Euro 4.657.899 del 2021 ad Euro 3.635.103 (-22%) dovuto esclusivamente al mancato addebito delle commissioni di performance sulle Gestioni Patrimoniali Mobiliari dei clienti. Come riportato in più passaggi della relazione, lo scorso

anno è stato caratterizzato da una forte incertezza e volatilità sui mercati finanziari, che non hanno consentito il raggiungimento delle performance raggiunte nel 2021.

L'utile conseguito nel 2022 è pari ad Euro 7.700.797, al netto di rettifiche di valore effettuate su crediti per Euro 1.527.568 e su attività finanziarie per Euro 1.019.745.

Il fondo rischi finanziari generali è rimasto invariato ed ammonta ad Euro 5.000.000. Ricordiamo che tale fondo ha la funzione di coprire il rischio generico d'impresa al quale è esposta la banca; essendo assimilabile a una riserva patrimoniale, rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base.

Il risultato economico conseguito è di grandissima soddisfazione e rilievo, in continuità con quello conseguito nel 2021 di Euro 8.057.281, che ha rappresentato l'apice raggiunto dalla Banca nella sua storia.

IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

La Banca adotta un proprio sistema di controlli interni, definito quale insieme delle regole, delle procedure e della strutturazione organizzativa, finalizzato ad assicurare che l'attività sia improntata ad una sana e prudente gestione e ad un efficace presidio dei rischi, ad assicurare il rispetto delle strategie aziendali ed il conseguimento dell'efficacia ed efficienza dei processi aziendali, della salvaguardia patrimoniale, dell'affidabilità e integrità delle informazioni contabili e gestionali, della conformità delle operazioni con la legge, lo statuto, la normativa di vigilanza e le norme di autoregolamentazione della Banca.

Il sistema dei controlli è articolato su tre livelli:

- i controlli di linea (di primo livello), diretti ad assicurare il corretto svolgimento delle operazioni. Essi sono effettuati dalle stesse strutture operative (ad esempio i controlli di tipo gerarchico) o incorporati nelle procedure, ovvero eseguiti nell'ambito dell'attività di back-office;
- i controlli sulla gestione dei rischi e sulla conformità (di secondo livello), che hanno l'obiettivo di verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie funzioni operative, di controllare la conformità dell'operatività aziendale alle norme, incluse quelle di autoregolamentazione. Essi sono affidati a specifiche funzioni, al fine di garantire la separazione fra funzioni operative e di controllo;
- l'attività di revisione interna (terzo livello), che ha l'obiettivo di valutare la funzionalità del complessivo sistema dei controlli interni ed individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione.

L'Internal Auditing svolge l'attività di controllo di terzo livello, condotta nel continuo, in via periodica o per eccezioni, finalizzata ad individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione nonché a valutare completezza, funzionalità ed adeguatezza del sistema dei controlli interni ed a portare all'attenzione del Consiglio di Amministrazione e della Direzione Generale i possibili miglioramenti alle politiche di gestione dei rischi, agli strumenti di misurazione ed alle procedure.

Il Risk Manager è competente in merito ai controlli dei rischi, intesi quali controlli di secondo livello diretti a concorrere alla definizione delle metodologie di misurazione del rischio, verificare il rispetto dei limiti assegnati alle varie strutture operative, controllare la coerenza dell'operatività delle singole aree produttive con gli obiettivi di rischio-rendimento assegnati. Supporta la Direzione Generale ed il Consiglio di Amministrazione nella fase progettuale delle strategie, per valutare il livello dei rischi presenti nelle attività esercitate e di quelli potenziali connessi alle future scelte. Monitora il livello dei rischi, segnalando alla Direzione Generale eventuali scostamenti rispetto ai limiti stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Il Compliance Officer svolge con continuità i controlli di compliance, diretti a verificare la conformità dell'attività svolta alle disposizioni vigenti ivi compresa la normativa antiriciclaggio. Assiste e forma i collaboratori, la Direzione e il Consiglio di Amministrazione nell'osservanza delle prescrizioni di legge, di statuto, di vigilanza e di autoregolamentazione applicabile.

Il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio svolge funzioni di monitoraggio e controllo a presidio del rischio di coinvolgimento in fatti di riciclaggio e finanziamento del terrorismo e si interfaccia con l'Agenzia di Informazione Finanziaria.

ESPOSIZIONE AI RISCHI

Riguardo la complessiva gestione dei rischi a cui è esposta, la Banca ha definito la mappatura dei rischi rilevanti, che costituisce la cornice entro cui si sviluppano le attività di valutazione, misurazione, monitoraggio e mitigazione dei rischi. A tal fine ha provveduto all'individuazione di tutti i rischi rilevanti cui è, o potrebbe, essere esposta, tali da pregiudicarne la sua operatività, il perseguimento delle proprie strategie e il conseguimento degli obiettivi aziendali. Per ciascuna tipologia di rischio identificata, sono individuate le relative fonti di generazione (anche ai fini della successiva definizione degli strumenti e delle metodologie a presidio della relativa misurazione e gestione) e le strutture responsabili della gestione.

In tema di monitoraggio e gestione dei rischi (credito, mercato, liquidità, tasso, cambio, controparte e operativo), si è periodicamente riunito il Comitato Rischi per verificare il livello assunto dagli indicatori di rischio definiti dal Consiglio di Amministrazione e per definire le eventuali strategie di rientro in caso di superamento dei limiti. In presenza di superamento dei limiti, si è proceduto ad informare il Consiglio di Amministrazione.

I rischi identificati sono:

Rischio di credito e di controparte

Il rischio di credito è definito come il rischio che, nell'ambito di un'operazione creditizia, il debitore non assolva, anche solo in parte, ai suoi obblighi di rimborso del capitale e/o al pagamento degli interessi al suo creditore. Nell'ambito della definizione di rischio di credito rientra anche il rischio di downgrading del debitore, ossia l'eventualità che il merito creditizio di una controparte si riveli inferiore a quanto stimato originariamente dal creditore.

Le modalità di gestione e di monitoraggio di tale rischio sono disciplinate nel Regolamento del Credito. Nel documento sono definite le politiche della Banca in tema di erogazione del credito e si descrivono le linee guida cui si deve ispirare l'attività di erogazione del credito, l'organizzazione del processo del credito e le funzioni coinvolte, i rischi connessi ad esso. Per quanto attiene, più specificatamente, i limiti strategici, il documento ne riporta la definizione, il livello consentito, le modalità di monitoraggio e la gestione dell'eventuale superamento.

Per ridurre il rischio di generare crediti problematici e analizzare segnali predittivi di situazioni di insolvenza, vengono effettuati controlli su andamenti anomali, con conseguente comunicazione alle unità organizzative preposte volta al ripristino di una corretta operatività.

Oltre all'attività creditizia tradizionale, le banche sono normalmente esposte ai rischi di posizione e di controparte con riferimento all'operatività in titoli. A tale fine, in Banca, sono definiti opportuni limiti strategici in termini di esposizione massima per singolo titolo, per categorie omogenee di titoli (ad esempio per classe di attività, divisa, area geografica ecc.) e per singola controparte o gruppo bancario, la cui gestione e monitoraggio sono disciplinati dal Regolamento Finanza.

Rischio di mercato e di cambio

La Banca, nella gestione del portafoglio di proprietà, incorre nei rischi di mercato dovuti principalmente alla volatilità dei tassi e prezzi di mercato; possibili fluttuazioni dei prezzi dei titoli acquistati possono generare perdite effettive (qualora il titolo venga venduto) o potenziali (valutazione mark-to market).

Al fine di gestire e monitorare in maniera adeguata tale tipologia di rischio, in coerenza con il livello di patrimonio disponibile, la Banca ha definito all'interno del Regolamento Finanza le politiche in tema di svolgimento dell'attività finanziaria di gestione della tesoreria e del portafoglio titoli. Il documento riporta la struttura del processo finanza, le funzioni coinvolte, le tipologie di rischio connesse, le regole di valutazione dei titoli del portafoglio di proprietà, i limiti strategici e le relative modalità di controllo.

La funzione di Risk Management si occupa della verifica dei limiti strategici definiti nel Regolamento e ne riporta le risultanze al Comitato Rischi, dando informativa anche al Consiglio di Amministrazione.

Rischio tasso – portafoglio bancario

Il bilancio della Banca è sottoposto al rischio dovuto all'oscillazione dei tassi di interesse. Tali oscillazioni impattano sia a livello economico che a livello patrimoniale, a causa della diversa composizione dell'attivo e passivo in termini di tasso (fisso o variabile) e in termini di tempi di repricing.

La funzione di Risk Management si occupa del monitoraggio del predetto rischio di tasso tramite modelli ALM (Asset Liability Management), sia nell'orizzonte a breve termine (impatto sul margine di interesse), sia nell'orizzonte a medio-lungo termine (impatto sul Patrimonio), con l'obiettivo di misurare l'impatto dell'oscillazione dei tassi di mercato sui risultati reddituali e sul valore economico della Banca stessa.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di tasso, in caso di superamenti, vengono sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione.

Rischio liquidità

Un adeguato livello di liquidità è fondamentale per il corretto funzionamento di tutta l'operatività della Banca sia nel breve che nel medio – lungo periodo. Per far fronte a tale rischio è quindi opportuno dotarsi di un adeguato livello di disponibilità liquide o prontamente liquidabili, nel breve termine, e rientrare in un corretto rapporto tra attivo e passivo in scadenza nel medio-lungo termine. Il livello di liquidità viene monitorato anche dall'Autorità di Vigilanza, la quale da tempo richiede alle banche l'invio di una segnalazione specifica.

La Banca, al suo interno, ha definito dei limiti strategici la cui gestione, monitoraggio è stabilita dal Consiglio di Amministrazione nel Regolamento Finanza.

Le risultanze del monitoraggio del rischio di liquidità sono state sottoposte all'attenzione del Comitato Rischi, oltreché del Consiglio di Amministrazione, in caso di mancato rispetto del limite stabilito.

Rischio operativo

Il rischio operativo è connesso all'esercizio dell'attività bancaria in quanto generato trasversalmente da tutti i processi aziendali; le principali fonti di manifestazione del rischio operativo sono riconducibili alle possibili frodi interne, alla disfunzione dei sistemi informativi, agli obblighi professionali verso i clienti ovvero alla natura o alle caratteristiche dei prodotti offerti.

La Banca ha provveduto alla definizione di responsabilità ed attribuzioni organizzative articolate sia sugli organi di vertice che sulle unità organizzative aziendali, finalizzate al presidio del rischio in esame.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

ATTIVO	31/12/2022	Incidenza	31/12/2021	Incidenza
Crediti verso enti creditizi	82.382.033	10,66%	202.670.056	26,70%
Crediti verso clientela	146.551.838	18,97%	134.199.750	17,68%
Strumenti finanziari di debito e di capitale	454.211.655	58,79%	341.388.100	44,98%
Beni in locazione finanziaria	32.773.007	4,24%	33.592.580	4,43%
AF ATTIVITA' FRUTTIFERE	715.918.533	92,66%	711.850.486	93,78%
Cassa e disponibilità liquide	6.804.349	0,88%	6.808.130	0,90%
Partecipazioni	1.272.999	0,16%	819.348	0,11%
Altre attività	37.935.832	4,91%	28.711.590	3,78%
Ratei e risconti attivi	383.658	0,05%	750.334	0,10%
ANF ATTIVITA' NON FRUTTIFERE	46.396.838	6,01%	37.089.402	4,89%
Immobilizzazioni immateriali	1.718.480	0,22%	1.788.374	0,24%
Immobilizzazioni materiali	8.561.222	1,11%	8.325.725	1,10%
AR ATTIVITA' REALI	10.279.702	1,33%	10.114.099	1,33%
TOTALE DELL'ATTIVO	772.595.073		759.053.987	

PASSIVO	31/12/2022	Incidenza	31/12/2021	Incidenza
Debiti verso enti creditizi	1.811.571	0,23%	736.704	0,10%
Debiti verso clientela	553.190.467	71,60%	544.449.879	71,73%
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	119.602.436	15,48%	131.493.604	17,32%
PO PASSIVITA' ONEROSE	674.604.474	87,32%	676.680.187	89,15%
Altre passività	41.333.215	5,35%	30.810.918	4,06%
Ratei e risconti passivi	233.519	0,03%	148.585	0,02%
Trattamento di fine rapporto di lavoro	307.494	0,04%	305.026	0,04%
Fondo per rischi e oneri	2.942.820	0,38%	2.186.517	0,29%
PNO PASSIVITA' NON ONEROSE	44.817.048	5,80%	33.451.046	4,41%
Fondo rischi finanziari generali	5.000.000	0,65%	5.000.000	0,66%
Capitale sottoscritto	21.500.000	2,78%	21.500.000	2,83%
Riserve / Riserva di rivalutazione	18.972.754	2,46%	14.365.473	1,89%
Utile (Perdita) di esercizio	7.700.797	1,00%	8.057.281	1,06%
PAT PATRIMONIO	53.173.551	6,88%	48.922.754	6,45%
TOTALE DEL PASSIVO	772.595.073		759.053.987	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

CONTO ECONOMICO	31/12/2022	Var.	31/12/2021
Interessi attivi e proventi assimilati	17.968.025	36,36%	13.176.728
Interessi passivi e oneri assimilati	(1.546.534)	(21,12%)	(1.960.631)
MI MARGINE DI INTERESSE	16.421.491	46,41%	11.216.097
Commissioni attive	5.367.729	(13,65%)	6.216.188
Commissioni passive	(1.732.626)	11,19%	(1.558.289)
CN COMMISSIONI NETTE	3.635.103	(21,96%)	4.657.899
Dividendi e altri proventi	-	-	-
Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(2.497.160)	696,37%	(313.566)
MINT MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	17.559.434	12,85%	15.560.430
Spese amministrative	(6.670.669)	7,45%	(6.207.898)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(251.006)	(21,33%)	(319.066)
Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(9.042.703)	7,64%	(8.401.237)
Altri proventi/oneri di gestione	9.333.997	7,37%	8.693.007
CO COSTI OPERATIVI	(6.630.381)	6,34%	(6.235.194)
RG RISULTATO LORDO DI GESTIONE	10.929.053	17,20%	9.325.236
Accantonamenti ai fondi rischi	-	(100,00%)	(100.000)
Rettifiche/Riprese di valore su crediti	(613.759)	(51,36%)	(1.261.839)
Rettifiche/Riprese di valore su attività finanziarie	(1.019.745)	(18,42%)	(1.250.000)
Proventi/Oneri straordinari	17.296	(99,23%)	2.258.528
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	-	-
RL RISULTATO LORDO D'ESERCIZIO	9.312.845	3,80%	8.971.925
Imposte di esercizio	(1.612.048)	76,25%	(914.644)
RN RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	7.700.797	(4,42%)	8.057.281

DATI DI SINTESI E INDICI

Principali dati patrimoniali (unità di Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Totale attivo	772.595.073	759.053.987	652.479.374	626.323.420
Impieghi netti	179.324.845	167.792.330	160.098.522	148.836.756
Crediti dubbi netti	8.154.802	7.861.707	9.224.162	11.622.941
Fondo svalutazione crediti	8.022.956	7.772.445	7.273.345	6.842.911
Raccolta del risparmio	673.510.463	676.587.141	577.186.026	553.498.661
Raccolta indiretta:	570.151.895	511.449.642	451.186.428	253.639.499
- Gestita	241.149.165	249.650.112	212.737.792	151.844.350
- Amministrata	304.063.492	235.722.539	210.237.702	101.795.149
- Banca depositaria	24.939.238	26.076.991	28.210.934	-
Patrimonio netto	53.173.551	48.922.754	43.365.473	38.873.351

Principali dati economici (unità di Euro)

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Margine di interesse	16.421.491	11.216.097	9.760.653	8.451.111
Margine di intermediazione	17.559.434	15.560.430	14.928.776	13.263.839
Spese amministrative	6.670.669	6.207.898	6.279.404	6.034.679
Costo del personale	4.035.860	3.987.362	4.262.503	4.007.126
Costi operativi	6.630.381	6.235.194	6.426.446	6.092.969
Utile d'esercizio	7.700.797	8.057.281	5.247.507	4.741.000

Principali dati strutturali ed operativi

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Numero dipendenti	59	56	53	48
Sportelli	6	6	6	6

Indici di struttura (%)

	31/12/2022	var.	31/12/2021	var.	31/12/2020	var.	31/12/2019
Raccolta diretta / Totale attivo	87,18	(1,96)	89,14	0,68	88,46	0,09	88,37
Impieghi netti / Totale attivo	23,21	1,11	22,11	(2,43)	24,54	0,78	23,76
Impieghi netti / Raccolta diretta	26,63	1,83	24,80	(2,94)	27,74	0,85	26,89
Raccolta gestita / Raccolta indiretta	42,30	(6,52)	48,81	1,66	47,15	12,72	59,87
Raccolta amministrata / Raccolta indiretta	53,33	7,24	46,09	(0,51)	46,60	6,47	40,13
Patrimonio netto / Totale attivo	6,88	0,44	6,45	(0,20)	6,65	0,44	6,21
Patrimonio netto / Impieghi netti	29,65	0,50	29,16	2,07	27,09	0,97	26,12

Indici di qualità del credito (%)

	31/12/2022	var.	31/12/2021	var.	31/12/2020	var.	31/12/2019
Sofferenze nette / Impieghi netti	2,43	0,00	2,43	(0,90)	3,33	1,17	4,50
Incagli netti / Impieghi netti	0,74	0,12	0,62	(0,01)	0,63	0,97	1,60
Crediti dubbi netti / Impieghi netti	4,55	(0,14)	4,69	(1,07)	5,76	2,05	7,81
Sofferenze nette / Patrimonio netto	8,20	(0,14)	8,34	(3,96)	12,30	4,93	17,23

Indici di redditività (%)

	31/12/2022	var.	31/12/2021	var.	31/12/2020	var.	31/12/2019
Margine di interesse / Margine di intermediazione	93,52	21,44	72,08	6,70	65,38	1,66	63,72
Margine di interesse / Attività fruttifere	2,29	0,72	1,58	(0,02)	1,60	0,16	1,44
Margine di intermediazione / Attività fruttifere	2,45	0,27	2,19	(0,25)	2,44	0,19	2,25
Spese amministrative / Margine di intermediazione	37,99	(1,91)	39,90	(2,16)	42,06	3,44	45,50
Costi / Ricavi [cost/income]	37,76	(2,31)	40,07	(2,98)	43,05	2,89	45,94
Utile netto / (Patrimonio netto - Utile netto) [ROE]	16,93	(2,78)	19,72	5,95	13,77	0,12	13,89
Utile netto / Totale dell'Attivo [ROA]	1,00	(0,06)	1,06	0,26	0,80	0,04	0,76

Indici di efficienza (migliaia di Euro)

	31/12/2022	var.	31/12/2021	var.	31/12/2020	var.	31/12/2019
Raccolta totale per dipendente	21.079	(136)	21.215	1.812	19.403	2.588	16.815
Impieghi netti per dipendente	3.039	43	2.996	(25)	3.021	80	3.101
Margine di intermediazione per dipendente	298	20	278	(4)	282	6	276
Costo medio del personale	68	(3)	71	(9)	80	3	83
Totale costi operativi per dipendente	112	1	111	(10)	121	6	127

RENDICONTO FINANZIARIO

	2022	2021
Consistenza di cassa e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	6.808.130	2.666.642
Fondi generati dalla gestione	20.645.356	20.696.387
Utile d'esercizio	7.700.797	8.057.281
Rettifiche di valore al netto delle riprese su:	10.927.213	11.232.142
- Immobilizzazioni materiali e immateriali	9.293.709	8.720.303
- Immobilizzazioni finanziarie	1.019.745	1.250.000
- Crediti verso clientela	613.759	1.261.839
Accantonamenti ai fondi:	2.017.346	1.406.964
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	308.160	307.631
- Rischi e oneri	1.709.186	1.099.333
Incremento dei fondi raccolti	20.422.686	119.167.911
Debiti verso enti creditizi	1.074.867	-
Debiti verso clientela	8.740.588	115.812.812
Altre passività	10.522.297	3.345.739
Ratei e risconti passivi	84.934	9.360
Decremento dei fondi impiegati	120.654.699	252.615
Crediti verso enti creditizi	120.288.023	-
Ratei e risconti attivi	366.676	252.615
Totale fondi generati e raccolti	161.722.741	140.116.913
Utilizzo fondi generati dalla gestione	4.708.575	3.760.017
Utile distribuito	3.450.000	2.500.000
Utilizzo fondi:	1.258.575	1.260.017
- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	305.692	294.606
- Rischi e oneri	952.883	965.411
Incremento dei fondi impiegati	145.126.779	113.917.882
Crediti verso enti creditizi	-	33.434.564
Crediti verso clientela	12.965.847	7.814.775
Obbligazioni, azioni, quote e altri strumenti finanziari	113.843.300	60.867.062
Partecipazioni in imprese del gruppo	453.651	-
Immobilizzazioni immateriali e materiali	8.639.739	8.388.331
Altre attività	9.224.242	3.413.150
Decremento dei fondi raccolti	11.891.168	18.297.526
Debiti verso enti creditizi	-	2.125.101
Debiti rappresentati da strumenti finanziari	11.891.168	16.172.425
Totale fondi utilizzati e impiegati	161.726.522	135.975.425
Consistenza di cassa e disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio	6.804.349	6.808.130

EVENTI SUCCESSIVI

Ad oggi non vi sono stati eventi avvenuti in data successiva al 31 dicembre 2022 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale, finanziaria ed economica sostanzialmente diversa da quella risultante dal presente bilancio o tale da richiedere rettifiche od annotazioni integrative al bilancio stesso.

Si precisa, ad ogni buon fine, di quanto avvenuto in relazione al titolo XS0893212398 VEB FIN 4,032 21/02/2023 di nominali Euro 1.000.000.

Nello specifico il titolo è giunto a scadenza in data 21/02/2023 ma, nonostante le dichiarazioni pubbliche rese dall'emittente, relative al regolare rimborso del titolo in scadenza, la nostra banca depositaria non ne ha registrato il pagamento. Di certo l'attuale situazione è molto confusa perché in analogia alle sanzioni pratiche da numerosi paesi nei confronti delle controparti russe, la Russia applica restrizioni similari ai paesi definiti "not friendly". Stante l'attuale situazione di forte incertezza si è proceduto, in linea con quanto fatto in occasione del Bilancio semestrale al 30/06/2022 (dove si era proceduto ad una svalutazione analitica per parziali Euro 400.000), alla integrale svalutazione del titolo VEB FIN 4,032 21/02/2023 che ha comportato ulteriori rettifiche di valore su attività finanziarie per Euro 619.745.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'attività della Banca proseguirà, come negli esercizi precedenti, improntata allo sviluppo dei volumi ed alla prudenza nella gestione. Si conferma il trend di crescita, nell'avviare relazioni con nuova clientela, che ha contraddistinto tutto il 2022.

ALTRE INFORMAZIONI

La Società non ha succursali all'estero e non detiene azioni proprie.

È controllata da persone fisiche e giuridiche, con le quali intrattiene anche rapporti di natura finanziaria sia direttamente sia verso altre società, dagli stessi soggetti partecipate.

Le relative esposizioni creditorie, tutte in bonis, rilasciate a condizioni di mercato, non destano alcun tipo di preoccupazione. Si ritiene in proposito che ogni potenziale conflitto d'interesse sia stato opportunamente sterilizzato.

Il business model adottato non prevede specifiche iniziative in materia di ricerca e sviluppo, se non il continuo e costante affinamento della cultura aziendale e dei prodotti e dei servizi offerti allo scopo di adeguarli all'evoluzione delle condizioni e delle esigenze.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Signori Azionisti,

in considerazione di quanto sopra esposto e dei risultati conseguiti, Vi invitiamo all'approvazione del presente progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022, composto dagli schemi di bilancio, dalla Nota integrativa e relativi allegati e corredato dalla Relazione sulla Gestione, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni. Vi proponiamo quindi di attribuire l'utile dell'esercizio pari ad Euro 7.700.797,47 nei seguenti termini:

- accantonamento a Riserva Legale per un importo pari ad Euro 1.540.159,49;
- distribuzione di una parte dell'utile per Euro 4.000.000,00 agli azionisti in proporzione alle rispettive partecipazioni;
- destinazione di una parte dell'utile pari ad Euro 385.000,00 ad apposita riserva facoltativa, disponibile e distribuibile, "targata" esclusivamente in favore degli azionisti manager dipendenti di BSI S.p.A. in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni;
- accantonamento alla voce "Altre riserve" della restante parte dell'utile pari ad Euro 1.775.637,98.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Monti Gabriele

Rovereta, il 29 Marzo 2023

In attuazione di quanto previsto dall'art. 83, comma 3, della Legge 23 febbraio 2006 n. 47, come modificato dall'art. 3 (deposito presso la sede) del Decreto Delegato 28 gennaio 2019 n. 19, il sottoscritto legale rappresentante attesta che il presente bilancio, con la nota integrativa, a partire dal 18 Aprile 2023 sarà depositato presso la sede di Banca Sammarinese di Investimento S.p.A. con diritto dei soci di prenderne visione e di averne copia dagli amministratori. Da tale data decorre pertanto il termine di 20 giorni liberi di cui al citato art. 83 L. 47/2006 (e s.m.i.) preventivo all'approvazione del bilancio da parte dell'assemblea dei soci.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Monti Gabriele

SCHEMI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2022	31/12/2021
10 Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali	6.804.349	6.808.130
20 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali:	-	-
a) titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-
b) altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
30 Crediti verso enti creditizi:	82.382.033	202.670.056
a) a vista	46.875.275	178.666.409
b) altri crediti	35.506.758	24.003.647
40 Crediti verso clientela:	146.551.838	134.199.750
a) a vista	17.951.787	14.029.129
b) altri crediti	128.600.051	120.170.621
50 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito:	441.902.868	330.861.331
a) di emittenti pubblici	94.201.700	43.177.317
b) di enti creditizi	221.118.716	178.163.660
c) di imprese finanziarie diverse dagli enti creditizi	51.709.525	42.945.798
d) di altri emittenti	74.872.927	66.574.556
60 Azioni, quote e altri strumenti finanziari di capitale	12.308.787	10.526.769
70 Partecipazioni:	819.348	819.348
a) imprese finanziarie	811.848	811.848
b) imprese non finanziarie	7.500	7.500
80 Partecipazioni in imprese del gruppo:	453.651	-
a) imprese finanziarie	453.651	-
b) imprese non finanziarie	-	-
90 Immobilizzazioni immateriali:	1.718.480	1.788.374
a) leasing finanziario	-	-
di cui beni in costruzione	-	-
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-
di cui per inadempimento del conduttore	-	-
c) beni disponibili da recupero crediti	-	-
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
d) avviamento	-	-
e) spese di impianto	-	-
f) altre immobilizzazioni immateriali	1.718.480	1.788.374
100 Immobilizzazioni materiali:	41.334.229	41.918.305
a) leasing finanziario	32.533.653	33.491.939
di cui beni in costruzione	229.931	1125.685
b) beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	239.354	100.641
di cui per inadempimento del conduttore	239.354	100.641

Bilancio Annuale

Esercizio 2022



c) beni disponibili da recupero crediti	1.210.328	1.210.328
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-
d) terreni e fabbricati	6.499.404	6.659.876
e) altre immobilizzazioni materiali	851.490	455.521
110 Capitale sottoscritto e non versato	-	-
di cui capitale richiamato	-	-
120 Azioni o quote proprie	-	-
130 Altre attività	37.935.832	28.711.590
140 Ratei e risconti attivi:	383.658	750.334
a) ratei attivi	113.815	110.406
b) risconti attivi	269.843	639.928
150 Totale Attivo	772.595.073	759.053.987

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

	31/12/2022	31/12/2021
10 Debiti verso enti creditizi:	1.811.571	736.704
a) a vista	875.148	736.704
b) a termine o con preavviso	936.423	-
20 Debiti verso clientela:	553.190.467	544.449.879
a) a vista	459.051.219	420.883.345
b) a termine o con preavviso	94.139.248	123.566.534
30 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	119.602.436	131.493.604
a) obbligazioni	884.129	23.810.907
b) certificati di deposito	118.718.307	107.682.697
c) altri strumenti finanziari	-	-
40 Altre passività	41.333.215	30.810.918
di cui assegni in circolazione e titoli assimilati	717.560	643.658
50 Ratei e risconti passivi:	233.519	148.585
a) ratei passivi	134.639	59.274
b) risconti passivi	98.880	89.311
60 Trattamento di fine rapporto di lavoro	307.494	305.026
70 Fondo per rischi e oneri:	2.942.820	2.186.517
a) fondi di quiescenza e obblighi simili	-	-
b) fondi imposte e tasse	1.612.048	914.644
c) altri fondi	1.330.772	1.271.873
80 Fondi rischi su crediti	-	-
90 Fondo rischi finanziari generali	5.000.000	5.000.000
100 Passività subordinate	-	-
110 Capitale sottoscritto	21.500.000	21.500.000
120 Sovrapprezzi di emissione	-	-
130 Riserve:	18.228.140	13.620.859
a) riserva ordinaria o legale	5.715.471	4.104.015
b) riserva per azioni o quote proprie	-	-
c) riserve statutarie	-	-
d) altre riserve	12.512.669	9.516.844
140 Riserva di rivalutazione	744.614	744.614
150 Utili (Perdite) portati(e) a nuovo	-	-
160 Utile (Perdita) di esercizio	7.700.797	8.057.281
170 Totale Passivo	772.595.073	759.053.987

STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

	31/12/2022	31/12/2021
10 Garanzie rilasciate	33.707.317	34.077.278
di cui:		
a) accettazioni	270.010	115.395
b) altre garanzie	33.437.307	33.961.883
20 Impegni	24.970.688	25.172.802
di cui:		
a) utilizzo certo	6.420.952	4.456.337
di cui strumenti finanziari	3.571.603	-
b) a utilizzo incerto	3.178.569	3.626.183
di cui strumenti finanziari	-	-
c) altri impegni	15.371.167	17.090.282
Totale	58.678.005	59.250.080

CONTO ECONOMICO

	31/12/2022	31/12/2021
10 Interessi attivi e proventi assimilati:	17.968.025	13.176.728
a) su crediti verso enti creditizi	330.351	(137.603)
b) su crediti verso clientela	6.409.520	5.582.594
c) su titoli di debito	11.228.154	7.731.737
20 Interessi passivi e oneri assimilati:	(1.546.534)	(1.960.631)
a) su debiti verso enti creditizi	(219.666)	(280.553)
b) su debiti verso clientela	(594.127)	(642.412)
c) su debiti rappresentati da titoli	(732.741)	(1.037.666)
di cui su passività subordinate	-	-
30 Dividendi e altri proventi:	-	-
a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	-	-
b) su partecipazioni	-	-
c) su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-
40 Commissioni attive	5.367.729	6.216.188
50 Commissioni passive	(1.732.626)	(1.558.289)
60 Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie	(2.497.160)	(313.566)
70 Altri proventi di gestione	9.333.997	8.693.007
80 Altri oneri di gestione	-	-
90 Spese amministrative:	(6.670.669)	(6.207.898)
a) spese per il personale	(4.035.860)	(3.987.362)
di cui:		
- salari e stipendi	(2.708.614)	(2.656.158)
- oneri sociali	(795.248)	(830.606)
- trattamento di fine rapporto	(312.694)	(307.631)
- trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
- amministratori e sindaci	(184.140)	(181.333)
- altre spese per il personale	(35.164)	(11.634)
b) altre spese amministrative	(2.634.809)	(2.220.536)
100 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(251.006)	(319.066)
110 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(9.042.703)	(8.401.237)
120 Accantonamenti per rischi e oneri	-	(100.000)
130 Accantonamenti ai fondi rischi su crediti	-	-
140 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	(1.527.568)	(1.833.793)
150 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	913.809	571.954
160 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie	(1.019.745)	(1.250.000)
170 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie	-	-
180 Utile (Perdita) proveniente dalle attività ordinarie	9.295.549	6.713.397
190 Proventi straordinari	186.720	2.993.861
200 Oneri Straordinari	(169.424)	(735.333)
210 Utile (Perdita) straordinario	17.296	2.258.528
220 Imposte dell'esercizio	(1.612.048)	(914.644)
230 Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	-
240 Utile (Perdita) dell'esercizio	7.700.797	8.057.281

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Il Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2022 è stato redatto in osservanza di quanto disposto:

- dal Regolamento n. 2016/02 in materia di redazione del bilancio d'impresa e consolidato dei soggetti autorizzati emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino in adempimento dei poteri conferiti ai sensi della Legge n. 165/2005;
- dalla Circolare n. 2017/03 in materia di obblighi informativi del bilancio d'impresa emanata dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino;
- dal manuale di compilazione e trasmissione delle segnalazioni all'organo di vigilanza;
- dalla Legge sulle Società.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dalle Garanzie e Impegni, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione.

Il bilancio è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico di esercizio.

I valori esposti sono espressi in unità di Euro e sono comparati, in termini assoluti e percentuali, con quelli dell'esercizio precedente. In taluni casi si è provveduto a riclassificare i valori ai fini della comparabilità dei dati.

La somma algebrica delle differenze derivanti dagli arrotondamenti operati sulle voci è ricondotta tra le "Altre attività/passività" per lo Stato Patrimoniale e tra i "Proventi/oneri straordinari" per il Conto Economico.

Le varie poste del Bilancio trovano corrispondenza nella contabilità aziendale la quale è redatta rispettando i vari fatti amministrativi avvenuti durante l'esercizio.

La rappresentazione veritiera e corretta è effettuata secondo le disposizioni di legge; in caso di deroga sono spiegati nella nota integrativa i motivi e l'influenza relativa sulla rappresentazione dello Stato Patrimoniale e del risultato economico.

Al fine di migliorare il livello di chiarezza e di verità del bilancio, i conti sono stati redatti privilegiando, ove possibile, la rappresentazione della sostanza sulla forma. Allo scopo di consentire una rappresentazione della situazione finanziaria più aderente agli effettivi movimenti finanziari delle poste di bilancio della banca, i conti "sopra la linea" sono redatti privilegiando, ove possibile, il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza. È privilegiato quest'ultimo principio, purché non vi sia formazione di riserve non esplicite.

Al fine di non ridurre il contenuto informativo dei dati di bilancio, in attuazione dei principi di verità e di chiarezza non si sono effettuati compensi di partite.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'Attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica diretta in diminuzione del valore di tali elementi.

Sezione 1 - Illustrazione dei criteri di valutazione

La valutazione delle attività e delle passività in bilancio e fuori bilancio sono effettuate secondo il principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Cassa e altre disponibilità liquide

La voce comprende le valute aventi corso legale, comprese le banconote e le monete divisionali estere, i vaglia, gli assegni circolari e postali nonché i titoli equiparati, le cedole e titoli esigibili a vista. Posso essere altresì ricomprese, a titolo di esempio, le monete e le medaglie da collezione nonché l'oro, l'argento e i valori bollati.

Crediti verso enti creditizi

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito" e sono contabilizzati al valore presumibile di realizzo.

Tra i crediti verso enti creditizi figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali la banca cessionaria ha l'obbligo di rivendita a termine dei titoli alla banca cedente. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti. Le attività trasferite a pronti continuano a figurare nel portafoglio della banca cedente.

Crediti verso clientela

Nella presente voce figurano i crediti derivanti da contratti di finanziamento alla clientela, qualsiasi sia la forma tecnica, a condizione che e, nella misura in cui, vi sia stata l'effettiva erogazione del prestito. I crediti non ancora erogati, seppure rilevati tra le evidenze contabili a "data contrattazione", non sono compresi nella presente voce, bensì nella pertinente voce degli impegni. I crediti rappresentati da strumenti finanziari sono appostati nella voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito".

I versamenti parziali ricevuti a fronte di crediti scaduti o in sofferenza sono portati in diretta riduzione del valore dei crediti stessi. I versamenti ricevuti anticipatamente a fronte di crediti non ancora scaduti figurano nelle voci del Passivo, "Debiti verso clientela" ovvero "Altre passività", a seconda che i versamenti stessi siano fruttiferi o meno di interessi.

Nella presente sono compresi anche i crediti derivanti da contratti di leasing finanziario per canoni scaduti e non ancora percepiti e i connessi crediti per interessi di mora.

Tra i "crediti verso clientela" figura il controvalore delle operazioni di riporto e di pronti contro termine, nelle quali il cliente ha l'obbligo di riacquisto a termine dei titoli ceduti a pronti alla banca. L'importo iscritto è pari al prezzo pagato a pronti.

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il valore di presumibile realizzo determinato in base alla situazione di solvibilità del debitore nonché, in modo forfetario, in base alla situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza dei debitori.

La determinazione del presumibile valore di realizzo è effettuata sulla base di una valutazione di tutti gli elementi che caratterizzano l'andamento delle relazioni intrattenute, supportata dalle informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie dei debitori, dalla natura dell'attività economica svolta ed alle eventuali garanzie rilasciate.

In dettaglio:

- *Sofferenze*: comprendono l'intera esposizione dei crediti per cassa e fuori bilancio, indipendentemente dalla previsione o meno di possibili perdite, nei confronti di soggetti in stato di insolvenza, anche non accertata giudizialmente, o in situazioni equiparabili, tale voce comprende l'intera esposizione al lordo degli interessi contabilizzati e delle spese sostenute per l'attività di recupero rettificata della quota parte di interessi giudicata non recuperabile. La valutazione dei crediti in sofferenza avviene analizzando su base analitica le possibilità di recupero e si determina la relativa perdita presunta.

- *Crediti incagliati*: rappresentano i crediti nei confronti di soggetti in una situazione di temporanea difficoltà che si prevede possa essere rimossa in un congruo periodo di tempo. La valutazione avviene su base analitica. Tra i crediti incagliati sono stati inclusi, come previsto dal Regolamento n. 2007/07, anche i finanziamenti per i quali risultavano scadute e non pagate, anche solo parzialmente:

- 3 rate semestrali o 5 rate trimestrali per i finanziamenti di durata originaria superiore a 36 mesi;
- 2 rate semestrali o 3 rate trimestrali per quelli di durata pari o inferiori a 36 mesi;
- 1 rata annuale scaduta da almeno 6 mesi.

Se il piano di ammortamento del prestito prevedeva rate mensili, il numero delle rate scadute e impagate considerate sono:

- pari a 7 per finanziamenti di durata superiore a 36 mesi;
- pari a 5 per i finanziamenti di durata inferiore a 36 mesi.

- *Crediti Scaduti e/o sconfinanti*: si identificano con tutte le esposizioni nei confronti di clienti titolari di singoli crediti per cassa e fuori bilancio, diversi da quelli in sofferenza o incagliati, che, alla data di riferimento, sono scaduti o sconfinati in modo continuativo da oltre 90 giorni, se tali esposizioni rappresentano il 20% dell'esposizione complessiva, per tali impieghi si è prevista una svalutazione forfettaria.

- *Crediti verso paesi a rischio*: sono le esposizioni vantate verso prenditori appartenenti a paesi della Zona B, tale categoria rappresenta una parte residuale degli impieghi, pertanto si è effettuata una svalutazione forfettaria.

- *Crediti ristrutturati*: sono le esposizioni per cassa e "fuori bilancio" per le quali una banca, a causa del deterioramento delle condizioni economico-finanziarie del debitore, acconsente a modifiche delle originarie condizioni contrattuali (ad esempio riscadenzamento dei termini, riduzione del debito e/o degli interessi ecc.) che diano luogo a una perdita. Sono escluse le esposizioni nei confronti di imprese per le quali sia prevista la cessazione dell'attività (ad esempio, casi di liquidazione volontaria o situazioni simili). Sono altresì escluse dalla rilevazione le esposizioni la cui situazione di anomalia sia riconducibile esclusivamente a profili attinenti al rischio Paese.

- *Crediti ristrutturati verso ex Gruppo Delta*: si riferiscono a tutti i crediti sottoposti all'accordo di ristrutturazione del Gruppo Delta, ai sensi dell'art. 182 bis della Legge Fallimentare italiana. Tenuto conto della peculiare natura delle esposizioni in questione ("Plusvalore S.p.A." e "Carifin Italia S.p.A.", società entrambe in liquidazione), tali crediti non rientrano in nessuna delle categorie tipizzate dal Regolamento n. 2007/07 e pertanto è stata creata apposita categoria in Nota Integrativa.

- *Crediti "in bonis"*: questi ultimi vengono svalutati forfettariamente, per garantire la copertura del cosiddetto "rischio fisiologico"; la svalutazione dei crediti è effettuata con rettifica in diminuzione del valore iscritto nell'Attivo patrimoniale.

Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito

Il portafoglio titoli di proprietà è composto da titoli immobilizzati detenuti per investimento e da titoli non immobilizzati detenuti per tesoreria e negoziazione.

Figurano, nella presente voce, tutti gli strumenti finanziari di debito presenti nel portafoglio della banca, sia immobilizzati che non immobilizzati, quali i titoli di Stato, le obbligazioni, i certificati di deposito e gli altri strumenti finanziari a reddito fisso o variabile.

Le valutazioni sono state effettuate ai sensi del Regolamento n. 2016/02 sulla redazione dei bilanci di esercizio dei soggetti autorizzati.

Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale

La voce include tutti gli strumenti finanziari che hanno natura di titoli di capitale (azioni e quote) non immobilizzati. In essa figurano anche le quote di OIC.

Portafoglio immobilizzato

Gli strumenti finanziari del portafoglio immobilizzato, comprendente tutti gli strumenti finanziari destinati ad essere detenuti durevolmente dalla banca (fino alla scadenza naturale, salvo eventi eccezionali), quotati e non quotati, sono valutati al costo di acquisto. Essi sono svalutati in caso di deterioramento duraturo della capacità di rimborso del debito da parte dell'emittente, nonché del collegato Rischio Paese. Tali svalutazioni saranno eliminate al venir meno delle cause che le hanno determinate. Agli strumenti finanziari, quotati e non quotati in mercati organizzati (regolamentati), che rappresentano operazioni "fuori bilancio" connessi al portafoglio immobilizzato, si applicano i medesimi criteri di valutazione indicati in precedenza.

Si rileva il rateo pluriennale attivo e/o passivo a seconda del risultato conseguito dalla differenza tra il costo a libro ed il valore nominale di rimborso diviso per la durata residua del titolo.

Portafoglio non immobilizzato

Tale portafoglio comprende tutti gli strumenti finanziari detenuti a scopo di investimento ma con finalità di negoziazione per rispondere a necessità di tesoreria e trading.

Gli strumenti finanziari, facenti parte del portafoglio non immobilizzato, quotati o non quotati in un mercato organizzato (regolamentato), sono valutati al valore di mercato. Per gli strumenti finanziari quotati, il valore di mercato è rappresentato dal valore di quotazione. Per gli strumenti finanziari non quotati, il valore di mercato è determinato sulla base del valore di strumenti analoghi quotati e non quotati o, qualora ciò non sia possibile, sulla base di ragionevoli stime.

La determinazione del valore dei titoli non immobilizzati è effettuata con riferimento al valore determinato alla data di chiusura del bilancio.

Le minusvalenze e le plusvalenze, originate dal confronto tra il valore di mercato rilevato alla data del presente Bilancio con gli ultimi valori a libro, sono state contabilizzate a Conto Economico.

Partecipazioni

In tale voce rientrano tutti i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese, che realizzano una situazione di legame durevole con la banca e sono valutate col metodo del costo storico. Esso è determinato in base al prezzo di acquisizione o di sottoscrizione, eventualmente rettificato in presenza di perdite di valore ritenute durevoli. Le svalutazioni effettuate per perdite durevoli di valore vengono riprese qualora vengano a meno i motivi che le avevano originate.

La Banca non ha applicato alle partecipazioni il criterio del fair value, nel rispetto della facoltà di opzione prevista dall'art. V.II.3 del Regolamento n. 2016/02 e ripresa dal punto 5.1 della Circolare n. 2017/03.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto originario, rettificato direttamente dell'ammortamento effettuato, sistematicamente, sulla base della presunta vita residua. L'aliquota di ammortamento ordinaria annuale è pari al 20%. Relativamente alle immobilizzazioni immateriali collegate a contratti, l'ammortamento è stato calcolato sulla base della durata di questi ultimi.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono contabilizzate al costo di acquisto, inclusi i costi accessori e le eventuali ulteriori spese incrementative.

L'ammortamento dei cespiti viene effettuato sistematicamente con diretta rettifica del loro valore utilizzando le aliquote previste dalla Legge n. 166/2013 Allegato "D" art. D9, ritenute congrue e rappresentative del valore corrispondente alla residua possibilità di utilizzazione del bene. Nell'eventualità che il cespite sia durevolmente di valore inferiore al costo si procede alla relativa svalutazione. Le svalutazioni effettuate in periodi precedenti non sono mantenute qualora vengano meno i presupposti che le hanno originate.

Locazione finanziaria (leasing)

L'importo dei beni dati in locazione finanziaria è registrato nella voce 90 dell'Attivo "immobilizzazioni materiali". Rientrano nella predetta categoria anche i beni in attesa di prima locazione (acquistati dalla banca a fronte di un contratto di leasing già stipulato con la clientela) e i beni detenuti a fronte di contratti risolti, il cui importo è

dettagliato in apposita sotto voce, per distinguere la componente riconducibile alle situazioni di risoluzione per inadempimento del conduttore. Gli impieghi relativi ad operazioni di locazione finanziaria sono determinati secondo la metodologia finanziaria, come previsto dalla legge n. 115 del 19/11/2001, ed iscritti nell'Attivo patrimoniale per il saldo algebrico ottenuto dalla differenza tra il capitale finanziato o costo storico del bene ed il relativo fondo di ammortamento alimentato dalla quota capitale dei canoni maturati.

I canoni maturati nell'esercizio sono rilevati, per la parte interessi, nella voce 10 del Conto Economico "interessi attivi e proventi assimilati su crediti" e, per la parte capitale, nelle voci 70 "Altri proventi di gestione" e 110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali" per pari importo con effetto neutro sul risultato di esercizio.

Attività e Passività in valuta

Le attività e passività in valuta e le operazioni fuori bilancio sono valutate al cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, così come disposto all'art. III.II.7 del Regolamento n. 2016/02. L'effetto di tale valutazione viene imputato a Conto Economico.

Le operazioni in valuta "fuori bilancio" sono iscritte al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio, se si tratta di operazioni a pronti non ancora regolate ovvero se si tratta di operazioni a termine "di copertura" di operazioni a pronti. In quest'ultimo caso i differenziali tra cambio termine e cambio a pronti dei contratti a scadenza sono iscritti a Conto Economico secondo criteri di distribuzione temporale ed integrano gli interessi prodotti dalle attività e passività coperte: essa va imputata nelle voci del Conto Economico 10 e 20 "Interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati".

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni fuori bilancio sono valutate con lo stesso criterio adottato per le attività/passività iscritte in bilancio a seconda che siano iscritte fra le immobilizzazioni o fra le attività non costituenti immobilizzazioni.

I contratti di compravendita di titoli (a pronti o a termine), non ancora regolati alla chiusura dell'esercizio, sono valutati con criteri coerenti con quelli adottati per la valutazione dei titoli in portafoglio.

I contratti derivati posti in essere a copertura di attività o passività sono valutati in modo coerente alle attività e passività coperte. I differenziali sono registrati pro-rata temporis nelle voci del Conto Economico 10-20 relative agli "interessi attivi (passivi) e proventi (oneri) assimilati", coerentemente ai costi e ricavi generati dagli elementi coperti.

I contratti derivati di negoziazione direttamente quotati in mercati organizzati, nonché quelli che assumono a riferimento parametri quotati o rilevabili sui circuiti informativi normalmente utilizzati a livello internazionale, sono valutati al mercato, intendendo come tale il prezzo rilevato l'ultimo giorno lavorativo del mese di riferimento o, in mancanza di questo, l'ultimo prezzo rilevato.

La differenza tra il valore corrente degli elementi dell'Attivo e del Passivo e delle operazioni fuori bilancio e il valore contabile degli stessi elementi e operazioni è inclusa nel Conto Economico nel saldo della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie".

Debiti verso enti creditizi

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce 30 e 100 del Passivo.

Tra i debiti verso enti creditizi figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali la banca cessionaria assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti verso clientela

Nella presente voce figurano tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari che occorre ricondurre nella voce n. 30.

Tra i debiti verso clientela figura l'ammontare del controvalore degli strumenti finanziari ricevuto dalla banca cedente a pronti nelle operazioni di pronti contro termine e riporti nelle quali il cliente cessionario a pronti assume l'obbligo di rivendita a termine.

Le suddette voci sono contabilizzate al valore nominale.

Debiti rappresentati da strumenti finanziari

I debiti rappresentati da strumenti finanziari sono iscritti al valore nominale.

Nella presente voce, oltre alle obbligazioni e ai certificati di deposito, figurano, nella sottovoce "altri strumenti finanziari", le proprie accettazioni negoziate nonché i titoli atipici di cui all'art. II.III.8 del Regolamento n. 2007/07. Sono ricompresi anche gli strumenti finanziari di debito che, alla data di riferimento del bilancio, risultano scaduti ma non ancora rimborsati.

Le operazioni "Pronti contro termine" su titoli con la clientela, che prevedono per il cessionario l'obbligo di rivendita a termine dei titoli oggetto dell'operazione, figurano come "Debiti verso clientela b) a termine o con preavviso" e sono iscritti al valore "a pronti", mentre i titoli sottostanti sono rappresentati nell'Attivo alla voce "Obbligazioni e altri titoli di debito".

Altre attività e Altre passività

Nella presente voce sono rilevate tutte le attività e passività non riconducibili nelle altre voci dell'Attivo o del Passivo. In essa figurano anche eventuali rimanenze (di "saldo debitore" o "creditore") di partite viaggianti e sospese non attribuite ai conti di pertinenza. Formano, altresì, oggetto di rilevazione, nelle altre passività, i mezzi di pagamento tratti sulla banca, quali ad esempio gli assegni circolari.

I Ratei e i Risconti

Sono rilevati nel rispetto del principio di competenza temporale, principio peraltro adottato per la contabilizzazione di tutti i proventi e gli oneri, le quote di interessi attivi e passivi e degli altri ricavi e spese.

I conti dell'Attivo e del Passivo sono stati rettificati direttamente, in aumento o in diminuzione, nei seguenti casi:

- a) nei conti dell'Attivo, in relazione agli interessi maturati su crediti e titoli;
- b) nei conti del Passivo, in relazione a interessi maturati su debiti, rappresentati o meno da titoli, che includono interessi "anticipati", ivi compreso il disaggio di emissione sulle obbligazioni e sui certificati di deposito.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce figura l'ammontare complessivo delle quote TFR destinate ai dipendenti della banca e che, come previsto dalla normativa vigente, viene liquidato integralmente ogni anno.

Fondi per rischi ed oneri

Tali fondi sono destinati a coprire esclusivamente le perdite, gli oneri o i debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia, alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri comprendono:

- gli accantonamenti effettuati a fronte di imposte da liquidare, calcolati in base ad una realistica previsione dell'onere fiscale, in relazione alla norma tributaria in vigore;
- gli accantonamenti a fronte di eventuali passività di cui non è noto l'esatto ammontare o la data di sopravvenienza.

Fondo rischi finanziari generali

Forma oggetto della presente voce il Fondo rischi finanziari generali, la cui funzione è quella di coprire il rischio generale d'impresa al quale è esposta la banca. Essendo assimilabile a una riserva patrimoniale, rappresenta una componente positiva del patrimonio di vigilanza di base (cfr. articolo VII.II.2 del Regolamento n. 2007/07 e Regolamento n. 2011/03 e art. 40 del Regolamento n. 2006/03). Il saldo delle dotazioni e dei prelievi (variazione netta) fatto registrare dal fondo durante l'esercizio è iscritto, con il pertinente segno algebrico, nella voce 230 del Conto Economico "Variazione del fondo rischi bancari generali". Pertanto, la costituzione, l'alimentazione e l'utilizzazione del fondo non possono avvenire in sede di attribuzione dell'utile di esercizio.

Capitale sottoscritto

Corrisponde al prodotto tra il numero delle azioni sottoscritte dai soci e da altri conferenti e il loro valore nominale.

Riserve e Riserve di rivalutazione

Le riserve patrimoniali vengono evidenziate in nota integrativa in relazione alla loro natura e distribuibilità.

Garanzie

Nella presente voce figurano tutte le garanzie personali prestate dalla banca nonché le attività cedute a garanzia di obbligazioni di terzi. Dette garanzie sono iscritte al valore complessivo dell'impegno assunto nei confronti dei beneficiari.

Impegni

Nella presente voce sono rilevati tutti gli impegni irrevocabili, a utilizzo certo o incerto, che possono dare luogo a rischi di credito (ad es. i margini disponibili su linee di credito irrevocabili concesse a clientela o banche).

Gli impegni derivanti dalla stipula di contratti derivati, sono valorizzati in relazione al valore nozionale degli stessi.

Le garanzie rilasciate e gli impegni sono iscritti nel modo seguente:

- i contratti di deposito e finanziamento in base all'importo da erogare;
- le linee di credito irrevocabili in base all'importo residuo utilizzabile;
- gli altri impegni e le garanzie in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla Banca.

Interessi, Commissioni, Oneri e Proventi

Gli interessi, le commissioni, gli oneri e i proventi attivi e passivi sono contabilizzati nel rispetto della competenza temporale.

Conti d'ordine

Gli strumenti finanziari e i valori di terzi a garanzia e a custodia, nonché gli strumenti finanziari di proprietà presso terzi, sono valorizzati ai prezzi di mercato di fine anno.

Fiscalità differita

In applicazione del principio di competenza, mutuando i principi enunciati dallo IAS 12 e dallo OIC n. 25, la fiscalità differita è calcolata mediante iscrizione di imposte anticipate dopo avere verificato la sussistenza della ragionevole certezza di redditi imponibili futuri.

Sezione 2 - Le rettifiche e gli accantonamenti

Non sono stati effettuati accantonamenti in applicazione di norme tributarie.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - ATTIVO

1. Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali (voce 10 dell'attivo)

Tabella 1.1

Dettaglio della voce 10 "Consistenza di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Consistenze di cassa e disponibilità presso banche centrali ed enti postali:				
- Biglietti e monete	6.757.054	6.665.787	91.267	1,37%
- Valuta estera	13.631	139.834	(126.203)	(90,25%)
- Altri valori	33.664	2.509	31.155	1241,73%
Totale	6.804.349	6.808.130	(3.781)	(0,06%)

La voce 10 "Consistenze di cassa e disponibilità liquide presso banche centrali ed enti postali" ricomprende la totalità dei biglietti e delle monete in Euro e in divisa estera giacenti presso le casse e gli A.T.M. delle Filiali dell'Istituto. Alla voce "Altri valori" sono ricompresi effetti cambiari di prossima scadenza inviati all'incasso dalle controparti oltre agli assegni esteri incassati dalla clientela in attesa di regolamento.

2. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali (voce 20 dell'attivo)

Tabella 2.1

Dettaglio della voce 20 "Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
B) Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

3. Crediti verso enti creditizi (voce 30 dell'attivo)

Tabella 3.1
Dettaglio della voce 30 "Crediti verso enti creditizi"

	31/12/2022			31/12/2021			V a r i a z i o n i	
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale	Importo	%
A) A vista	45.272.177	1.603.098	46.875.275	177.254.450	1.411.959	178.666.409	(131.791.134)	(73,76%)
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	45.272.177	1.603.098	46.875.275	177.254.450	1.411.959	178.666.409	(131.791.134)	(73,76%)
A2. C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
A3. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
B) Altri crediti	34.445.473	1.061.285	35.506.758	23.003.296	1.000.351	24.003.647	11.503.111	47,92%
B1. Depositi vincolati	34.445.473	1.061.285	35.506.758	23.003.296	1.000.351	24.003.647	11.503.111	47,92%
B2. C/c attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	79.717.650	2.664.383	82.382.033	200.257.746	2.412.310	202.670.056	(120.288.023)	(59,35%)

Nella voce 30 "Crediti verso enti creditizi" figurano tutti i crediti verso enti creditizi qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione dei crediti rappresentati da strumenti finanziari i quali vengono ricondotti alla voce 50 dell'Attivo. Tali crediti sono esposti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo.

Nella voce "A) A vista" sono ricompresi tutti i conti correnti di corrispondenza e depositi liberi intrattenuti con altri enti creditizi sammarinesi ed esteri sia in Euro che in valuta estera con la distinzione di quelli accesi per servizi resi.

Alla voce "B) Altri crediti" sono stati ricondotti i depositi a termine o vincolati accesi presso Banca Centrale in materia di Riserva Obbligatoria e del Fondo di Garanzia per la Tramitazione oltre ai depositi presso Mastercard Europe e Visa Europe al fine di garantire l'operatività delle carte di pagamento sui circuiti.

Tabella 3.2
 Situazione dei crediti per cassa verso enti creditizi

	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A1. Sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A2. Incagli	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A3. Crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti scaduti/sconfinanti	-	-	-	-	-	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	82.382.033	-	82.382.033	202.670.056	-	202.670.056
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
Totale	82.382.033	-	82.382.033	202.670.056	-	202.670.056

I "Crediti verso enti creditizi" sono considerati tutti esigibili pertanto non sono state apportate rettifiche di valore.

Tabella 3.3
Dinamica dei crediti dubbi verso enti creditizi

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-
B) Variazioni in aumento	-	-	-	-	-
B1. Ingressi da crediti in bonis	-	-	-	-	-
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
B3. Interessi di mora	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
C1. Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	-	-
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	-	-	-	-	-
C4. Incassi	-	-	-	-	-
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2022	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 3.4

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei “Crediti verso enti creditizi”

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A) Rettifiche di valore iniziali	-	-	-	-	-	-
B) Variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
B1. Rettifiche di valore	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
B2. Utilizzi dei Fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
C1. Riprese di valore da valutazione	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	-	-	-	-	-	-
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	-	-	-	-	-
C5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore finali al 31/12/2022	-	-	-	-	-	-
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 3.5

Composizione dei "Crediti verso enti creditizi" in base alla vita residua

	31/12/2022	31/12/2021
A vista	46.875.275	178.666.409
Fino a 3 mesi	10.034.980	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	25.471.778	24.003.647
Totale	82.382.033	202.670.056

La vita residua corrisponde all'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

Come precedentemente indicato nelle note in calce alla tabella 3.1 alla voce "Scadenza non attribuita" sono ricompresi:

- i depositi vincolati in materia di Riserva Obbligatoria e di Fondo di Garanzia per la Tramitazione rispettivamente per Euro 24.182.210 e per Euro 121.698;
- i depositi cauzionali presso Mastercard Europe e Visa Europe per Euro 1.157.870;
- il deposito cauzionale presso BFF Bank per la tramitazione del servizio di Pensioni INPS per Euro 10.000.

4. Crediti verso clientela (voce 40 dell'attivo)

Tabella 4.1
Dettaglio della voce 40 "Crediti verso clientela"

	31/12/2022			31/12/2021			V a r i a z i o n i	
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale	Importo	%
A) A vista / a revoca	17.951.516	271	17.951.787	14.028.699	430	14.029.129	3.922.658	27,96%
A1. C/c attivi	9.422.579	271	9.422.850	6.935.814	430	6.936.244	2.486.606	35,85%
A2. Altri	8.528.937	-	8.528.937	7.092.885	-	7.092.885	1.436.052	20,25%
B) Altri crediti	127.387.912	1.212.139	128.600.051	120.030.335	140.286	120.170.621	8.429.430	7,01%
B1. C/c attivi	2.441.206	-	2.441.206	1.816.643	-	1.816.643	624.563	34,38%
B2. Portafoglio scontato e s.b.f.	14.902.695	-	14.902.695	9.037.925	-	9.037.925	5.864.770	64,89%
B3. Pct e riporti attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	110.044.011	1.212.139	111.256.150	109.175.767	140.286	109.316.053	1.940.097	1,77%
Totale	145.339.428	1.212.410	146.551.838	134.059.034	140.716	134.199.750	12.352.088	9,20%

La voce 40 "Crediti verso clientela" rappresenta l'insieme dei crediti derivanti da contratti di finanziamento conclusi con la clientela, qualunque sia la forma tecnica, ed esposti in bilancio al loro valore di presumibile realizzo.

Nelle voci A1. e B1. "C/c attivi" figurano le sommatorie dei saldi debitori dei conti correnti comprensivi di interessi in forma di conto corrente in funzione della scadenza del credito stesso.

Nelle voci A2. "Altri", B2. "Portafoglio scontato e s.b.f." e B4. "Altri finanziamenti" vengono ricondotti i crediti derivanti da operazioni di finanziamento import/export, le posizioni aperte per anticipi portafoglio salvo buon fine, i rapporti di mutuo con piano di ammortamento e sovvenzioni, lo speso relativo all'utilizzo delle carte di credito di nostra emissione nonché i crediti in sofferenza.

Di seguito vengono fornite le informazioni richieste in base al disposto dell'articolo V.II.2 c. 5 del Regolamento n. 2016/02 con riferimento agli importi delle anticipazioni e dei crediti concessi ai membri degli organi di Amministrazione, Direzione e Controllo, nonché agli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate di qualunque tipo e così dettagliati (esposizione al lordo delle rettifiche di valore):

	31/12/2022	31/12/2021
Organo di Amministrazione	37.598	10.233
Organo di Controllo	284	53
Organo di Direzione	810	1.700
Totale	38.692	11.986

Tabella 4.2
Crediti verso clientela garantiti

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Da ipoteche	67.718.085	62.514.221	5.203.864	8,32%
B) Da pegno su:	38.900.167	39.401.674	(501.507)	(1,27%)
B1. Depositi contanti	3.969.720	2.931.287	1.038.433	35,43%
B2. Titoli	2.576.154	4.046.392	(1.470.238)	(36,33%)
B3. Altri valori	32.354.293	32.423.995	(69.702)	(0,21%)
C) Da garanzie di:	32.885.723	29.643.750	3.241.973	10,94%
C1. Amministrazioni pubbliche	5.225.193	6.638.304	(1.413.111)	(21,29%)
C2. Istituzioni finanziarie monetarie	62.920	249.512	(186.592)	(74,78%)
C3. Fondi di investimento diverso dai fondi comuni monetari	-	-	-	-
C4. Altre società finanziarie	-	-	-	-
C5. Imprese di assicurazione	-	-	-	-
C6. Fondi pensione	-	-	-	-
C7. Società non finanziarie	4.660.881	2.315.632	2.345.249	101,28%
C8. Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	22.936.729	20.440.302	2.496.427	12,21%
C8.1 Famiglie consumatrici e produttrici	22.936.729	20.440.302	2.496.427	12,21%
C8.2 Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	-	-	-	-
C9. Altri	-	-	-	-
Totale	139.503.975	131.559.645	7.944.330	6,04%

Nella presente tabella viene indicato l'importo complessivo dei "Crediti verso clientela" che sono assistiti, in tutto o in parte, da garanzie sia reali che personali. Qualora un credito sia parzialmente garantito, è stato indicato solamente l'ammontare del credito garantito.

Tabella 4.3
Situazione dei crediti per cassa verso clientela

	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	15.476.727	7.321.925	8.154.802	14.976.305	7.114.598	7.861.707
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	895.113	451.515	443.598	790.894	407.698	383.196
A1. Sofferenze	11.283.203	6.923.281	4.359.922	10.692.475	6.614.529	4.077.946
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	778.604	439.917	338.687	598.266	369.333	228.933
A2. Incagli	1.544.629	216.269	1.328.360	1.313.070	277.233	1.035.837
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	116.509	11.598	104.911	192.628	38.365	154.263
A3. Crediti ristrutturati	2.618.263	180.876	2.437.387	2.614.269	205.450	2.408.819
di cui crediti verso ex Gruppo Delta	-	-	-	78.671	78.671	-
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A4. Crediti scaduti / sconfinanti	29.904	1.495	28.409	346.734	17.337	329.397
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
A5. Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	728	4	724	9.757	49	9.708
B) Crediti in bonis	171.871.074	701.031	171.170.043	160.588.470	657.847	159.930.623
di cui rinvenienti da operazioni di leasing finanziario	32.631.183	151.871	32.479.312	33.551.145	155.727	33.395.418
Totale	187.347.801	8.022.956	179.324.845	175.564.775	7.772.445	167.792.330

Nella tabella viene fornita la situazione dei crediti per cassa per ciascuna categoria di credito così come stabilito dall'art. I.1.2 del Regolamento n. 2007/07. La tabella ricomprende anche i crediti derivanti da operazioni di leasing finanziario pertanto l'esposizione netta finale coincide con la somma delle voci 40 "Crediti verso clientela", 90 "Immobilizzazioni immateriali" (a + b) e 100 "Immobilizzazioni materiali" (a + b) dell'Attivo.

Le rettifiche di valore per rischi fisiologici sui crediti in bonis sono pari a circa lo 0,5% degli stessi.

Non sono più presenti esposizioni nei confronti delle Società dell'ex Gruppo Delta (Carifin S.p.A. e Plusvalore S.p.A.) fra i crediti ristrutturati.

Tabella 4.4
Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio
A) Esposizione lorda iniziale	10.692.475	1.313.070	2.614.269	346.734	9.757
di cui per interessi di mora	602.571	4.541	46.533	30	-
B) Variazioni in aumento	972.264	1.639.586	2.620.864	753.041	53.653
B1. Ingressi da crediti in bonis	357.946	770.714	-	3.751	-
B2. Ingressi da altre categorie di crediti dubbi	287.518	17.063	-	-	-
B3. Interessi di mora	104.806	31.344	18.700	98	-
B4. Altre variazioni in aumento	221.994	820.465	2.602.164	749.192	53.653
C) Variazioni in diminuzione:	381.536	1.408.027	2.616.870	1.069.871	62.682
C1. Uscite verso crediti in bonis	-	-	-	384	-
C2. Uscite verso altre categorie di crediti dubbi	-	287.518	-	17.063	-
C3. Cancellazioni	13.451	-	5.023	932	-
C4. Incassi	368.085	1.076.530	2.611.847	1.035.247	58.975
C5. Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C6. Altre variazioni in diminuzione	-	43.979	-	16.245	3.707
D) Esposizione lorda finale al 31/12/2022	11.283.203	1.544.629	2.618.263	29.904	728
di cui per interessi di mora	679.244	19.276	65.233	35	-

La presente tabella offre una rappresentazione delle variazioni, in aumento e in diminuzione, intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni lorde dei crediti dubbi (inclusi i crediti per leasing finanziario).

L'Istituto ha provveduto ad aggiornare costantemente le posizioni di credito in modo analitico provvedendo alla loro riclassificazione tenuto conto del rischio connesso.

Tabella 4.5

Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

	Sofferenze	Incagli	Crediti ristrutturati	Crediti scaduti / sconfinanti	Crediti non garantiti verso Paesi a rischio	Crediti in bonis
A) Rettifiche complessive iniziali	6.614.529	277.233	205.450	17.337	49	657.847
B) Variazioni in aumento	940.779	81.872	56.173	2.219	-	221.476
B1. Rettifiche di valore	802.132	77.885	56.173	2.119	-	218.062
di cui per interessi di mora	99.222	-	-	-	-	-
B2. Utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	138.647	3.987	-	100	-	3.414
B4. Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C) Variazioni in diminuzione	632.027	142.836	80.747	18.061	45	178.292
C1. Riprese di valore da valutazione	513.327	6.246	71.386	12.863	44	155.411
di cui per interessi di mora	-	-	-	-	-	-
C2. Riprese di valore da incasso	105.249	-	4.338	-	-	-
di cui per interessi di mora	22.122	-	-	-	-	-
C3. Cancellazioni	13.451	-	5.023	932	-	17.590
C4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti	-	136.590	-	4.266	1	5.291
C5. Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D) Rettifiche di valore finali al 31/12/2022	6.923.281	216.269	180.876	1.495	4	701.031
di cui per interessi di mora	679.244	-	-	-	-	-

Nella presente tabella sono rappresentate le variazioni intervenute nell'ammontare delle rettifiche di valore complessive sui crediti per cassa.

Tabella 4.6

Composizione dei "Crediti verso clientela" in base alla vita residua

	31/12/2022	31/12/2021
A vista	15.053.388	11.647.634
Fino a 3 mesi	23.836.008	16.623.373
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	8.530.350	7.595.137
Da oltre 6 mesi a 1 anno	10.389.168	12.079.867
Da oltre 1 anno a 18 mesi	8.735.241	8.410.035
Da oltre 18 mesi a 2 anni	8.729.703	8.509.870
Da oltre 2 anni a 5 anni	33.327.672	37.510.114
Oltre 5 anni	65.349.560	61.263.056
Scadenza non attribuita	5.373.755	4.153.244
Totale	179.324.845	167.792.330

Per "vita residua" si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine

contrattuale di scadenza di ciascuna operazione. In particolare, per le operazioni con piani di ammortamento è stato fatto riferimento alla durata residua della singola rata. Nella voce "Scadenza non attribuita" rilevano l'ammontare dei crediti in sofferenza, compresi i crediti in leasing finanziario, nonché i crediti per i quali non è stata individuata un'opportuna allocazione temporale di pertinenza.

Tabella 4.7

Composizione dei "Crediti verso clientela" (valori netti) per settore di attività economica

	31/12/2022	31/12/2021
A) Amministrazioni pubbliche	2.124.313	2.833.725
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	109.075	956.193
B1. Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
B2. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	-	-
B3. Altre istituzioni finanziarie	109.075	956.193
B4. Imprese di assicurazione	-	-
B5. Fondi pensione	-	-
C) Società non finanziarie	102.778.810	89.658.704
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	-	16
C1. Industria	55.983.228	48.149.767
C2. Edilizia	2.112.958	2.007.181
C3. Servizi	42.914.174	39.457.864
C4. Altre società non finanziarie	1.768.450	43.892
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie:	74.312.647	74.343.708
D1. Famiglie consumatrici	74.184.588	74.197.895
D2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	128.059	145.813
E) Altri	-	-
Totale	179.324.845	167.792.330

La presente tabella rappresenta la distribuzione dei crediti verso clientela e dei crediti rivenienti da locazione finanziaria in relazione al settore economico di appartenenza della clientela.

5. Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito e Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale (voci 50 – 60 dell'attivo)

Tabella 5.1

Composizione degli strumenti finanziari immobilizzati e non immobilizzati

	Immobilizzati	Non immobilizzati
Obbligazioni ed altri strumenti finanziari di debito:	358.047.184	83.855.684
A) di emittenti pubblici	83.355.407	10.846.293
B) di enti creditizi	182.997.205	38.121.511
C) di imprese finanziarie diverse da enti creditizi	31.992.199	19.717.326
D) di altri emittenti	59.702.373	15.170.554
Azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale:	-	12.308.787
- Fondo Scudo Odisseo	-	10.263.674
- OIC	-	2.045.003
- Titoli di capitale	-	110
Totale	358.047.184	96.164.471
di cui indisponibili per operazioni di pronti contro termine con obbligo di retrocessione	79.364.418	4.759.821

I titoli presenti nel portafoglio di proprietà sono principalmente obbligazioni, emesse da stati sovrani, banche e società private appartenenti alla zona A.

Il portafoglio non immobilizzato è composto da titoli destinati alla negoziazione e/o mantenuti per il fabbisogno di tesoreria. Il portafoglio immobilizzato, come previsto dalla normativa, è valorizzato al valore di acquisto o di trasferimento da altro portafoglio, mentre il portafoglio non immobilizzato è valorizzato al valore di mercato.

Con riguardo ai titoli per i quali non è stato possibile reperire una quotazione, pari al 3,82% dell'intero portafoglio, la Banca ha proceduto ad effettuare una stima del valore sulla base dei criteri di valutazione degli strumenti finanziari previsti dalla normativa interna.

Tabella 5.2
 Dettaglio degli “strumenti finanziari immobilizzati”

	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito:	355.564.604	358.047.184	324.518.101	233.983.382	235.070.306	232.285.014
1.1 Obbligazioni:	355.564.604	358.047.184	324.518.101	233.983.382	235.070.306	232.285.014
- Quotate	327.037.594	329.122.627	298.336.107	140.766.939	141.433.104	140.629.342
- Non quotate	28.527.010	28.924.557	26.181.994	93.216.443	93.637.202	91.655.672
1.2 Altri strumenti finanziari di debito:	-	-	-	-	-	-
- Quotati	-	-	-	-	-	-
- Non quotati	-	-	-	-	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale:	-	-	-	-	-	-
- Quotati	-	-	-	-	-	-
- Non quotati	-	-	-	-	-	-
Totale	355.564.604	358.047.184	324.518.101	233.983.382	235.070.306	232.285.014

I titoli immobilizzati sono composti da obbligazioni emesse da Stati sovrani, banche e società finanziarie per circa l'82%, la parte rimanente è composta da obbligazioni emesse da società private.

Gli strumenti finanziari presenti nel portafoglio immobilizzato sono stati valutati al costo storico ammortizzato e tale valutazione è stata utilizzata anche nei casi in cui il valore di mercato a fine anno era inferiore al costo ammortizzato in quanto tali differenze sono state generate dalle normali oscillazioni dei mercati finanziari.

Tabella 5.3
Variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	235.070.306	221.452.956
Aumenti:	174.472.066	135.569.848
1. Acquisti	70.402.783	131.538.992
di cui strumenti finanziari di debito	70.402.783	131.538.992
2. Riprese di valore	-	-
3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	100.406.434	-
4. Altre variazioni	3.662.849	4.030.856
Diminuzioni:	51.495.188	121.952.498
1. Vendite	-	29.103.332
di cui strumenti finanziari di debito	-	29.103.332
2. Rimborsi	47.638.389	79.264.631
3. Rettifiche di valore	1.019.745	1.250.000
di cui svalutazioni durature	1.019.745	1.250.000
4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	1.892.769	10.915.559
5. Altre variazioni	944.285	1.418.976
Rimanenze finali	358.047.184	235.070.306

Nel corso dell'esercizio l'Istituto ha provveduto ad effettuare il trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio non immobilizzato a quello immobilizzato con effetto retroattivo al 31/01/2022; nello specifico:

- ai sensi della Lettera BCSM protocollo n. 22/3413 del 31/03/2022 e successiva integrazione con Lettera protocollo n. 22/5115 del 17/05/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 27/04/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per nominali complessivi Euro 55.173.000. Tale trasferimento ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione con effetti economici positivi netti, alla data del 27/04/2022 di Euro 2.142.799, mentre alla data del 31/12/2022 di Euro 4.375.485;

- ai sensi della Lettera BCSM protocollo n. 22/6395 del 23/06/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 27/07/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per nominali complessivi Euro 45.100.000. Tale trasferimento ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione con effetti economici positivi netti, alla data del 30/06/2022 di Euro 1.993.889, mentre alla data del 31/12/2022 di Euro 2.611.559.

Inoltre, in conformità alle disposizioni presenti nella citata Lettera BCSM protocollo n. 22/6395 del 23/06/2022, sono stati trasferiti nel corso del 2022 dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato due strumenti finanziari strutturati, del valore nominale complessivo di Euro 1.550.000, per i quali erano state superate le relative barriere previste per il rimborso del capitale a scadenza. Tali trasferimenti non hanno comportato effetti economici di rilievo al 31 dicembre 2022 attesa anche la loro imminente scadenza prevista nei primi mesi del 2023.

In relazione al rischio di insolvenza dei titoli emessi da controparti o con esposizioni verso paesi oggetto di sanzioni internazionali, la Banca ha svalutato integralmente il titolo isin XS0893212398 VEB FIN 4,032 21/02/2023, allocato nel portafoglio immobilizzato, per complessivi Euro 1.019.745 interessando la voce "3. Rettifiche di valore" della presente tabella e la voce 160 di Conto Economico.

Tabella 5.4
Dettaglio degli “strumenti finanziari non immobilizzati”

	31/12/2022	31/12/2021
	Fair value	Fair value
1. Strumenti finanziari di debito:	83.855.684	95.791.025
1.1 Obbligazioni:	83.855.684	95.791.025
- Quotate	49.794.553	80.554.292
- Non quotate	34.061.131	15.236.733
1.2 Altri strumenti finanziari di debito:	-	-
- Quotati	-	-
- Non quotati	-	-
2. Strumenti finanziari di capitale:	12.308.787	10.526.769
- Quotati	-	10.391
- Non quotati	12.308.787	10.516.378
Totale	96.164.471	106.317.794

Il “fair value” è stato determinato sulla base del valore di mercato rilevato l'ultimo giorno lavorativo dell'esercizio come già indicato in Nota Integrativa nella Parte A Sezione 1.

Tabella 5.5
 Variazioni annue degli "strumenti finanziari non immobilizzati"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	106.317.794	60.318.082
Aumenti:	225.756.393	253.539.006
1. Acquisti	222.979.200	241.224.642
di cui strumenti finanziari di debito	220.934.837	238.557.651
di cui strumenti finanziari di capitale	2.044.363	2.666.991
2. Riprese di valore e rivalutazioni	193.457	368.466
3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	1.892.769	10.915.559
4. Altre variazioni	690.967	1.030.339
Diminuzioni:	235.909.716	207.539.294
1. Vendite e rimborsi	131.861.613	206.358.510
di cui strumenti finanziari di debito	131.669.518	203.455.235
di cui strumenti finanziari di capitale	192.095	2.903.275
2. Rettifiche di valore e svalutazioni	2.628.902	1.038.173
3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	100.406.434	-
4. Altre variazioni	1.012.767	142.611
Rimaneze finali	96.164.471	106.317.794

La valutazione dei titoli non immobilizzati è effettuata sulla base del valore di mercato al 31/12/2022. L'effetto di tale metodologia è rappresentato alla voce 2. "Riprese di valore e rivalutazioni" e 2. "Rettifiche di valore e svalutazioni" presenti in tabella.

6. Partecipazioni (voci 70 - 80 dell'attivo)

Tabella 6.1

Partecipazioni e Partecipazioni in imprese del gruppo

Forma Giuridica / Denominazioni / Sede Legale	Attività svolta	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile / Perdita	Quota capitale %	Valore di bilancio (b)	Fair value	Quota patrimonio netto (a)	Raffronto (a-b)
A) Imprese del gruppo									
1. S.P.A. / 739 Società di Gestione / Piazza Marino Tini, 2 (San Marino)	Altre istituzioni finanziarie	200.000	325.965	(345.143)	100,00%	453.651		325.965	(127.686)
B) Imprese collegate									
Nessuna partecipazione									
C) Altre imprese partecipate									
1. S.P.A. / Banca Centrale della Repubblica di San Marino / Via del Voltone, 120 (San Marino)	Bancaria	12.911.425	57.610.190	-	1,00%	811.848		576.102	(235.746)
2. S.R.L. / Tenuta Santa Chiara / Strada di Paderna, 2 (San Marino)	Servizi	75.000	71.273	(3.727)	10,00%	7.500		7.127	(373)

Non è stata effettuata nessuna svalutazione delle partecipazioni possedute poiché il differenziale tra il costo storico e la corrispondente quota del patrimonio netto non è da considerarsi una perdita durevole di valore. Per ciascuna società partecipata sono presenti le informazioni ricavate dall'ultimo bilancio di esercizio approvato (esercizio 2021). Con riguardo all'acquisizione dell'intera partecipazione della società "739 Società di Gestione S.p.A." perfezionata nel corso dell'esercizio 2022 si rimanda a quanto già riportato nella Relazione sulla Gestione.

Tabella 6.2

Composizione della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi	811.848	811.848		811.848	811.848	
- Quotate	-	-		-	-	
- Non quotate	811.848	811.848		811.848	811.848	
In altre imprese finanziarie	-	-		-	-	
- Quotate	-	-		-	-	
- Non quotate	-	-		-	-	
Altre	7.500	7.500		7.500	7.500	
- Quotate	-	-		-	-	
- Non quotate	7.500	7.500		7.500	7.500	
Totale	819.348	819.348		819.348	819.348	

Tabella 6.3

Composizione della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto	Valore di bilancio	Fair value
In enti creditizi:	-	-		-	-	
- Quotate	-	-		-	-	
- Non quotate	-	-		-	-	
In altre imprese finanziarie:	453.651	453.651		-	-	
- Quotate	-	-		-	-	
- Non quotate	453.651	453.651		-	-	
Altre:	-	-		-	-	
- Quotate	-	-		-	-	
- Non quotate	-	-		-	-	
Totale	453.651	453.651		-	-	

Tabella 6.4

Variazioni annue della voce 70 "Partecipazioni"

	31/12/2022
A) Esistenze iniziali	819.348
B) Aumenti	-
B1. Acquisti	-
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D) Consistenza finale	819.348
E) Rivalutazioni totali	-
F) Rettifiche totali	-

Tabella 6.5

Variazioni annue della voce 80 "Partecipazioni in imprese del gruppo"

	31/12/2022
A) Esistenze iniziali	-
B) Aumenti	453.651
B1. Acquisti	453.651
B2. Riprese di valore	-
B3. Rivalutazioni	-
B4. Altre variazioni	-
C) Diminuzioni:	-
C1. Vendite	-
C2. Rettifiche di valore	-
di cui svalutazioni durature	-
C3. Altre variazioni	-
D) Rimanenze finali	453.651

Tabella 6.6

Attività e passività verso imprese partecipate (voce 70)

	31/12/2022
Attività:	73.754.615
- Crediti verso enti creditizi	72.937.154
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese	817.461
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
di cui subordinati	-
di cui verso imprese collegate	-
di cui subordinati	-
Passività:	144.536
- Debiti verso enti creditizi	140.827
di cui verso imprese collegate	-
- Debiti verso altre imprese	3.709
di cui verso imprese collegate	-
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
di cui verso imprese collegate	-
- Passività subordinate	-
di cui verso imprese collegate	-
Garanzie e impegni:	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

Si evidenzia di seguito il dettaglio delle attività e passività suddivise per società partecipata:

BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

- "Crediti verso enti creditizi": conti correnti di corrispondenza e depositi vincolati;
- "Debiti verso enti creditizi": deposito libero per l'accredito del transato pos del Dipartimento Esattoria.

TENUTA SANTA CHIARA

- "Crediti verso altre imprese": crediti relativi a un contratto di leasing immobiliare e a finanziamento soci;
- "Debiti verso altre imprese": rapporto di conto corrente.

Tabella 6.7

Attività e passività verso imprese partecipate facenti parte del gruppo (voce 80)

	31/12/2022
Attività:	-
- Crediti verso enti creditizi	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese finanziarie	-
di cui subordinati	-
- Crediti verso altre imprese	-
di cui subordinati	-
- Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	-
di cui subordinati	-
Passività:	396.272
- Debiti verso enti creditizi	-
- Debiti verso altre imprese	396.272
- Debiti rappresentati da strumenti finanziari	-
- Passività subordinate	-
Garanzie e impegni:	-
- Garanzie rilasciate	-
- Impegni	-

Alla voce "Debiti verso altre imprese" sono ricondotti i saldi dei rapporti di conto corrente intrattenuti con la partecipata 739 Società di Gestione.

7. Immobilizzazioni immateriali (voce 90 dell'attivo)

Tabella 7.1

Descrizione e movimentazione della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2022	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Avviamento	Spese di impianto	Altre immobilizzazioni immateriali
A) Esistenze iniziali	1.788.374	-	-	-	-	-	-	-	-	1.788.374
B) Aumenti	181.112	-	-	-	-	-	-	-	-	181.112
B1. Acquisti	180.612	-	-	-	-	-	-	-	-	180.612
B2. Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	500	-	-	-	-	-	-	-	-	500
C) Diminuzioni	251.006	-	-	-	-	-	-	-	-	251.006
C1. Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	251.006	-	-	-	-	-	-	-	-	251.006
di cui ammortamenti	251.006	-	-	-	-	-	-	-	-	251.006
di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D) Rimanenze finali	1.718.480	-	-	-	-	-	-	-	-	1.718.480

Nella presente tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni immateriali iscritte in bilancio al loro costo di acquisto al netto di quote costanti di ammortamento diretto.

Tabella 7.2
Dettaglio della voce 90 "Immobilizzazioni immateriali"

	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	-	-	-	-	-	-
di cui beni in costruzione	-	-	-	-	-	-
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-	-	-	-
di cui per inadempimento conduttore	-	-	-	-	-	-
C) Beni disponibili da recupero crediti	-	-	-	-	-	-
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-	-	-	-	-
D) Avviamento	-	-	-	-	-	-
E) Spese di impianto	-	-	-	-	-	-
F) Altre immobilizzazioni immateriali	2.524.441	1.718.480	-	3.102.838	1.788.374	-
Totale	2.524.441	1.718.480	-	3.102.838	1.788.374	-

Il prezzo di acquisto corrisponde al costo sostenuto per l'acquisizione delle immobilizzazioni immateriali per le quali sia ancora in corso l'ammortamento.

8. Immobilizzazioni materiali (voce 100 dell'attivo)

Tabella 8.1

Descrizione e movimentazione della voce 100 "Immobilizzazioni materiali"

	31/12/2022	Leasing finanziario	di cui beni in costruzione	Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	di cui per inadempimento del conduttore	Beni disponibili da recupero crediti	di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	Terreni e fabbricati	Altre immobilizzazioni materiali
A) Esistenze iniziali	41.918.305	33.491.939	1.125.685	100.641	100.641	1.210.328	-	6.659.876	455.521
B) Aumenti	15.985.952	15.227.696	3.726.659	187.875	187.875	-	-	6.050	564.331
B1. Acquisti	12.003.264	11.438.933	-	-	-	-	-	-	564.331
B2. Riprese di valore	28.773	28.773	4.501	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	28.773	28.773	4.501	-	-	-	-	-	-
B3. Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	3.953.915	3.759.990	3.722.158	187.875	187.875	-	-	6.050	-
C) Diminuzioni	16.570.028	16.185.982	4.622.413	49.162	49.162	-	-	166.522	168.362
C1. Vendite	2.510.256	2.492.875	-	17.381	17.381	-	-	-	-
C2. Rettifiche di valore	9.074.484	8.707.819	-	31.781	31.781	-	-	166.522	168.362
di cui ammortamenti	9.042.703	8.707.819	-	-	-	-	-	166.522	168.362
di cui svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-	-
di cui per merito creditizio	31.781	-	-	31.781	31.781	-	-	-	-
C3. Altre variazioni	4.985.288	4.985.288	4.622.413	-	-	-	-	-	-
D) Rimanenze finali	41.334.229	32.533.653	229.931	239.354	239.354	1.210.328	-	6.499.404	851.490

Nella tabella viene evidenziata la movimentazione delle immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio al loro costo d'acquisto al netto del relativo fondo ammortamento.

La voce "Leasing finanziario" comprende i contratti di leasing contabilizzati ex Legge n. 155 del 19/11/2001. Essa prevede la ripartizione del costo in base al metodo di ammortamento finanziario.

Nella voce "Altre immobilizzazioni" sono inclusi i mobili e arredi, le macchine elettriche ed elettroniche, le attrezzature e gli automezzi.

Tabella 8.2
Dettaglio della voce 100 “immobilizzazioni materiali”

	31/12/2022			31/12/2021		
	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value	Prezzo di acquisto / Costo di produzione	Valore di bilancio	Fair value
A) Leasing finanziario	78.110.308	32.533.653		77.031.700	33.491.939	
di cui beni in costruzione	3.687.350	229.931		5.428.284	1125.685	
B) Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	422.096	239.354		251.602	100.641	
di cui per inadempimento conduttore	422.096	239.354		251.602	100.641	
C) Beni disponibili da recupero crediti	1.210.328	1.210.328		1.210.328	1.210.328	
di cui beni disponibili per estinzione del credito mediante accordo transattivo	-	-		-	-	
D) Terreni e fabbricati	7.444.311	6.499.404		7.438.260	6.659.876	
E) Altre immobilizzazioni materiali	2.979.068	851.490		2.414.737	455.521	
Totale	90.166.111	41.334.229		88.346.627	41.918.305	

Il prezzo di acquisto corrisponde al costo sostenuto per l'acquisizione di ciascuna immobilizzazione materiale, ancora presente nell'archivio cespiti della banca e incrementato degli eventuali oneri accessori.

Tabella 8.3
Beni acquisiti da recupero crediti

	31/12/2022		31/12/2021	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
A) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da contratti di leasing finanziario	1.210.328		1.210.328	
A1. Beni immobili	1.210.328		1.210.328	
di cui ad uso residenziale	-		-	
di cui ad uso non residenziale	1.210.328		1.210.328	
A2. Beni mobili	-		-	
di cui automezzi	-		-	
di cui aeronavali	-		-	
di cui altro	-		-	
B) Beni acquisiti da recupero crediti derivanti da altri contratti di finanziamento	-		-	
B1. Beni immobili	-		-	
di cui ad uso residenziale	-		-	
di cui ad uso non residenziale	-		-	
B2. Beni mobili	-		-	
di cui automezzi	-		-	
di cui aeronavali	-		-	
di cui altro	-		-	
Totale	1.210.328		1.210.328	

Tabella 8.4
Leasing verso enti creditizi e verso clientela (credito residuo in linea capitale e canoni scaduti)

	Totali al 31/12/2022	di cui leasing verso enti creditizi	di cui leasing verso clientela
Leasing - Totale	32.922.912	-	32.922.912
A) di cui per canoni scaduti	149.905	-	149.905
B) di cui credito residuo in linea capitale	32.773.007	-	32.773.007
B1. Immobilizzazioni immateriali	-	-	-
- Leasing finanziario	-	-	-
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	-	-	-
B2. Immobilizzazioni materiali	32.773.007	-	32.773.007
- Leasing finanziario	32.533.653	-	32.533.653
- Beni in attesa di locazione finanziaria per risoluzione leasing	239.354	-	239.354

9. Capitale sottoscritto e non versato (voce 110 dell'attivo)

Tabella 9.1

Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto e non versato"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
di cui capitale richiamato	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

10. Operazioni su azioni proprie (voce 120 dell'attivo)

Tabella 10.1
Composizione azioni sociali

	Numero azioni	% sul capitale	Valore nominale	Importo di negoiazione
Valori al 31/12/2021	-	-	-	-
Acquisti	-	-	-	-
Vendite	-	-	-	-
Valori al 31/12/2022	-	-	-	-
				Utile/perdita
Utile/perdita di negoziazione su azioni proprie				-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

11. Altre attività (voce 130 dell'attivo)

Tabella 11.1

Composizione della voce 130 "Altre attività"

	31/12/2022	31/12/2021
Margini di garanzia	-	-
Premi pagati per opzioni	-	-
Altre	37.935.832	28.711.590
di cui Debitori diversi:	35.228.983	25.983.045
- Effetti al SBF presentati dalla clientela	16.889.969	12.813.186
- Effetti ricevuti da banche corrispondenti	5.340.684	3.971.272
- Effetti al Dopo Incasso presentati dalla clientela	4.809.953	4.355.022
- Partite illiquide effetti	4.322.389	2.309.960
- Conti transitori e partite da regolare	2.080.628	1.137.948
- Acconti I.G.R. e ritenute verso Ufficio Tributario	1.411.960	1.044.257
- Finanziamenti a partecipate	373.400	351.400
di cui Attività a fiscalità differita	-	-
di cui Altre poste contabili correlate:	60.915	60.915
- Credito tassazione estero titoli	60.915	60.915
di cui Altro:	2.645.934	2.667.630
- Credito di imposta D.L. n. 72/2013	1.397.330	1.552.589
- Depositi cauzionali	820.150	750.000
- Operazioni a termine	33.294	195.167
- Altre partite	395.160	169.874
Totale	37.935.832	28.711.590

Alla voce "Credito di imposta D.L. n.72/2013" è stato appostato il credito di imposta riconosciuto dall'Ufficio Tributario della Repubblica di San Marino con Lettera Prot. n. 18216/2022/DG del 21/02/2022 risultante della Relazione finale del Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 223/2020. Ricordiamo che tale credito di imposta deriva dalla perdita rilevata sulla base della valorizzazione al NAV certificato al 31/12/2020 del fondo Scudo Odisseo, fondo iscritto in bilancio a seguito dell'operazione di acquisizione in blocco di attività e passività di Banca Nazionale Sammarinese (ex Banca CIS). L'Istituto potrà procedere all'utilizzo di detto credito nella misura del 5% del credito definitivo per ogni esercizio fiscale. Nel corso del 2022 l'Istituto ha utilizzato parte di tale credito, pari alle quote di competenza relative agli anni 2021 e 2022, a compensazione di ritenute IGR per Euro 155.259.

In considerazione dell'impegno contrattuale assunto da BNS e con il fine di sterilizzare l'impatto economico derivante dalla registrazione delle minusvalenze rinvenienti dalla riduzione del NAV del Fondo Odisseo, le banche sammarinesi hanno comunicato alla Società di Gestione degli Attivi ex BNS S.p.A., tramite l'ABS, la contabilizzazione di un credito verso la stessa di importo corrispondente alle minusvalenze registrate sul Fondo. Al 31/12/2022 il credito vantato verso tale società ammonta a Euro 393.466 ed è ricompreso in tabella alla voce "Altre partite".

Alla voce "Depositi cauzionali" trovano appostazione un deposito cauzionale, a pagamento di eventuali sanzioni, nell'ambito di un procedimento in fase istruttoria pendente avanti il Tribunale Correctionnel di Marsiglia di Euro

750.000 oltre a un deposito cauzionale acceso presso la società SIAPay S.r.l. per il regolamento contabile dei bollettini postali incassati da Poste San Marino S.p.A..

12. Ratei e risconti attivi (voce 140 dell'attivo)

Tabella 12.1

Composizione della voce 140 "Ratei e risconti attivi"

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei attivi:	113.815	110.406
- Canoni/Commissioni servizio acquiring	93.525	79.052
- Interessi su derivati	18.986	-
- Pratiche di credito al consumo	560	870
- Affitti attivi	-	30.000
- Altre partite	744	484
Risconti attivi:	269.843	639.928
- Premi assicurativi	115.580	70.909
- Canoni/Commissioni servizio issuing/acquiring	71.288	54.137
- Prestazioni di servizio	34.623	55.799
- Canoni di rete	24.487	37.372
- Affitti passivi	22.631	22.138
- Rettifiche di valore esito AQR	-	371.197
- Contributo Centrale dei Rischi	-	15.434
- Altre partite	1.234	12.942
Totale	383.658	750.334

Con particolare riferimento alla presente voce si evidenzia come l'Istituto, ove possibile, ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti dell'Attivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.I.14 del Regolamento n. 2016/02 di Banca Centrale.

Non sono più presenti risconti attivi relativi alla voce "Rettifiche di valore esito AQR" in quanto l'Istituto ha completato nel corrente anno l'iter di contabilizzazione a Conto Economico degli esiti della revisione degli attivi (art. 40 della Legge n. 173/2018).

PARTE C - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - PASSIVO

13. Debiti verso enti creditizi (voce 10 del passivo)

Tabella 13.1

Dettaglio della voce 10 "Debiti verso enti creditizi"

	31/12/2022			31/12/2021		
	Euro	Valuta	Totale	Euro	Valuta	Totale
A) A vista	875.148	-	875.148	736.704	-	736.704
A1. Conti reciproci accesi per servizi resi	734.321	-	734.321	682.456	-	682.456
A2. Depositi liberi	140.827	-	140.827	54.248	-	54.248
A3. Altri	-	-	-	-	-	-
B) A termine o con preavviso	-	936.423	936.423	-	-	-
B1. C/c passivi	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi vincolati	-	936.423	936.423	-	-	-
B3. Pct e riporti passivi	-	-	-	-	-	-
B4. Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-
Totale	875.148	936.423	1.811.571	736.704	-	736.704

Nella tabella vengono rappresentati i debiti che l'Istituto ha nei confronti di altre banche sammarinesi ed estere. Alla voce "B2. Depositi vincolati" sono appostati finanziamenti a termine in valuta diversa dall'Euro concessi da enti creditizi.

Tabella 13.2

Composizione dei "Debiti verso enti creditizi" in base alla vita residua

	31/12/2022	31/12/2021
A vista	875.148	736.704
Fino a 3 mesi	936.423	-
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	-	-
Da oltre 6 mesi a 1 anno	-	-
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	1.811.571	736.704

Ricordiamo che per "vita residua" si intende l'intervallo temporale compreso tra la data di riferimento del bilancio e il termine contrattuale di scadenza di ciascuna operazione.

14. Debiti verso clientela (voce 20 del passivo)

Tabella 14.1
Dettaglio della voce 20 “Debiti verso clientela”

	31/12/2022			31/12/2021		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
A) A vista	452.926.429	6.124.790	459.051.219	413.695.950	7.187.395	420.883.345
A1. C/c passivi	451.131.965	6.124.790	457.256.755	412.192.237	7.187.395	419.379.632
A2. Depositi a risparmio	533.772	-	533.772	467.056	-	467.056
A3. Altri	1.260.692	-	1.260.692	1.036.657	-	1.036.657
B) A termine o con preavviso	94.139.248	-	94.139.248	123.566.534	-	123.566.534
B1. C/c passivi vincolati	-	-	-	-	-	-
B2. Depositi a risparmio vincolati	-	-	-	-	-	-
B3. Pct e riporti passivi	82.635.037	-	82.635.037	80.013.511	-	80.013.511
B4. Altri Fondi	11.504.211	-	11.504.211	43.553.023	-	43.553.023
Totale	547.065.677	6.124.790	553.190.467	537.262.484	7.187.395	544.449.879

Nella presente tabella sono appostati tutti i debiti verso clientela qualunque sia la loro forma tecnica, ad eccezione di quelli rappresentati da strumenti finanziari i quali vanno ricondotti alla voce 30 del Passivo.

Alla voce “A) A vista” trovano imputazione i saldi attivi di conti correnti, di depositi a risparmio nonché il monte moneta delle carte prepagate emesse dall’Istituto.

Nella voce “B) A termine o con preavviso” sono rappresentati i saldi relativi a operazioni di pronto contro termine e di depositi vincolati a scadenza.

Tabella 14.2
Composizione dei “Debiti verso clientela” in base alla vita residua

	31/12/2022	31/12/2021
A vista	459.051.219	420.883.345
Fino a 3 mesi	30.200.064	32.518.085
Da oltre 3 mesi a 6 mesi	60.136.363	42.527.123
Da oltre 6 mesi a 1 anno	3.802.821	48.521.326
Da oltre 1 anno a 18 mesi	-	-
Da oltre 18 mesi a 2 anni	-	-
Da oltre 2 anni a 5 anni	-	-
Oltre 5 anni	-	-
Scadenza non attribuita	-	-
Totale	553.190.467	544.449.879

La tabella evidenzia come i debiti verso la clientela abbiano tutti scadenza massima entro 1 anno.

15. Debiti rappresentati da strumenti finanziari (voce 30 del passivo)

Tabella 15.1

Composizione dei debiti rappresentati da strumenti finanziari

	31/12/2022			31/12/2021		
	In euro	In valuta	Totale	In euro	In valuta	Totale
Obbligazioni	884.129	-	884.129	23.810.907	-	23.810.907
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Certificati di deposito	118.718.307	-	118.718.307	107.682.697	-	107.682.697
di cui detenuti da enti creditizi	-	-	-	-	-	-
Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-
di cui accettazioni negoziate	-	-	-	-	-	-
di cui cambiali in circolazione	-	-	-	-	-	-
di cui titoli atipici	-	-	-	-	-	-
Totale	119.602.436	-	119.602.436	131.493.604	-	131.493.604

16. Altre passività (voce: 40 del passivo)

Tabella 16.1
Composizione della voce 40 "Altre passività"

	31/12/2022	31/12/2021
Margini di garanzia	-	-
Premi ricevuti per opzioni	-	-
Assegni in circolazione e titoli assimilati	717.560	643.658
Altre	40.615.655	30.167.260
di cui Creditori diversi:	2.610.746	1.749.703
- Debiti verso fornitori	892.182	500.063
- Fatture fornitori da ricevere	702.321	482.372
- Somme a favore di terzi	678.260	333.348
- Dipendenti conto retribuzioni	251.263	316.170
- Debiti verso I.S.S.	82.992	113.108
- Debiti verso F.S.S.	2.805	3.692
- Debiti verso Centrali Sindacali	923	950
di cui Altro:	38.004.909	28.417.557
- Cedenti effetti al SBF	25.386.835	18.038.062
- Cedenti effetti al Dopo Incasso	10.198.150	8.656.192
- Debiti verso Ufficio Tributario	1.342.096	1.511.123
- Conti transitori e partite da regolare	1.049.545	22.455
- Operazioni a termine	28.283	189.725
Totale	41.333.215	30.810.918

Tabella 16.2
Debiti per moneta elettronica

	31/12/2022	31/12/2021
Per strumenti nominativi:	-	-
- di cui ricaricabili	-	-
- di cui non ricaricabili	-	-
Per strumenti anonimi	-	-
Totale	-	-

La tabella non risulta compilata in quanto l'Istituto colloca direttamente le proprie carte e pertanto i debiti per moneta elettronica sono classificati all'interno della voce 20 del Passivo "Debiti verso clientela".

17. Ratei e Risconti passivi (voce 50 del passivo)

Tabella 17.1

Composizione della voce 50 "Ratei e risconti passivi"

	31/12/2022	31/12/2021
Ratei passivi:	134.639	59.274
- Emolumenti integrativi personale dipendente	127.399	36.229
- Interessi su derivati	6.951	12.167
- Imposte AGE	-	9.955
- Altre partite	289	923
Risconti passivi:	98.880	89.311
- Commissioni crediti di firma	49.250	36.626
- Canoni cassette di sicurezza	29.180	14.415
- Interessi su pratiche di credito al consumo	12.585	27.409
- Commissioni crediti documentari esteri	7.865	10.861
Totale	233.519	148.585

Ricordiamo che l'Istituto ha proceduto a rettificare direttamente in aumento o in diminuzione i conti del Passivo ai quali si riferiscono i ratei e risconti così come previsto dall'art. IV.II.5 del Regolamento n. 2016/02 di Banca Centrale.

18. I Fondi (voci 60 - 70 - 80 del passivo)

Tabella 18.1

Movimentazione della voce 60 "Trattamento di fine rapporto di lavoro"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	305.026	292.001
Aumenti:	308.160	307.631
- Accantonamenti	308.160	307.631
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	305.692	294.606
- Utilizzi	305.692	294.606
- Altre variazioni	-	-
Consistenza finale	307.494	305.026

Come previsto dalla normativa vigente, il Trattamento di Fine Rapporto di lavoro viene liquidato annualmente ai dipendenti dell'Istituto pertanto il saldo finale coincide con la quota parte relativa all'esercizio in corso da liquidare entro l'anno 2023.

Tabella 18.2

Composizione della voce 70 "Fondi per rischi e oneri"

	31/12/2022	31/12/2021
Fondi di quiescenza e per obblighi simili	-	-
Fondo imposte e tasse	1.612.048	914.644
Altri fondi:	1.330.772	1.271.873
- Fondo cause legali	962.127	962.127
- Fondo ferie non godute	273.109	214.210
- Fondo contenziosi clientela	50.000	50.000
- Fondo rischi su dispute carte di pagamento	45.536	45.536
Totale	2.942.820	2.186.517

Il "Fondo cause legali" è a presidio dei rischi e degli oneri legali connessi alla causa pendente avanti il Tribunale di Marsiglia, attualmente in fase istruttoria. Al momento non si prevedono ulteriori passività.

Il "Fondo contenziosi clientela" è stato istituito a presidio dei rischi connessi a rilievi e contestazioni da parte della clientela.

Tabella 18.3
Movimentazione del “Fondo imposte e tasse”

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	914.644	864.516
Aumenti:	1.612.048	914.644
- Accantonamenti	1.612.048	914.644
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	914.644	864.516
- Utilizzi	914.644	864.516
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	1.612.048	914.644

L'accantonamento al fondo imposte e tasse è stato determinato tenendo conto dell'agevolazione prevista in tema di detassazione degli utili reinvestiti per nuovi investimenti introdotto con la Legge n. 166/2013 Titolo IV Capo I.

Tabella 18.4
Movimentazione della sottovoce c) “Altri fondi”

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	1.271.873	1.188.079
Aumenti:	97.138	184.689
- Accantonamenti	97.138	184.689
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	38.239	100.895
- Utilizzi	38.239	100.895
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	1.330.772	1.271.873

Alla voce “Accantonamenti” e “Utilizzi” si rilevano gli adeguamenti effettuati nel corso dell'esercizio al “Fondo ferie non godute”.

Tabella 18.5
Movimentazione della voce 80 "Fondi rischi su crediti"

	31/12/2022	31/12/2021
Esistenze iniziali	-	-
Aumenti:	-	-
- Accantonamenti	-	-
- Altre variazioni	-	-
Diminuzioni:	-	-
- Utilizzi	-	-
- Altre variazioni	-	-
Rimanenza finale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

19. Fondo rischi finanziari generali, Passività subordinate, Capitale sottoscritto, Sovrapprezzi di emissione, Riserve, Riserva di rivalutazione, Utili (perdite) portati(e) a nuovo e Utile (perdita) di esercizio (voci 90 - 100 - 110 - 120 - 130- 140 - 150 - 160 del passivo)

Tabella 19.1
Composizione della voce 90 "Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Consistenza iniziale	5.000.000	5.000.000	-	-
Apporti nell'esercizio	-	-	-	-
Utilizzi nell'esercizio	-	-	-	-
Consistenza finale	5.000.000	5.000.000	-	-

Tabella 19.2
Composizione della voce 100 "Passività subordinate"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Passività subordinate	-	-	-	-
di cui detenute da enti creditizi	-	-	-	-
di cui strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.3
Composizione della voce 110 "Capitale sottoscritto"

	31/12/2022			31/12/2021			V a r i a z i o n i	
	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Numero azioni	Valore unitario	Valore complessivo	Importo	%
Ordinarie	21.500	1.000	21.500.000	21.500	1.000	21.500.000	-	-
Totale	21.500	1.000	21.500.000	21.500	1.000	21.500.000	-	-

Tabella 19.4
Composizione della voce 120 "Sovrapprezzi di emissione"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.5
Composizione della voce 130 "Riserve"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Riserva ordinaria o legale	5.715.471	4.104.015	1.611.456	39,27%
B) Riserva per azioni o quote proprie	-	-	-	-
C) Riserve statutarie	-	-	-	-
D) Altre riserve	12.512.669	9.516.844	2.995.825	31,48%
Totale	18.228.140	13.620.859	4.607.281	33,83%

La voce "A) Riserva ordinaria o legale" rappresenta l'accantonamento obbligatorio previsto dal Regolamento n. 2007/07.

La voce "D) Altre riserve" contiene:

- le riserve distribuibili a disposizione dell'Assemblea dei Soci per Euro 8.346.809;
- la riserva vincolata relativa alla detassazione degli utili reinvestiti ai sensi della Legge n. 166/2013 art. 63 pari ad Euro 1.321.527;
- la riserva costituita sulla base del disposto della lettera di BCSM Prot. n. 20/13417 del 22/12/2020 con finalità esclusiva di aumento del capitale sociale pari ad Euro 2.444.333;
- la riserva targata in favore degli azionisti manager dipendenti pari ad Euro 400.000 non ancora distribuita.

Tabella 19.6
Composizione della voce 140 "Riserva di rivalutazione"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Riserva di rivalutazione	744.614	744.614	-	-

La "Riserva di rivalutazione" si riferisce alla rivalutazione dell'immobile adibito a sede legale e operativa dell'Istituto sito a Falciano (San Marino) in Via Monaldo da Falciano n. 3 e iscritta in bilancio al netto dell'imposta sostitutiva del 5% così come previsto dall'art. 22 Legge n. 113/2020 con perizia giurata di stima da parte del professionista sammarinese.

Tabella 19.7

Composizione della voce 150 "Utili (perdite) portate a nuovo"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 19.8

Composizione della voce 160 "Utile (perdita) d'esercizio"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Utile (Perdita) d'esercizio	7.700.797	8.057.281	(356.484)	(4,42%)

Per la proposta di destinazione dell'utile si rimanda a quanto riportato nella relativa sezione della "Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione".

Tabella 19.9

Variazioni del patrimonio netto negli ultimi 4 anni

	31/12/2022	31/12/2021	31/12/2020	31/12/2019
Capitale sottoscritto	21.500.000	21.500.000	21.500.000	21.500.000
Capitale sottoscritto e non versato	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	-	-	-
Riserva ordinaria o legale	5.715.471	4.104.015	3.054.513	2.106.313
Altre riserve	12.512.669	9.516.844	7.818.839	5.526.038
Risultato d'esercizio	7.700.797	8.057.281	5.247.507	4.741.000
Utili (Perdite) portate a nuovo	-	-	-	-
Fondo per rischi finanziari generali	5.000.000	5.000.000	5.000.000	5.000.000
Riserva di rivalutazione	744.614	744.614	744.614	-
Totale	53.173.551	48.922.754	43.365.473	38.873.351

Tabella 19.10

Composizione della Raccolta del Risparmio per settore di attività economica

	31/12/2022	31/12/2021
A) Amministrazioni pubbliche	92.143.053	111.641.670
B) Società finanziarie diverse da enti creditizi	21.642.528	14.326.903
B1. Istituzioni finanziarie monetarie (esclusi enti creditizi)	-	-
B2. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	12.584.815	6.617.111
B3. Altre istituzioni finanziarie	8.993.918	7.672.852
B4. Imprese di assicurazione	63.795	36.940
B5. Fondi pensione	-	-
C) Società non finanziarie	143.154.075	140.639.033
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	1.872.721	1.222.845
C1. Industria	50.226.164	57.402.977
C2. Edilizia	3.246.581	2.551.398
C3. Servizi	86.105.405	77.354.946
C4. Altre società non finanziarie	3.575.925	3.329.712
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	416.570.807	409.979.535
D1. Famiglie consumatrici	408.737.752	393.813.302
D2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	7.833.055	16.166.233
E) Altri	-	-
Totale	673.510.463	676.587.141

PARTE D - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - GARANZIE E IMPEGNI

20. Garanzie e impegni

Tabella 20.1
Composizione delle “garanzie rilasciate”

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	8.508.554	7.825.271	683.283	8,73%
B) Crediti di firma di natura finanziaria	2.759.938	2.161.942	597.996	27,66%
C) Attività costituite in garanzia	22.438.825	24.090.065	(1.651.240)	(6,85%)
- di obbligazioni di terzi	294.000	1.204.000	(910.000)	(75,58%)
- di obbligazioni proprie	22.144.825	22.886.065	(741.240)	(3,24%)
Totale	33.707.317	34.077.278	(369.961)	(1,09%)

Alla voce “C) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi” sono state indicate le garanzie ipotecarie rilasciate nell’interesse di terzi in relazione a operazioni di credito ristrutturato e iscritte su beni in leasing finanziario.

La voce “C) Attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie” include le garanzie rilasciate a:

- BFF Bank (Euro 1.655.833) per poter usufruire dei servizi di tramitazione per il sistema dei pagamenti;
- Cassa Centrale Banca (Euro 15.873.665) e Banca Popolare di Sondrio (Euro 4.615.327) per l’operatività con l’estero.

Tali garanzie possono essere rilasciate sia sotto forma di strumento finanziario sia di liquidità e la natura della sua composizione è esplicitata nella tabella 20.5 “Attività costituite in garanzia di propri debiti”. Esse sono prestate non a fronte di un debito già contratto ma della possibilità che il debito emerga.

Tabella 20.2
Composizione dei crediti di firma

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Crediti di firma di natura commerciale	8.508.554	7.825.271	683.283	8,73%
A1. Accettazioni	270.010	115.395	154.615	133,99%
A2. Fidejussioni e avalli	5.624.550	4.313.880	1.310.670	30,38%
A3. Patronage forte	-	-	-	-
A4. Altre	2.613.994	3.395.996	(782.002)	(23,03%)
B) Crediti di firma di natura finanziaria	2.759.938	2.161.942	597.996	27,66%
B1. Accettazioni	-	-	-	-
B2. Fidejussioni e avalli	2.759.938	2.161.942	597.996	27,66%
B3. Patronage forte	-	-	-	-
B4. Altre	-	-	-	-
Totale	11.268.492	9.987.213	1.281.279	12,83%

Tabella 20.3

Situazione dei crediti di firma verso enti creditizi

	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui incagli	-	-	-	-	-	-
di cui crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti scaduti/sconfinati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 20.4

Situazione dei crediti di firma verso clientela

	31/12/2022			31/12/2021		
	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A) Crediti dubbi	-	-	-	-	-	-
di cui sofferenze	-	-	-	-	-	-
di cui incagli	-	-	-	-	-	-
di cui crediti ristrutturati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti scaduti/sconfinati	-	-	-	-	-	-
di cui crediti non garantiti verso paesi a rischio	-	-	-	-	-	-
B) Crediti in bonis	11.268.492	-	11.268.492	9.987.213	-	9.987.213
Totale	11.268.492	-	11.268.492	9.987.213	-	9.987.213

Tabella 20.5

Attività costituite in garanzia di propri debiti

Passività	Importi delle attività in garanzia
Debiti verso enti creditizi	22.144.825

Le attività costituite in garanzia di obbligazioni proprie già descritte nella tabella 20.1 sono rappresentate da strumenti finanziari iscritti al valore di mercato alla voce 50 "Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito". Detti titoli sono depositati a titolo di cauzione presso le controparti.

Tabella 20.6
Margini utilizzabili su linee di credito

	31/12/2022	31/12/2021
A) Banche Centrali	-	-
B) Altri enti creditizi	-	-
C) Altre società finanziarie	-	-
Totale	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 20.7
Composizione degli "impegni a pronti"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo certo	-	-	-	-
di cui impegni per finanziamenti da erogare	-	-	-	-
B) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo certo	-	-	-	-
C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto	3.178.569	3.626.183	(447.614)	(12,34%)
di cui margini passivi utilizzabili su linee di credito	3.178.569	3.626.183	(447.614)	(12,34%)
di cui put option emesse	-	-	-	-
D) Impegni a scambiare strumenti finanziari ad utilizzo incerto	-	-	-	-
E) Altri impegni	-	-	-	-
Totale	3.178.569	3.626.183	(447.614)	(12,34%)

Nella voce "C) Impegni ad erogare fondi ad utilizzo incerto" sono stati inseriti i margini disponibili utilizzabili su linee di credito concesse dall'Istituto alla clientela.

Tabella 20.8
Impegni a termine

	Copertura	Negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite	1.428.000	4.992.952	-
1.1 Strumenti finanziari	-	3.571.603	-
- acquisti	-	2.169.643	-
- vendite	-	1.401.960	-
1.2 Valute	1.428.000	1.421.349	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	1.228.000	196.234	-
- vendite contro euro	200.000	1.225.115	-
2. Depositi e finanziamenti	-	-	-
- da erogare	-	-	-
- da ricevere	-	-	-
3. Contratti derivati	15.371.167	-	-
3.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2 Senza scambio di capitale	15.371.167	-	-
a) Valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	15.371.167	-	-
- acquisti	15.371.167	-	-
- vendite	-	-	-

Alla voce "1. Compravendite" sono riportate tutte le operazioni fuori bilancio in essere a fine esercizio relative a contratti di compravendita a termine non ancora regolati.

I contratti che prevedono lo scambio di due valute sono stati indicati facendo riferimento alla sola valuta da acquistare.

Tabella 20.9
Derivati finanziari

Categoria di operazione	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Contratti derivati	2.102.830	-	-
1.1 Con scambio di capitale	-	-	-
a) Titoli	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
b) Valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
c) Altri valori	-	-	-
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitale	2.102.830	-	-
a) Valute	-	-	-
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) Altri valori	2.102.830	-	-
- acquisti	2.102.830	-	-
- vendite	-	-	-

I contratti derivati finanziari si riferiscono esclusivamente alla copertura del rischio di tasso su attività a tasso fisso e sono riportati nella presente tabella al loro valore di mercato secondo il metodo indicato all'art. I.I.2 punto 44 del Regolamento n. 2016/02.

Tabella 20.10
Contratti derivati sui crediti

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Acquisti di protezione	-	-	-
1.1 Con scambio di capitale	-	-	-
1.2 Senza scambio di capitali	-	-	-
2. Vendite di protezione:	-	-	-
2.1 Con scambio di capitali	-	-	-
2.2 Senza scambio di capitale	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

PARTE E - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE - CONTI D'ORDINE

21. Conti d'ordine

Tabella 21.1
Conti d'ordine

	31/12/2022	31/12/2021
1. Gestioni patrimoniali	286.883.751	284.133.023
a) Gestioni patrimoniali della clientela	286.883.751	284.133.023
di cui liquidità	45.734.586	34.482.911
di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	45.734.586	34.482.911
di cui titoli di debito	221.874.481	224.850.406
di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
di cui titoli di capitale e quote OIC	19.274.684	24.799.706
di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
b) Portafogli propri affidati in gestione a terzi	-	-
2. Custodia e amministrazione di strumenti finanziari:	714.773.816	586.823.564
a) Strumenti finanziari di terzi in deposito	304.942.492	259.426.539
di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	879.000	23.704.000
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	285.000	285.000
di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante	43.009.890	19.418.000
di cui strumenti finanziari di terzi depositati presso terzi	234.535.326	187.581.005
b) Strumenti finanziari di proprietà depositati presso terzi	409.831.324	327.397.025
3. Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria:	57.606.881	61.217.854
a) Liquidità	12.584.815	6.617.111
di cui liquidità depositata presso l'ente segnalante	12.584.815	6.617.111
b) Titoli di debito	24.939.238	26.076.991
di cui titoli di debito emessi dall'ente segnalante	-	-
di cui titoli di debito emessi da altri enti creditizi sammarinesi	-	-
c) Titoli di capitale, quote di OIC, altri strumenti finanziari	-	-
di cui titoli di capitale emessi dall'ente segnalante	-	-
d) Altri beni diversi da strumenti finanziari e liquidità	20.082.828	28.523.752

Nella voce "2. a) Strumenti finanziari di terzi in deposito - di cui titoli di capitale ed altri valori emessi dall'ente segnalante" sono ricomprese le azioni dematerializzate della Banca presenti sui dossier amministrati dei soci. La variazione in aumento rispetto al valore al 31/12/2021 è imputabile alla valorizzazione delle azioni al valore di mercato determinato come frazione del patrimonio netto così come stabilito dal disposto BCSM Prot. 22/2350.

Alla voce "3. Strumenti finanziari, liquidità e altri valori connessi all'attività di banca depositaria" sono ricondotte le attività collegate ai fondi di investimento Odisseo, Loan Management e Arte Moderna gestiti da Scudo Investimenti SG (ora 739 Società di Gestione) di cui il nostro Istituto è banca depositaria.

Tabella 21.2

Intermediazione per conto terzi: esecuzione di ordini

	31/12/2022	31/12/2021
A) Acquisti	123.211.007	69.619.072
di cui acquisti non regolati alla data di riferimento	659.146	-
B) Vendite	58.682.307	52.723.420
di cui vendite non regolate alla data di riferimento	311.825	-

Tabella 21.3

Composizione della Raccolta Indiretta per settore di attività economica

	31/12/2022	31/12/2021
A) Amministrazioni pubbliche	8.693.825	4.423.824
B) Società finanziarie	78.015.590	77.751.063
B1. Istituzioni finanziarie monetarie	33.199.245	32.308.956
B2. Fondi di investimento diversi dai fondi comuni monetari	24.939.238	26.076.991
B3. Altre istituzioni finanziarie	19.877.107	19.365.116
B4. Imprese di assicurazione	-	-
B5. Fondi pensione	-	-
C) Società non finanziarie	76.839.847	74.290.459
di cui soggetti cancellati dal Registro Soggetti Autorizzati	7.490.845	6.247.836
C1. Industria	21.735.710	21.249.410
C2. Edilizia	57.391	59.480
C3. Servizi	54.304.151	51.849.990
C4. Altre società non finanziarie	742.595	1.131.579
D) Famiglie e istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	406.602.633	354.984.296
D1. Famiglie consumatrici	403.596.934	352.163.749
D2. Istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie	3.005.699	2.820.547
E) Altri	-	-
Totale	570.151.895	511.449.642

Tabella 21.4
Attività fiduciaria

	31/12/2022	31/12/2021
1. Patrimoni mobiliari	76.024.056	78.782.927
1.1 strumenti finanziari	70.568.999	75.963.198
1.2 liquidità	5.455.057	2.819.729
2. Partecipazioni societarie	-	-
2.1 quote o azioni di società di capitali	-	-
2.2 finanziamenti soci	-	-
2.3 liquidità	-	-
3. Finanziamenti a terzi	-	-
3.1 finanziamenti	-	-
3.2 liquidità	-	-
4. Altri beni mobili o immateriali	-	-
4.1 beni mobili o immateriali	-	-
4.2 liquidità	-	-
5. Totale attività fiduciaria	76.024.056	78.782.927
5.1 di cui liquidità totale	5.455.057	2.819.729

Tabella 21.5

Beni detenuti nell'esercizio della funzione di trustee

	31/12/2022	31/12/2021
A) Attività		
A1. Disponibilità liquide	-	-
A2. Crediti	-	-
A3. Titoli	-	-
A3.1 Titoli di debito	-	-
A3.2 Titoli di capitale	-	-
A3.3 OIC	-	-
A3.4 Altri	-	-
A4. Partecipazioni	-	-
A5. Altre attività finanziarie	-	-
A6. Beni immobili	-	-
A7. Beni mobili registrati	-	-
A8. Altri beni e servizi	-	-
Totale attività detenute in Trust	-	-
B) Passività		
B1. Debiti	-	-
B2. Altre passività	-	-
Totale passività detenute in Trust	-	-
C) Proventi e oneri della gestione		
C1. Proventi relativi ai beni in Trust	-	-
C2. Oneri relativi ai beni in Trust	-	-
Differenza fra proventi ed oneri	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

PARTE F - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

22. Gli interessi (voci 10 - 20 del conto economico)

Tabella 22.1

Dettaglio della voce 10 "Interessi attivi e proventi assimilati"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Su titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
A1. Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari assimilati	-	-	-	-
A2. Altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-
B) Su crediti verso enti creditizi	330.351	(137.603)	467.954	(340,08%)
B1. C/c attivi	117.886	(138.802)	256.688	(184,93%)
B2. Depositi	111.348	-	111.348	-
B3. Altri finanziamenti	101.117	1.199	99.918	8.333,44%
di cui su operazioni di leasing	-	-	-	-
C) Su crediti verso clientela	6.409.520	5.582.594	826.926	14,81%
C1. C/c attivi	633.122	555.463	77.659	13,98%
C2. Depositi	-	-	-	-
C3. Altri finanziamenti	5.776.398	5.027.131	749.267	14,90%
di cui su operazioni di leasing	1.233.943	1.141.138	92.805	8,13%
D) Su strumenti finanziari di debito da enti creditizi	6.363.409	4.150.003	2.213.406	53,34%
D1. Certificati di deposito	-	-	-	-
D2. Obbligazioni	6.363.409	4.150.003	2.213.406	53,34%
D3. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Su strumenti finanziari di debito da clientela (emessi da altri emittenti)	4.864.745	3.581.734	1.283.011	35,82%
E1. Obbligazioni	4.864.745	3.581.734	1.283.011	35,82%
E2. Altri strumenti finanziari	-	-	-	-
Totale	17.968.025	13.176.728	4.791.297	36,36%

Gli interessi su crediti verso enti creditizi sono allocati nella voce "B1. C/c attivi" quando generati sui conti di corrispondenza.

Relativamente alla clientela, gli interessi generati dalla forma tecnica del conto corrente a vista rientrano nella voce "C1. C/c attivi", mentre mutui, prestiti, leasing e altri finanziamenti generano interessi allocati nella voce "C3. Altri finanziamenti".

Tabella 22.2
Dettaglio della voce 20 "Interessi passivi e oneri assimilati"

			V a r i a z i o n i	
	31/12/2022	31/12/2021	Importo	%
A) Su debiti verso enti creditizi	219.666	280.553	(60.887)	(21,70%)
A1. C/c passivi	33.092	54.616	(21.524)	(39,41%)
A2. Depositi	14.901	11.151	3.750	33,63%
A3. Altri debiti	171.673	214.786	(43.113)	(20,07%)
B) Su debiti verso clientela	594.127	642.412	(48.285)	(7,52%)
B1. C/c passivi	168.805	242.220	(73.415)	(30,31%)
B2. Depositi	144.961	68.146	76.815	112,72%
B3. Altri debiti	280.361	332.046	(51.685)	(15,57%)
C) Su debiti rappresentati da titoli verso enti creditizi	-	-	-	-
di cui su certificati di deposito	-	-	-	-
D) Su debiti rappresentati da titoli verso clientela	732.741	1.037.666	(304.925)	(29,39%)
di cui su certificati di deposito	581.636	815.199	(233.563)	(28,65%)
E) Su passività subordinate	-	-	-	-
di cui su strumenti ibridi di patrimonializzazione	-	-	-	-
Totale	1.546.534	1.960.631	(414.097)	(21,12%)

23. Dividendi ed altri proventi (voce 30 del conto economico)

Tabella 23.1
Dettaglio della voce 30 "Dividendi ed altri proventi"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
B) Su partecipazioni	-	-	-	-
C) Su partecipazioni in imprese del gruppo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

24. Commissioni (voci 40 - 50 del conto economico)

Tabella 24.1
Dettaglio della voce 40 "Commissioni attive"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Garanzie rilasciate	169.402	110.440	58.962	53,39%
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento:	2.546.127	3.903.810	(1.357.683)	(34,78%)
C1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1, all. 1 LISF)	426.555	456.808	(30.253)	(6,62%)
C2. esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF)	378.988	581.733	(202.745)	(34,85%)
C3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF)	1.740.584	2.865.269	(1.124.685)	(39,25%)
C4. collocamento di strumenti finanziari (lett. D5 e D6, all. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Attività di consulenza di strumenti finanziari	-	-	-	-
E) Distribuzione di servizi e prodotti di terzi diversi dal collocamento:	83.590	68.279	15.311	22,42%
E1. gestioni patrimoniali	-	-	-	-
E2. prodotti assicurativi	83.590	68.279	15.311	22,42%
E3. altri servizi o prodotti	-	-	-	-
F) Servizi di incasso e pagamento	1.539.857	1.258.836	281.021	22,32%
G) Servizi di banca depositaria	41.420	43.818	(2.398)	(5,47%)
H) Custodia e amministrazione di strumenti finanziari	122.989	83.433	39.556	47,41%
I) Servizi fiduciari	2.500	3.000	(500)	(16,67%)
L) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-	-	-
M) Negoziazione valute	106.127	59.978	46.149	76,94%
N) Commissioni per servizi di gestione collettiva (lett. E e F, all. 1 LISF)	-	-	-	-
O) Moneta elettronica	60.926	58.515	2.411	4,12%
P) Emissione/Gestione di carte di credito/debito	349.207	285.591	63.616	22,28%
Q) Altri servizi	345.584	340.488	5.096	1,50%
Totale	5.367.729	6.216.188	(848.459)	(13,65%)

Tabella 24.2
Dettaglio della voce 5 “Commissioni passive”

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Garanzie ricevute	50	-	50	-
B) Derivati su crediti	-	-	-	-
C) Servizi di investimento:	361.248	378.499	(17.251)	(4,56%)
C1. ricezione e trasmissioni di ordini (lett. D1, all. 1 LISF)	-	-	-	-
C2. esecuzione di ordini (lett. D2, all. 1 LISF)	76.414	81.137	(4.723)	(5,82%)
C3. gestioni di portafogli di strumenti finanziari (lett. D4, all. 1 LISF):	284.834	297.362	(12.528)	(4,21%)
C3.1 portafoglio proprio	13.745	35.283	(21.538)	(61,04%)
C3.2 portafoglio di terzi	271.089	262.079	9.010	3,44%
C4. collocamento di strumenti finanziari (lett.D5 e D6, all. 1 LISF)	-	-	-	-
D) Offerta fuori sede di strumenti finanziari, prodotti e servizi	-	-	-	-
E) Servizi di incasso e pagamento	1.018.940	844.195	174.745	20,70%
F) Provvigioni a distributori	-	-	-	-
G) Moneta elettronica	45.506	48.768	(3.262)	(6,69%)
H) Emissione/Gestione di carte di credito/debito	260.825	238.018	22.807	9,58%
I) Altri servizi	46.057	48.809	(2.752)	(5,64%)
Totale	1.732.626	1.558.289	174.337	11,19%

Tabella 24.3
SG: informazioni sulle commissioni attive e passive

La tabella non viene compilata in quanto non applicabile.

25. Profitti (perdite) da operazioni finanziarie (voce 60 del conto economico)

Tabella 25.1

Composizione della voce 60 "Profitti (perdite) da operazioni finanziarie"

	Operazioni su strumenti finanziari	Operazioni su valute	Operazione su metalli preziosi	Altre operazioni
A1. Rivalutazioni	193.457			-
A2. Svalutazioni	(2.524.078)			-
B. Altri profitti / perdite (+/-)	(248.547)	82.008	-	-
Totale	(2.579.168)	82.008	-	-
1. Titoli di stato	(155.622)			
2. Altri strumenti finanziari di debito	(2.458.083)			
3. Strumenti finanziari di capitale	34.537			
4. Contratti derivati su strumenti finanziari	-			

Alla voce "A1. Rivalutazioni" e "A2. Svalutazioni" vengono ricondotte rispettivamente le plusvalenze e le minusvalenze rilevate sul valore dei titoli del portafoglio non immobilizzato al 31/12/2022. Nella voce "B. Altri profitti/perdite" vengono riportati gli utili e le perdite derivanti dalla negoziazione e compravendita di strumenti finanziari e di valuta diversa dall'Euro.

26. Altri proventi di gestione (voce 70 del conto economico) e Altri oneri di gestione (voce 80 del conto economico)

Tabella 26.1

Composizione delle voci 70 - 80 "Altri proventi di gestione", "Altri oneri di gestione"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Altri proventi di gestione:				
- Quota capitale canoni di leasing	8.707.819	8.069.003	638.816	7,92%
- Spese di gestione conti e depositi	513.542	469.384	44.158	9,41%
- Recupero spese	100.636	114.412	(13.776)	(12,04%)
- Affitti attivi	12.000	40.000	(28.000)	(70,00%)
- Altri proventi	-	208	(208)	(100,00%)
Totale	9.333.997	8.693.007	640.990	7,37%
Altri oneri di gestione				
Totale	-	-	-	-

27. Le spese amministrative (voce 90 del conto economico)

Tabella 27.1
Numero dei dipendenti per categoria

	Media al 31/12/2022	Costo del personale al 31/12/2022	Numero al 31/12/2022	Media al 31/12/2021	Costo del personale al 31/12/2021	Numero al 31/12/2021
A) Dirigenti	10,00	1.579.483	10	10,00	1.560.030	10
B) Quadri	2,25	191.895	3	2,00	148.511	2
C) Restante personale	44,25	2.058.293	46	41,50	2.086.293	44
C1. Impiegati	43,25	2.045.178	46	41,42	2.085.853	43
C2. Altro personale	1,00	13.115	-	0,08	440	1
Totale	56,50	3.829.671	59	53,50	3.794.834	56

La presente tabella comprende tutto il personale con un contratto di lavoro subordinato, sia a tempo determinato che indeterminato. L'organico è composto da 10 dirigenti (1 direttore generale, 1 vice direttore generale e 8 funzionari responsabili delle aree operative e delle filiali), 3 quadri direttivi e 46 impiegati.

Alla voce "C2. Altro personale" erano ricondotte nuove risorse neolaureate con indennizzo a titolo di borsa di studio ai sensi dell'art. 12 Legge n. 71/2014 (stage aziendale). Tali risorse sono entrate a far parte dell'organico dell'Istituto nel mese di Luglio 2022.

Per le ulteriori informazioni qualitative e quantitative sul personale, si rimanda all'apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

Tabella 27.2
 Dettagli della sottovoce b) "Altre spese amministrative"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Altre spese amministrative	2.634.809	2.220.536	414.273	18,66%
di cui Compensi a società di revisione	40.425	59.133	(18.708)	(31,64%)
di cui per servizi diversi dalla revisione del bilancio	-	-	-	-
di cui Altro:	2.594.384	2.161.403	432.981	20,03%
a) oneri di vigilanza e associativi	763.243	457.404	305.839	66,86%
b) canoni e servizi di rete	681.547	658.820	22.727	3,45%
c) prestazioni di servizio	343.876	328.302	15.574	4,74%
d) premi assicurativi	172.997	97.572	75.425	77,30%
e) utenze	163.710	121.389	42.321	34,86%
f) affitti passivi	101.507	101.899	(392)	(0,38%)
g) conferimento al Fondo di Garanzia dei Depositanti	92.799	75.690	17.109	22,60%
h) materiale di consumo	87.671	72.253	15.418	21,34%
i) manutenzioni e riparazioni	51.078	52.873	(1.795)	(3,39%)
j) spese di rappresentanza	32.674	44.858	(12.184)	(27,16%)
k) imposte e tasse	30.827	27.867	2.960	10,62%
l) pubblicità	13.914	20.221	(6.307)	(31,19%)
m) altre spese generali	58.541	102.255	(43.714)	(42,75%)

Tabella 27.3
 Compensi

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Amministratori	133.540	122.000	11.540	9,46%
B) Sindaci	50.600	59.333	(8.733)	(14,72%)
C) Direzione	412.766	414.519	(1.753)	(0,42%)
Totale	596.906	595.852	1.054	0,18%

La presente tabella dettaglia i compensi corrisposti, a titolo di remunerazione per l'attività prestata, ad Amministratori, Sindaci e Direzione. Per quanto attiene ad Amministratori e Sindaci, il costo coincide con quanto corrisposto ai medesimi per lo svolgimento dell'attività.

28. Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti (voci 100-110-120-130-140-150-160-170 del conto economico)

Tabella 28.1

Composizione delle voci 100-110 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Immobilizzazioni immateriali	251.006	319.066	(68.060)	(21,33%)
di cui su beni concessi in leasing	-	-	-	-
di cui su altre immobilizzazioni immateriali:	251.006	319.066	(68.060)	(21,33%)
A1. Oneri pluriennali	168.470	210.870	(42.400)	(20,11%)
A2. Software	82.526	108.196	(25.670)	(23,73%)
A3. Marchi e brevetti	10	-	10	-
B) Immobilizzazioni materiali	9.042.703	8.401.237	641.466	7,64%
di cui su beni concessi in leasing	8.707.819	8.069.004	638.815	7,92%
di cui su altre immobilizzazioni materiali:	334.884	332.233	2.651	0,80%
B1. Terreni e fabbricati	166.522	165.633	889	0,54%
B2. Macchine elettriche ed elettroniche	67.091	58.432	8.659	14,82%
B3. Attrezzature varie	42.596	48.978	(6.382)	(13,03%)
B4. Mobili e arredi	48.307	48.822	(515)	(1,05%)
B5. Automezzi	10.368	10.368	-	-
Totale	9.293.709	8.720.303	573.406	6,58%

Tabella 28.2

Composizione della voce 120 "Accantonamenti per rischi e oneri"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla sottovoce "Altri fondi" del Passivo)	-	100.000	(100.000)	(100,00%)

Tabella 28.3

Voce 130 "Accantonamenti ai fondi rischi su crediti"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Accantonamenti (relativi alla voce "Fondi rischi su crediti" del Passivo)	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 28.4

Composizione della voce 140 "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
A) Rettifiche di valore su crediti	1.527.568	1.833.793	(306.225)	(16,70%)
di cui:				
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	5	(5)	(100,00%)
- altre rettifiche forfetarie	66.538	86.787	(20.249)	(23,33%)
B) Accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-
di cui:				
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-	-	-
Totale	1.527.568	1.833.793	(306.225)	(16,70%)

In un'ottica di controllo e presidio dei rischi di insolvenza dei debitori, la Banca ha effettuato accantonamenti prudenziali, sulla base dei presumibili valori di realizzo dei crediti.

Tabella 28.5
Diverse tipologie di movimentazione dell'esercizio

	31/12/2022		31/12/2021	V a r i a z i o n i	
	Analitiche	Forfettarie		Importo	%
A) Totale svalutazione crediti per cassa	1.424.034	66.538	1.441.304	49.268	3,42%
A1. Sofferenze	788.681	-	579.552	209.129	36,08%
A2. Incagli	77.885	-	218.641	(140.756)	(64,38%)
A3. Altri crediti	557.468	66.538	643.111	(19.105)	(2,97%)
B) Totale perdite su crediti per cassa	36.996	-	392.489	(355.493)	(90,57%)
B1. Sofferenze	13.451	-	390.816	(377.365)	(96,56%)
B2. Incagli	-	-	-	-	-
B3. Altri crediti	23.545	-	1.673	21.872	1.307,35%
Totale rettifiche di valore su crediti per cassa (A+B)	1.461.030	66.538	1.833.793	(306.225)	(16,70%)
C) Totale accantonamenti per garanzie ed impegni	-	-	-	-	-
C1. Garanzie	-	-	-	-	-
C2. Impegni	-	-	-	-	-
Totale generale (A+B) + C	1.461.030	66.538	1.833.793	(306.225)	(16,70%)

Le rettifiche di valore derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione descritti nella Parte A della presente nota integrativa. Si differenziano, pertanto, in "analitiche" e "forfettarie" a seconda dell'aggregato cui inerisce la valutazione.

Tabella 28.6
Composizione della voce 150 "Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie ed impegni"

	31/12/2022		31/12/2021	V a r i a z i o n i	
				Importo	%
Riprese di valore	913.809	571.954	341.855	59,77%	
- di cui su sofferenze	618.577	367.893	250.684	68,14%	
- di cui su incagli	6.246	24.267	(18.021)	(74,26%)	
- di cui su altri crediti	288.986	179.794	109.192	60,73%	

Tabella 28.7

Composizione della voce 160 "Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Rettifiche di valore	1.019.745	1.250.000	(230.255)	(18,42%)
- di cui su partecipazioni	-	-	-	-
di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari di debito	1.019.745	1.250.000	(230.255)	(18,42%)
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Nella presente voce trova imputazione l'ammontare complessivo delle rettifiche di valore effettuate sulle immobilizzazioni finanziarie in seguito ad un prudentiale apprezzamento delle poste e che costituiscono perdite durevoli di valore come già indicato il calce alla tabella 5.3.

Tabella 28.8

Composizione della voce 170 "Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Riprese di valore	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni in imprese controllate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	-
- di cui su partecipazioni valutate al patrimonio netto	-	-	-	-
- di cui su altri strumenti finanziari di capitale	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari di debito	-	-	-	-
- di cui su strumenti finanziari derivati	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

29. Proventi straordinari (voce 190 del conto economico) e Oneri straordinari (voce 200 del conto economico)

Tabella 29.1

Composizione delle voci 190 "Proventi straordinari" e 200 "Oneri straordinari"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Proventi straordinari:				
- Utile da realizzo titoli immobilizzati	167.578	2.819.876	(2.652.298)	(94,06%)
- Credito su imposta IGR	-	132.880	(132.880)	(100,00%)
- Altre sopravvenienze attive	19.142	41.105	(21.963)	(53,43%)
Totale	186.720	2.993.861	(2.807.141)	(93,76%)
Oneri straordinari:				
- Perdite da realizzo titoli immobilizzati	161.004	657.865	(496.861)	(75,53%)
- Imposte AGE anni precedenti	-	48.532	(48.532)	(100,00%)
- Sanatoria straordinaria immobili L. 94/2017	-	27.798	(27.798)	(100,00%)
- Altri oneri straordinari	8.420	1.138	7.282	639,89%
Totale	169.424	735.333	(565.909)	(76,96%)

30. Variazione del Fondo rischi finanziari generali (voce 230 del conto economico)

Tabella 30.1

Composizione della voce 230 "Variazione del Fondo rischi finanziari generali"

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Variazione del Fondo rischi finanziari generali	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

PARTE G - ALTRE TABELLE INFORMATIVE

31. Aggregati prudenziali

Tabella 31.1
Aggregati prudenziali

	Importo / %
Patrimonio di vigilanza	
A1. Patrimonio di base	46.914.267
A2. Patrimonio supplementare	-
A3. Elementi da dedurre	1.048.053
A4. Patrimonio di vigilanza	45.866.214
Attività di rischio e coefficienti di vigilanza	
B1. Attività di rischio ponderate	264.461.926
C1. Patrimonio di vigilanza / Attività di rischio ponderate	17,34%
Requisiti di vigilanza	
D1. Rischi di mercato	-

La Banca ha un patrimonio idoneo alla copertura dei rischi potenziali evidenziando un total capital ratio pari al 17,34% superiore ai minimi regolamentari richiesti dell'11%.

Banca Centrale con comunicazioni prot. n. 22/3413 del 31 marzo 2022 e prot. n. 22/6395 del 23 giugno 2022 ha consentito, in via eccezionale e temporanea, una deroga parziale con riguardo alle deduzioni dal patrimonio supplementare delle minusvalenze nette sul portafoglio immobilizzato di cui all'art. VII.II.3, comma 3 del Regolamento 2007-07, che sono state pertanto computate nella misura del 25% in luogo del 50% fino al 31.12.2022.

32. Grandi rischi e parti correlate

Tabella 32.1
Grandi rischi

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Ammontare	29.377.445	4.311.970	25.065.475	581,30%
Numero	5	1	4	400,00%

Nella presente tabella trova indicazione l'importo complessivo ponderato (posizione di rischio, diretta e indiretta, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza) e il numero delle posizioni che costituiscono un "grande rischio" secondo la vigente disciplina di vigilanza.

Tabella 32.2
Rischi verso parti correlate

	31/12/2022	31/12/2021	V a r i a z i o n i	
			Importo	%
Ammontare	2.410.525	1.850.627	559.898	30,25%
Numero	12	12	-	-

Nella presente tabella trova indicazione l'importo complessivo ponderato (posizione di rischio, diretta e indiretta, al lordo dell'eventuale quota dedotta dal patrimonio di vigilanza) e il numero delle posizioni di rischio verso parti correlate e le parti a queste ultime connesse, secondo quanto disposto dalle vigenti disposizioni di vigilanza.

33. Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Tabella 33.1

Distribuzione temporale delle attività e delle passività

	Totale	A vista	Fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi a 6 mesi	Da oltre 6 mesi a 1 anno	Da oltre 1 anno a 18 mesi	Da oltre 18 mesi a 2 anni	Da oltre 2 anni a 5 anni	Da oltre 5 anni a 10 anni	Da oltre 10 anni a 15 anni	Da oltre 15 anni a 20 anni	Da oltre 20 anni a 25 anni	Da oltre 25 anni a 30 anni	Scadenza non attribuita
Tasso fisso (F) - variabile (V)														
1. Attivo														
1.1 Titoli del Tesoro e altri strumenti finanziari ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Crediti verso enti creditizi	82.382.033	46.875.275	10.034.980	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	25.471.778
1.3 Crediti verso clientela	179.324.845	15.053.389	23.836.008	8.530.350	10.389.168	15.499.864	7.185.377	1.107.126	7.622.577	3.495.615	29.832.056	6.646.532	58.703.028	5.373.755
1.4 Obbligazioni e altri strumenti finanziari di debito	441.902.868	-	11.216.729	23.813.595	21.875.766	53.941.574	15.751.849	15.668.751	21.541.723	137.622.558	46.926.979	70.286.867	21.068.331	2.188.146
1.5 Operazioni fuori bilancio	235.49.340	3.179.215	4.344.374	968.428	1.049.124	-	-	1.372.267	-	4.220.222	-	8.415.710	-	-
2. Passivo														
2.1 Debiti verso enti creditizi	1.811.571	875.148	936.423	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso clientela	553.190.467	459.051.219	30.200.064	60.136.363	3.802.821	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 Debiti rappresentati da strumenti finanziari:	119.602.436	3.594.924	51.474.868	21.033.000	26.086.386	8.773.793	-	4.010.214	-	4.629.251	-	-	-	-
- Obbligazioni	88.412.9	-	-	-	-	88.412.9	-	-	-	-	-	-	-	-
- Certificati di deposito	118.718.307	3.594.924	51.474.868	21.033.000	26.086.386	7.889.664	-	4.010.214	-	4.629.251	-	-	-	-
- Altri strumenti finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Altre passività: assegni in circolazione e titoli assimilati	717.560	717.560	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.5 Passività subordinate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.6 Operazioni fuori bilancio	1.421.349	-	486.914	617.839	316.596	-	-	-	-	-	-	-	-	-

La presente tabella rappresenta uno spaccato temporale di vita residua delle voci dell'Attivo e del Passivo dello Stato Patrimoniale.

34. Operazioni di cartolarizzazione

La banca non ha posto in essere operazioni di cartolarizzazione.

35. Istituti di pagamento e Istituti di moneta elettronica: ulteriori informazioni

La sezione 35 non viene compilata in quanto il nostro Istituto non rientra nella fattispecie richiesta.

36. Ulteriori informazioni su carte di credito/carte di debito/moneta elettronica

Tabella 36.1
Volumi delle operazioni di pagamento

Tipologia operatività	31/12/2022				31/12/2021			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese	Importo operazioni	Numero operazioni	Commissioni percepite	Recuperi di spese
a) Carte di credito	26.828.897	306.462	39.075	115.316	21.338.241	250.556	20.394	102.035
b) Carte di debito	33.853.621	500.514	49.307	145.509	28.437.607	384.112	27.179	135.983
c) Moneta elettronica	10.587.187	142.443	15.420	45.506	10.198.627	109.759	9.747	48.768
Totale	71.269.705	949.419	103.802	306.331	59.974.475	744.427	57.320	286.786

Tabella 36.2
Utilizzi fraudolenti

Tipologia operatività	31/12/2022				31/12/2021			
	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi	Importo operazioni	Numero operazioni	Oneri per l'intermediario	Rimborsi assicurativi
a) Carte di credito	14.263	108	-	-	15.240	47	-	-
b) Carte di debito	-	-	-	-	852	59	-	-
c) Moneta elettronica	3.121	49	-	-	1.050	3	-	-
Totale	17.384	157	-	-	17.142	109	-	-

Tabella 36.3
Carte di credito revocate per insolvenza

Tipologia operatività rischio	31/12/2022		31/12/2021	
	Importo	Numero di carte	Importo	Numero di carte
a) A carico dell'intermediario	-	-	-	-
b) A carico di terzi	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

Tabella non avvalorata poiché dati non presenti.

Tabella 36.4
Dati relativi all'attività di acquiring

P.O.S.	31/12/2022		31/12/2021	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Numero di Points of Sale (P.O.S.) convenzionati con l'ente segnalante	734		720	
Numero di esercenti convenzionati con l'ente segnalante	590		584	
Operazioni di pagamento presso esercenti convenzionati con l'ente segnalante	1.076.013	65.882.912	831.571	57.559.985
A.T.M.	31/12/2022		31/12/2021	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Numero di Automatic Teller Machines (A.T.M.) gestiti dall'ente segnalante	6		6	
Operazioni di prelievo presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante	87.061	14.122.500	75.736	12.341.350
Operazioni presso A.T.M. gestiti dall'ente segnalante diverse dalle operazioni di prelievo	801	20.350	1.062	25.605

37. Società di Gestione (SG): Informazioni sulle gestioni patrimoniali (collettive e individuali)

La sezione 37 non viene compilata in quanto non applicabile.

PARTE H - ALTRE INFORMAZIONI

Nulla da rilevare.

RELAZIONE

DEL COLLEGIO SINDACALE

AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022

BANCA SAMMARINESE D'INVESTIMENTO S.P.A.
Sede sociale in Falciano - Via Monaldo da Falciano n. 3
Repubblica di San Marino
Capitale Sociale deliberato € 21.500.000,00 i.v.
Iscritta in data 29/05/2002 al n. 2771 del Registro delle Società della Repubblica di
San Marino
Iscritta in data 05/05/2006 al n. 17 del Registro dei Soggetti Autorizzati
Codice Operatore Economico SM18493

Signori Azionisti,

la presente relazione del Collegio Sindacale al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che ci pregiamo sottoporre alla Vostra attenzione, si articola in tre sezioni:

1. Attività svolta
2. Bilancio d'esercizio
3. Conclusioni

1. Attività svolta

Il progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022, messo a disposizione del Collegio Sindacale nei termini previsti dalla legge e sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, risulta redatto in conformità alle disposizioni di legge e, segnatamente, agli art. 29 e ss. della legge n. 165/2005 (LISF), all'art. VI.II.2 del Regolamento 2007-07 emanato da Banca Centrale della Repubblica di San Marino e s.m., ai principi di cui al Regolamento 2016-02, ai criteri stabiliti dalla Legge sulle Società n. 47/2006 e s.m., nonché in ossequio alle disposizioni impartite dalla Autorità di Vigilanza di Banca Centrale della Repubblica di San Marino.

Si segnala che la Vostra Società ha proceduto, conformemente alla legge, alla nomina della società di revisione Ab&d Audit Business & Development s.p.a., ragion per cui al Collegio Sindacale non competono attività di controllo contabile.

Nel corso dell'esercizio 2022, il Collegio Sindacale:

- ha esercitato le attività di vigilanza allo stesso demandate, in adempimento alla normativa vigente, ai regolamenti, alle raccomandazioni e alle circolari emanate da Banca Centrale, nonché alle istruzioni e note di competenza della Agenzia di Informazione Finanziaria della Repubblica di San Marino;
- ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione da parte degli organi sociali;
- ha verificato, per quanto di competenza, le attività sociali tese all'adeguamento della struttura organizzativa della Società alla vigente normativa e ciò tramite osservazioni dirette, atti di ispezione e controllo, verifiche a campione, raccolta di informazioni dai Responsabili della Struttura, dal comparto amministrativo e di



controllo, nonché tramite incontri con la società di revisione tesi al reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti;

- è intervenuto alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, ottenendo dall'organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione, sulla sua prevedibile evoluzione, sul piano industriale e programmatico caratterizzante la società e sulle attività problematiche coinvolgenti l'Istituto; nonché ricevendo informazioni sui crediti ed i rapporti di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale;
- ha mantenuto il coordinamento con la Società di Revisione incaricata, nonché con l'Internal Auditing, il Compliance Officer ed il Responsabile Incaricato Antiriciclaggio, tutti svolgenti funzioni di controllo interno;
- ha generalmente verificato il funzionamento delle differenti aree organizzative, nonché valutato il grado di efficacia dei controlli interni, con particolare attenzione sul controllo dei rischi, sul funzionamento dell'*internal auditing* nonché sul grado di affidabilità del sistema informativo-contabile;
- ha vigilato affinché le operazioni aziendali fossero deliberate e formalizzate in conformità alla legge ed allo statuto sociale;
- ha valutato la sostanziale adeguatezza legale della primaria attività di regolamentazione approvata dall'Istituto, attestando inoltre l'ampio impegno della società teso all'implementazione dei sistemi informativi atti alla applicazione della normativa in materia di prevenzione e contrasto del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo;
- il Collegio Sindacale non ha ricevuto, nel corso della annualità in esame, segnalazioni da parte degli azionisti (ex art. 65 legge n. 47/2006); inoltre non sono state presentate denunce ex art. 66 legge n. 47/2006.

Il Collegio, infine, è stato aggiornato dalla Struttura sul trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio non immobilizzato a quello immobilizzato in forza di due comunicazioni di BCSM (Prot. N.22/3413 del 31/03/22 e Prot. N.22/6395 del 23/06/22), così come anche riportato nella Relazione della Società di Revisione al bilancio 2022. Il trasferimento ha interessato titoli per un valore nominale complessivo di Euro 100.273.000, ed ha permesso di neutralizzare minusvalenze dovute alla valutazione degli strumenti finanziari.



L'esercizio 2022 chiude con un utile di 7.700.797 ed il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha illustrato i criteri di valutazione adottati per le varie voci ed ha fornito le informazioni richieste sia sullo Stato Patrimoniale che sul Conto Economico.

La Banca, pertanto, in fase di approvazione di bilancio destinerà:

- la somma di Euro 1.540.159 ad accantonamento a Riserva Legale;
- la somma di Euro 4.000.000 per la distribuzione degli utili agli azionisti;
- la somma di Euro 385.000 ad apposita riserva facoltativa, disponibile e distribuibile, esclusivamente in favore degli azionisti manager dipendenti di BSI;
- la somma di Euro 1.775.638 ad altre riserve.

2. Bilancio d'esercizio

Il bilancio, come stabilito dall'art. 29 della legge 165/2005 e dall'art. VI.II.2 del Regolamento 2007-07 e s.m., è composto dai seguenti documenti: lo Stato Patrimoniale che riproduce la composizione qualitativa e quantitativa del patrimonio netto della banca; il Conto Economico che fornisce la dimostrazione del risultato economico prodottosi nel periodo per effetto della gestione, attraverso l'esposizione dei componenti positivi e negativi che lo hanno determinato; la Nota Integrativa che completa le informazioni riportate negli schemi sintetici dello stato patrimoniale e del conto economico, indicando i criteri di valutazione e di redazione adottati nonché la descrizione analitica di alcune voci di bilancio; la Relazione del Consiglio di Amministrazione, che descrive e valuta l'andamento della gestione nei vari settori in cui la banca ha operato, e la situazione dell'impresa nel suo complesso, attraverso un'analisi storica e prospettica degli investimenti, dei costi e dei ricavi.

Il bilancio viene riassunto nelle seguenti risultanze, così come riclassificate dal Collegio Sindacale:

Stato patrimoniale:		
ATTIVO		
Immobilizzazioni immateriali	Euro	1.718.480
Immobilizz.ni materiali al netto dei fondi	Euro	41.334.229
Attività finanziarie immobilizzate	Euro	1.272.999
Attivo circolante: disponibilità liquide	Euro	89.186.382
Attivo circolante (al netto del F.do sval.ne crediti): crediti e titoli	Euro	638.699.325
Ratei e risconti attivi	Euro	383.658
TOTALE ATTIVO	Euro	772.595.073
Patrimonio netto		
Capitale sociale	Euro	21.500.000
Altre riserve	Euro	18.228.140
Riserva da rivalutazione	Euro	744.614
Utile (Perdita) d'esercizio	Euro	7.700.797
PASSIVO		
Trattamento di fine rapporto	Euro	307.494
Fondo per rischi e oneri	Euro	2.942.820
Fondo per rischi finanziari generali	Euro	5.000.000
Passività subordinate	Euro	0
Debiti verso banche	Euro	1.811.571
Debiti verso clientela, titoli ed altri	Euro	714.126.118
Ratei e risconti passivi	Euro	233.519
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	Euro	772.595.073
Conti garanzie, impegni, rischi e d'ordine	Euro	58.678.005
Conto economico:		
Componenti positive	Euro	33.770.280
Componenti negative	Euro	26.069.483
Utile (Perdita) dell'esercizio	Euro	7.700.797

Relativamente al bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 in aggiunta a quanto precede,
il Collegio Sindacale attesta di aver:

- vigilato sull'impostazione generale data al bilancio stesso e sulla sua

conformità alla legge con riferimento alla sua formazione e struttura. La valutazione delle voci di bilancio è stata eseguita nel rispetto del principio della prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa.

- verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui ha avuto conoscenza nel corso dell'espletamento dei propri doveri, nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 75 della Legge n.47/2006.

3. Conclusioni

Sulla base della documentazione esibita e delle verifiche effettuate nel corso dell'attività di controllo svolta, non sono state rilevate gravi irregolarità, fatti censurabili o comunque fatti significativi posti in essere dalla Società e tali da essere menzionati nella presente relazione.

Oltre a ciò, tenuto conto che dalla relazione estesa dalla società di revisione Ab&d Audit Business & Development S.p.A. in data 18 Aprile 2023 sul presente bilancio non emergono rilievi, il Collegio Sindacale ha accertato che, sotto i profili di propria conoscenza e per quanto di propria competenza, il bilancio non pare viziato da errori significativi e nel suo complesso risulta redatto con chiarezza ed in osservanza alla vigente normativa civilistica e fiscale, rappresentando, per quanto consta al Collegio, in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio.

Stante quanto sopra esposto, e per quanto di propria competenza, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31 dicembre 2022 e della formulata Nota Integrativa, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione.

A norma di legge, i sottoscritti componenti del Collegio Sindacale dichiarano la permanenza delle condizioni soggettive ed oggettive previste dalla normativa sammarinese per l'assunzione della carica sociale.

San Marino, 28 Aprile 2023

Dott. Francesca Monaldini
Presidente del Collegio Sindacale

Avv. Alda Tosi
Membro del Collegio Sindacale

Dott. Fabrizio Cremoni
Membro del Collegio Sindacale

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 33 DELLA LEGGE N. 165/2005 E S.M.I. (LISF), DELL'ART. 68 DELLA LEGGE N. 47/2006 E S.M.I. (LEGGE SULLE SOCIETA'), DELL'ART. VI.II.3 DEL REGOLAMENTO N. 2007-07 E DELL'ART. VIII.I.1 DEL REGOLAMENTO N. 2016-02 EMANATI DALLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO

Agli azionisti della
BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. (di seguito anche la Banca) costituito dallo Stato patrimoniale al 31/12/2022, dal Conto economico dell'esercizio chiuso a tale data e dalla Nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2022 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme sammarinesi, incluso il Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino, che ne disciplina i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Banca in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento sammarinese alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo di informativa

Senza modificare il nostro giudizio, richiamiamo l'attenzione sull'informativa contenuta nella Relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione e nella Nota integrativa sui seguenti fatti di rilievo.

- o La Banca ha provveduto ad effettuare il trasferimento di strumenti finanziari dal portafoglio non immobilizzato a quello immobilizzato con effetto retroattivo al 31/01/2022; nello specifico:

B

Società di revisione ed organizzazione contabile

- o ai sensi della Lettera BCSM protocollo n. 22/3413 del 31/03/2022 e successiva integrazione con Lettera protocollo n. 22/5115 del 17/05/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 27/04/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per nominali complessivi Euro 55,2 milioni. Tale trasferimento ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione con effetti economici positivi netti, alla data del 27/04/2022 di circa Euro 2,1 milioni, mentre alla data del 31/12/2022 di circa Euro 4,4 milioni;
- o ai sensi della Lettera BCSM protocollo n. 22/6395 del 23/06/2022, il C.d.A. della Banca tenutosi in data 27/07/2022 ha deliberato il trasferimento di titoli per nominali complessivi Euro 45,1 milioni. Tale trasferimento ha permesso la neutralizzazione di minusvalenze da valutazione con effetti economici positivi netti, alla data del 30/06/2022 di circa Euro 2 milioni, mentre alla data del 31/12/2022 di circa Euro 2,6 milioni.

Inoltre, in conformità alle disposizioni presenti nella citata Lettera BCSM protocollo n. 22/6395 del 23/06/2022, sono stati trasferiti nel corso del 2022 dal portafoglio immobilizzato a quello non immobilizzato due strumenti finanziari strutturati, del valore nominale complessivo di Euro 1,6 milioni, per i quali erano state superate le relative barriere previste per il rimborso del capitale a scadenza. Tali trasferimenti non hanno comportato effetti economici di rilievo al 31 dicembre 2022 attesa anche la loro imminente scadenza prevista nei primi mesi del 2023.

La Banca, in corso d'anno, ha effettuato un'attenta ricognizione dei rischi in essere nei confronti di controparti ubicate nei Paesi coinvolti nel conflitto russo-ucraino e di monitoraggio della clientela già in essere e potenziale, finalizzato al rispetto delle sanzioni introdotte in ambito europeo e sammarinese.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme sammarinesi che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Banca o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Banca.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a

comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai

principi di revisione internazionali, individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità alla normativa in vigore nella Repubblica di San Marino e, ove applicabili, ai principi di revisione internazionali, abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Banca;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Banca di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Banca cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'articolo VIII.I.1, comma 2, lettera a) e b) del Regolamento n. 2016-02 emanato dalla Banca Centrale della Repubblica di San Marino (il Regolamento)

Gli amministratori della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità al Regolamento.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel Regolamento al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa al Regolamento, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali rilevanti dichiarazioni errate.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della BANCA SAMMARINESE DI INVESTIMENTO S.p.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità al Regolamento.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo VIII.I.1, comma 2, lettera b) del Regolamento, sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

San Marino, 18 aprile 2023

AB & D Audit Business & Development S.p.A.



Marco Stolfi
Amministratore